



*L'alta fedeltà musicale
si può ottenere unicamente
con un*

MAGNADYNE

Duotonal

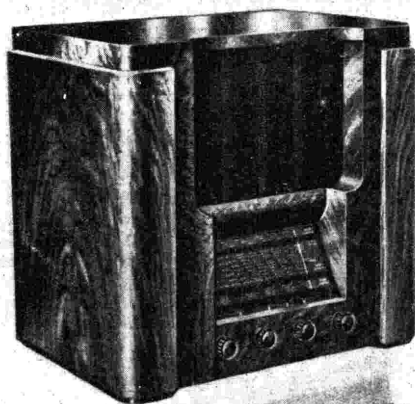
SV 10

SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE
DUOTONAL
A SELETTIVITÀ
VARIABILE - ONDE
CORTE, MEDIE E
LUNGHE

PREZZO

L. 1090

Nel prezzo non è compreso
l'abbonamento alle radioau-
dizioni



*Lo Stradivario
della radio*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,60

*SAFARI (Colombini) / pag 40
autunno pub*



5

VALVOLE

3

ONDE (corte - medie - lunghe)

50

LIRE MENSILI



ALCOR

l'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori ricevitori moderni.

6 Novità assolute

Brevetti Magneti Marelli

Telaio Monoblocco - Blocco Corona - Condensatori di allineamento «Permanenti» - Trasformatori di media frequenza in Poliferro - Scala Policroma - Cambio tensione rete.

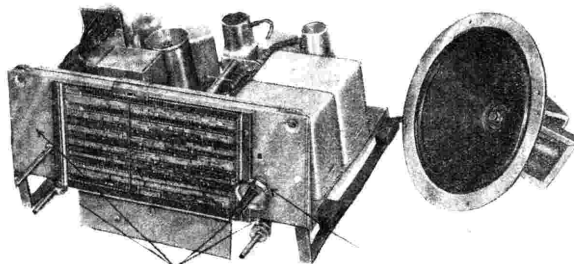
Telaio Monoblocco

BREVETTO MAGNETI MARELLI

Lo chassis è stato progettato secondo un concetto di utilizzazione razionale del materiale impiegato.

Negli usuali ricevitori si ritrovano in genere sempre gli stessi caratteri meccanici di un basamento metallico su cui vengono riportati i vari supporti ed i vari organi, con piastrelle, viti, ecc.

Nell'ALCOR si è invece **utilizzato al massimo il materiale ricavando da esso tutto quanto era possibile.** Così ad esempio la scala policroma



Supporti dei comandi ricavati direttamente dallo chassis

Il supporto della scala fa parte integrale dello chassis

Chassis visto di fronte

è supportata da parti ricavate direttamente dallo chassis e fa parte integrale di esso. Lo stesso dicasi dei supporti dei potenziometri cambio d'onda, comando di sintonia. Persino i supporti degli schermi delle valvole sono ricavati dallo stesso chassis con un ingegnoso disegno.

All'incastellatura monoblocco dei magneti, la MAGNETI MARELLI fa seguire il **telaio monoblocco** della radio, a tutto vantaggio della robustezza e della economia. Anche la distribuzione degli organi sullo chassis ha subito radicali trasformazioni: si è fatta una netta separazione fra gli organi che lavorano in RF ed i circuiti che li servono. I primi sono sistemati nella parte superiore con accurata schermatura, i secondi sono invece montati al di sotto e sono accessibilissimi sia nel montaggio che nelle verifiche e le riparazioni. Lo chassis è sospeso su 4 supporti elastici che, sia nel trasporto che durante il funzionamento, lo rendono meccanicamente unito ma non rigido col mobile.

Alcor -

Prezzi di vendita:

Lit. **847** in contanti

A Rate: Lit. 100 alla consegna e 17 rate mensili da Lit. 50 cad.

Nel prezzo sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione; è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE: L. 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR L. 25 - ESTERO L. 70
 PUBBLICITÀ: SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40 - TELEF. 41-172 - UN NUMERO L. 0,60

LA GUERRA IN ETIOPIA come fu preparata e vinta

S. E. IL GENERALE ETTORE BASTICO, COORDINATORE DEL CICLO DI CONVERSAZIONI SULLA CAMPAGNA ETIOPICA, COME FU PREPARATA E VINTA, HA TENUTO AL MICROFONO LA PREFAZIONE DEL CICLO STESSO RIASUMENDO IN QUESTA PRECISA E LIMPIDA SINTESI STORICA LE VARIE FASI DELL'IMPRESA GIÀ VIVA E SENTITA NELL'ANIMA DELLA NAZIONE PRIMA DI REALIZZARSI EROICAMENTE PER VOLONTÀ DEL DUCE

Oggi, primo anniversario della nostra entrata in guerra contro l'impero etiopico, tocca a me l'onore di iniziare una serie di conversazioni che hanno lo scopo precipuo di offrire nel loro insieme un quadro sommario ma vivo e veritiero, perché realmente vissuto, di ciò che è stata la guerra che abbiamo combattuto e vinto in A. O. nella sua preparazione, nella sua condotta, nel suo sviluppo e soprattutto in taluno dei suoi più salienti e gloriosi episodi.

Impresa questa che non ha riscontro in altre del genere; unica dal suo nascere al suo concludere; dal gesto dell'Uomo che ne decretò l'inizio, al giorno in cui il garrire del tricolore, issato dai soldati d'Italia sull'imperiale ghèbi di Addis Abeba, disse al mondo, stupefatto ed ancora incredulo, tutta la grandezza della nostra vittoria!

Tutte le guerre coloniali, comprese le più recenti, presentano infatti alcune caratteristiche in tutto e per tutto comuni: l'incomprensione e quindi l'indifferenza se non la passiva sopportazione del popolo; una preparazione iniziale inadeguata alle esigenze totalitarie della guerra; un alternarsi di scacchi cruenti e di faticosi successi; una condotta incerta e tortuosa; una vittoria finale o incompleta o raggiunta dopo anni ed anni di sforzi ed attraverso perdite ingentissime.

Per la nostra guerra nulla invece di tutto ciò; anzi l'opposto.

Tredici anni di regime fascista avevano mutato profondamente non tanto il volto quanto l'anima dell'Italia ed in particolare del suo popolo. Ed al popolo era bastata una sola parola del Duce, a cui l'univano ormai vincoli indissolubili di ammirazione e di amore, per comprenderne il pensiero e fare propria la sua volontà, la sua forza, la sua fede.

La Grande Guerra aveva cancellato, e per sempre, Custoza e Lissa; invece Adua, anche se ingiustamente, pesava ancora sulla bilancia della storia. Ma, anche a prescindere da ogni rivendicazione, l'Italia, a cui tutto era stato negato dopo essere stata l'unica vera vincitrice del conflitto mondiale, aveva bisogno per vivere di espandersi; ed il popolo, che questo sapeva, ancora una volta fu col suo Re e col suo Duce.

Ed Essi offrì, fascisticamente, tutto ciò che poteva loro offrire: dai suoi figli al suo oro; dalle sue braccia alla sua anima; e fu con Essi per tutta la durata della guerra, vivendo di questa ogni ora ed ogni vicenda, nella certezza di un trionfo che intuiva sicuro, se pur lontano, se pur difficile e duro, se pur insi-

diato da ogni parte e da ogni parte profetizzato come impossibile a conseguirsi.

Il Duce non aveva neppure nascosto alla Nazione che la guerra sarebbe stata aspra, difficile e forse anche lunga; ma appunto per questo il popolo fin dai primi momenti aveva avuto la sensazione netta e precisa che i mezzi apprestati erano adeguati alle difficoltà da superare, allo scopo da raggiungere e che dolorose sorprese questa volta non ve ne sarebbero state.

Questo della preparazione alla guerra è forse uno degli aspetti meno noti della nostra grande gesta; di essa altri parleranno; ma fin d'ora mi è dato di affermare che mai preparazione bellica fu più grandiosa, complessa, perfetta.

Ciò che pertanto poté essere giudicato da prima impresa folle e poi miracolo impreveduto e imprevedibile, nulla ebbe in effetto né di folle né di miracoloso.

Da un lato era tutta la Nazione che si opponeva a quella che fu davvero folia di governanti ed assoluta incomprensione della nostra forza morale e materiale; il sanzionismo societario; dall'altro, centinaia di migliaia di combattenti — legionari e soldati — che una sola fede, una sola forza, una sola volontà guidavano attraverso ostacoli di ogni specie, verso l'auspicata, sicura vittoria!

L'unione spirituale fra la Nazione e le truppe combattenti fu perciò completa e perfetta in ogni momento della guerra, ed, esempio pur esso unico al mondo, armi e politica poterono non solo procedere di pari passo ma completarsi ed integrarsi a vicenda.

La condotta della guerra poté così, a sua volta, essere rettilinea e procedere senza ondeggiamenti verso la meta in precedenza fissata, anche per mutare di Capi militari e per manifestarsi di eventi.

Gli è che il carattere impresso dal Duce alle operazioni di guerra traeva la sua origine prima da una limpida e lungimirante visione di ciò che la guerra stessa sarebbe stata. Lo dimostrano fra altro, nel campo organico, il provvedimento di mobilitare accanto ai reparti coloniali intere divisioni dell'esercito metropolitano; in quello politico militare, l'aver affiancato a queste divisioni altre di Camice Nere, segno questo inequivocabile dell'intima fusione ormai raggiunta fra l'Italia di Vittorio Veneto e l'Italia della Rivoluzione fascista; e nel campo strategico l'aver scelto quale direttrice principale di operazioni quella che dal Mareb portava direttamente verso sud; assai più lunga, più aspra, più difficile e più fortemente contra-

stata da parte del nemico delle altre due, l'una da Assab verso la Dancalia, l'altra dalla Somalia attraverso la regione dell'Ogaden verso nord est; ma di queste ultime militarmente più redditizie.

In tal modo, mentre l'aver preparato un poderoso esercito spiritualmente saldo e compatto anche se costituito da elementi costituzionalmente diversi — soldati, legionari, ascari — potentemente armato, largamente provvisto di mezzi meccanizzati e motorizzati, saldamente inquadrato, vigorosamente educato alla scuola dell'offensiva, ed accortamente integrato da una formidabile armata aerea in atto e marittima in potenza, permise di dare alle operazioni un impulso così poderoso e continuo, da stupire anche i più esigenti critici militari stranieri, anche la felice scelta della direttrice di azione principale, e la conseguente immutabilità del disegno strategico, fu senza dubbio uno dei fattori essenziali di successo.

Se ci fosse concesso di soffermarci sugli atti tattici che da tale disegno conseguono, facile ci sarebbe invero lo scorgere il filo conduttore che tutti li lega e che fa dell'uno la logica e direi quasi ineluttabile conseguenza dell'altro; ma poiché il tempo difetta, ricordiamone almeno la successione cronologica.

Nella notte dal 2 al 3 ottobre — indimenticabile per chi la visse — le nostre truppe, varcato il confine, avanzano verso la fronte Adua-Enticiclo-Adigrat; il 5 Adigrat è occupata; il 6 il nostro tricolore sventola su Adua rivendicata; il 15 ottobre anche Axum cade in nostro possesso; e l'8 novembre, pre-



LA SAFAR

MILANO - Viale Maino, 20

per la Stagione **1936-1937**
presenta

5 interessanti
apparecchi:

412 Super 4 valvole, onde medie, circuito Reflex brevetto SAFAR. Sensibilità elevatissima, riproduzione perfetta, partitore di tensione a 12 prese.

532 Super 5 valvole, onde corte, medie e lunghe - Selettività variabile.

522 Super 5 valvole, onde corte e medie - Selettività variabile - Nuova serie con valvole tipo americano realizzata in seguito alla richiesta del mercato.

731 Super 7 valvole, onde corte, medie e lunghe, - Riproduzione fedele, realistica, potente. Partitore di tensione a 12 prese.

522 A Super 5 valvole, onde medie e corte - Selettività variabile (prescelto dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per la polizza radio).

inoltre:

la SUPER 5 VALVOLE, per rete **corrente continua** **512**
trasformabile per reti a corrente alternata.

e per le Colonie:

la SUPER 5 VALVOLE, onde corte e medie, per alimentazione da batteria **accumulatori 12 Volts** **521 S**
e rete a corrente alternata.

***Durante la stagione verrà aggiunta ai precedenti
la nuova SUPER a 6 VALVOLE,
modello di gran lusso.***



ceduta di due giorni da quella di Gorraheh nella Somalia, la presa di Macallé conclude vittoriosamente il primo periodo della campagna.

Questa segna ora una sosta. Tre mesi. Molti per l'ansiosa attesa della Nazione.

In realtà appena sufficienti per adeguatamente preparare una serie di operazioni che dovranno condurre all'annientamento totale delle agguerrite e numerose armate avversarie. Ma il Capo conosce la virtù di saper aspettare. Aspetta. Poi, quando è fatto sicuro di poter osare, non esita un solo istante a lanciare le sue truppe alle nuove vittorie di cui le sa degne!

Ed ecco il 15 febbraio, cinque giorni soltanto dall'inizio della battaglia dell'Enderta, i Corpi d'Armata I e III chiudere nella loro morsa di ferro e di fuoco l'armata di ras Mulughietta, e la divisione CC. NN. « 23 marzo », che un Principe di Casa Savoia guida e comanda, piantare il tricolore sul formidabile baluardo dell'Amba Aradam. Ed ecco, già in atto, quando ancora per le rupestri alture dell'Amba non è spenta l'eco dell'ultima fucilata, l'arditissima manovra che dovrà condurre all'occupazione di Amba Alagi e alle battaglie del Tembien e dello Scire!

Il 28 febbraio il I Corpo inabbera sull'Amba Alagi il vessillo della Patria. Fra il 26 ed il 29 le armate di ras Sejum e di ras Cassa sono accerchiate e battute per virtù del III Corpo e del Corpo d'Armata eritreo. Fra il 29 febbraio e il 3 marzo uguale sorte tocca nello Scire all'armata di ras Immiru per opera del II e del IV Corpo.

Delle potenti armate abissine, destinate a spazzare gli italiani dal suolo di Etiopia, non restano ormai che quella del degiac Nasibù, operante nell'Ogaden e quella in via di concentramento fra Cobbò e Quoram di cui il Negus stesso deve assumere il comando. Ma la prima è già stretta da ogni lato dalle colonne del Maresciallo Graziani e contro la seconda il Maresciallo Badoglio sta concentrando la massa delle sue truppe.

Il nostro attacco è predisposto per il 6 aprile. Il Negus lo previene. All'alba del 31 marzo l'armata imperiale sferra la sua offensiva da prima contro il I Corpo poi, con maggiore violenza, contro il Corpo d'Armata eritreo. L'attacco si infrange contro l'eroica resistenza dei nostri. Il giorno dopo, ancor prima che la battaglia sia decisa, l'Imperatore abbandona vilmente il campo dell'azione. Il 2 aprile l'armata è in fuga. E' la fine.

Il 30 aprile anche l'armata del degiac Nasibù battuta a Dagabur è in rotta. E il 5 maggio, mentre il Maresciallo Badoglio entra trionfalmente in Addis Abeba, anche il Maresciallo Graziani conclude la sua rude fatica occupando Giggiga di dove raggiungerà l'8 Harrai.

Così la guerra, dopo soli sette mesi dal suo inizio, aveva termine.

La coronava una smagliante, decisiva vittoria. Ed il mondo gridò allora al miracolo.

Miracolo, ho già detto, non fu. Tuttavia, se questa guerra che fu chiamata coloniale, ma che di fatto fu condotta con mezzi e criteri di guerra europea, nulla ebbe di miracoloso, non vi è dubbio che essa possa considerarsi un prodigio.

Prodigio per concezione iniziale, per potenzialità di apparecchio logistico, per sapienza strategica di Capi, per genialità di comandanti, per resistenza fisica e valore di gregari; ma soprattutto perché, per la prima volta da secoli e secoli, cittadini e soldati costituirono effettivamente un esercito solo: « perché come scrive il Maresciallo Badoglio — ogni combattente aveva il senso e l'orgoglio di essere cittadino italiano; perché ognuno era conscio della grave impresa nella quale la Patria era impegnata e della parte che aveva in essa; e perché in questi sentimenti trovava la forza per affrontare ogni fatica, per superare ogni ostacolo, ritraendo riposo e sollievo soltanto nel pensiero rivolto all'Italia immortale, al suo Re ed al suo Duce ».

Gen. ETTORE BASTICO.



A Raccogni, dove l'Augusta Famiglia Reale trascorre parte delle ferie estive in affettuoso contatto con la popolazione che alla vita degli Ospiti illustri ed amatissimi partecipa con devozione tradizionale, i Principi di Piemonte hanno ufficialmente presentato agli abitanti la loro graziosissima Primogenita nel giorno del suo compleanno. La gentile cerimonia ha dato modo al popolo di Raccogni di rinnovare, con i più fervidi voti per Maria Pia, i suoi sentimenti di fedeltà alla Monarchia di Savoia.

Nello squadrismo fiorentino la « Disperata » è passata alla storia. Storia di ieri che si è tramandata nella storia d'oggi, perché il nome della gloriosa squadra di combattimento si è trasferita, con il gagliardetto, alla squadriglia aerea che il capitano aviatore Galeazzo Ciano, degnissimo erede di Costanzo, ha guidato alla vittoria nei cieli africani. Dopo l'impresa eroica nella quale rifulge il volo memorando su Addis Abeba, il giovane Ministro degli Esteri ha restituito in Santa Croce al Fascio fiorentino il gagliardetto che gli era stato affidato e che Egli, con i suoi eroici camerati, ha fatto vittoriosamente sventolare sull'Etiopia conquistata all'Impero di Roma.



Il 3 ottobre si è chiuso a Berlino l'undicesimo Congresso della Confederazione Internazionale delle Società di Autori e Compositori, che raggruppa oltre quaranta Società rappresentative di ventotto Paesi del mondo. L'assemblea ha confermato alla Presidenza S. E. Dino Alfieri, derogando alla consuetudine di non rieleggere alla Presidenza chi abbia compiuto l'anno in carica.

S. E. Alfieri dopo aver fissato il programma di lavoro per il prossimo anno ha citato, tra gli applausi generali, una dichiarazione fatta recentemente dal Duce ad uno scrittore ungherese circa l'attività intellettuale: «L'artista deve essere prima di tutto indipendente da preoccupazioni materiali. Le vere e grandi opere non possono nascere se l'artista deve lottare con le preoccupazioni quotidiane e lavorare per vivere e non per l'opera».

Queste parole costituiscono il più nobile incitamento per la Confederazione ad ottenere una convenzione speciale che permetta le compensazioni e i trasferimenti da Paese a Paese dei diritti d'autore per sollevare dalle difficoltà presenti nel campo internazionale la schiera dei produttori di opere dell'ingegno.

Il Congresso ha nominato in seguito segretario generale del Consiglio confederale e della Commissione legislativa l'avv. Valerio De Sanctis ed ha incaricato l'avv. Nicola De Pirro, direttore generale del Teatro al Ministero Stampa e Propaganda, di riferire al prossimo Congresso su uno dei problemi più nuovi ed interessanti: quello dei diritti di autore per le opere orali, radioaudizioni, televisione, ecc.

La moda COMMENTARIO DIZIONARIO

Non sono i dizionari specializzati che mancano: ciò che manca spesso è la volontà di ci si tempo per consultarli. Ultimo venuto, e preziosissimo, quello di cui intendo discorrere, qualche poco, è il *Dizionario della Moda* di Cesare Meano, del quale Cesare Meano è stato l'intelligente e sapiente compilatore.

Che cosa abbia inteso fare l'Ente della Moda con questo suo volume, che vuole essere un dizionario e un commentario di tutto quanto, direttamente o indirettamente, interessa la moda, e quale lacuna intenda colmare, è detto in una breve ma eloquente presentazione. Idealmente questo: costituire un mezzo ausiliario di propaganda e di azione per la lotta di emancipazione delle attività italiane operanti nel settore da infusisti e da fornitori di altri Paesi. Praticamente questo: raccogliere il maggior numero possibile di informazioni precise, di sane voci italiane, ciascuna delle quali può essere il punto di partenza per ulteriori discussioni per più profonde e più vaste ricerche.

Quale schema sia stato seguito nella compilazione del dizionario, a quale modello il compilatore si sia ispirato, lo si apprende dalla breve nota che Meano premette al volume per ringraziare quanti lo aiutarono nell'impresa, con il richiamo che fa ad Alfredo Panzini. «Panzini, scrive il Meano, è il nome che si trova per tutti oggi parole di questa natura... Basta sfogliare il volume per farne pervenire; basta leggere qualche voce per farsi persuasi. Se diverso (e doveva essere così) è il criterio che ha guidato il compilatore del *Dizionario della Moda* da quello seguito dal Panzini nel *Dizionario Moderno*, nella scelta dei vocaboli, nei brevi commenti che accompagnano gli originali, le derivazioni, le variazioni, gli imprevedibili, le assurdità, le banalità di ogni vocabolo, c'è la stessa dialettica, lo stesso spirito, lo stesso umore burlesco. E c'è anche nello stile alcune cose di simile: che tendono tutti e due ad estrarre dalle voci elencate tutto ciò che contengono di sapore paesano.

Meano non dimentica mai le ragioni del suo libro e gliene va data lode. Dove può (e se gliene manca il pretesto, abilissimo com'è, per abitudine giornalistica, e intardandosi sui particolari, a sfuggire via salti fuori) si affrettano i fatti in cronache, lo sfuggendo sull'avvenire non manca mai di mettere in evidenza che fu furono secoli in cui il tono, la foggia, i colori di moda furono i nostri artisti e le nostre donne a dettarli, e per affermare che questi tempi beati si deve tornare. A voler dare qualche esempio, c'è da citare mezzo il volume. Apriamo a caso.

Personalità. - Le signore parlano spesso di personalità: le signore e anche i signori. Oggi è molto diffuso, né sempre è riprovevole, l'orgoglio per cui ciascuno mantiene vivo e palese il complesso delle sue particolari qualità, inclinazioni, preferenze, e tutti insieme costituiscono appunto la personalità. Nel campo della moda, poi, essa è la forza che presiede ad una funzione tra le più delicate e rappresentative, vale a dire alla scelta degli abiti, essendo sempre desiderio delle signore trovare abiti che rivelino al mondo la loro personalità. Ma in che modo compiono gli abiti la funzione? La compiono valendosi di quello che essi stessi dicono, perché ogni veste e ogni stoffa, come pure ogni cappello e ogni scarpa, dicono sempre qualche cosa, e assai chiaro è il loro discorso. Dicono quello che le signore vorrebbero che poi dicessero al mondo, quando nel mondo, docilmente vestendole, le accompagnassero.

Può dirsi in un modo più garbato che una donna, deve, prima di ogni altra cosa, guardando all'abito, pensare ad essere se stessa?

Quel «Crea» è questa grandissima parola che designa la genesi pretende il suo posto tra queste note perché, dapprima, ne approfittarono gli artisti, iperbolicamente chiamando «creazione» le opere loro, e quindi ne approfittarono, atteggiandosi appunto ad artisti, i sartù, cui si deve l'ideazione dei modelli. La costituzione venuta d'ideare confini è troppo radicata, perché si possa facilmente eliminarla. Quando si voglia farsi capire, bisogna dire che il tal modello è una creazione del tal sartù, e che il tal sartù è, salvognuno, un creatore».

Quel «salvognuno» vale assai più di un lungo e di un ironico commento. Dice tutto! Dice che nessun sartù ha mai inventato una moda, ma bensì l'ha interpretata più o meno originalmente e leggendariamente; che a creare la moda provvedono forze ben superiori a quelle del talento di un uomo e del capriccio di una donna. Un Paese ci vuole, e nel momento della sua rinascita o nella gloria della sua resurrezione. E perché questo Paese, come avveniva un tempo, non può essere l'Italia?

Ed... Sulla vita della donna, e quindi su tutto il regno della moda, la potenza dell'età incombe e tiranneggia. La moda è un incentivo, e spesso un surrogato della bellezza: la bellezza è sorta invisibile della giovinezza; e moda e giovinezza, in conseguenza, sono termini inseparabili, forze che vicendevolmente si soccorrono. Né sappiamo quale delle due sia più generosa con la propria compagna: se, cioè, sia più grande il tributo che la giovinezza dà alla moda, o quello che la moda dona alla giovinezza, permettendole d'apparire, anche là dove, con le proprie forze, non potrebbe più nemmeno creare un'illusione della propria presenza. Qualunque però sia il limite della giovinezza e della bellezza resta il pericolo di passare quel limite e, conseguentemente, vive la necessità delle alchimie e delle illusioni che la moda sola può permettere: la moda che, quando non sia obbedita, riesce a far apparire vecchie anche le giovani, ancor più facilmente di quanto non riesca, quando sia con misura obbedita, a far sembrar meno vecchie quelle che ne hanno bisogno.

Una lezione di saggezza. Bisogna vivere col proprio tempo. Anche con la moda del proprio tempo. Non si può essere più sottili, più arguti e più persuasivi.

Costume. - Quando parliamo d'una maniera di abbigliamento non alludendo alle forme variabili e minute, bensì a quelle relativamente costanti, o, per lo meno, vive, non per stagioni soltanto, ma per decenni e secoli, dobbiamo dire, in luogo di moda, costume. Il tempo agisce sulle mode come sulle foglie, o peggio ancora sugli efimeri; e agisce invece sul costume, si potrebbe dire, come sugli uomini. Ora è la storia del costume e non quella della moda che vanta in ogni biblioteca volumi numerosi e variamente interessanti. E ciò che colpisce il lettore è la scoperta del rapporto che lega la storia del costume alla grande storia politica, della quale rivela, con chiarezza impressionante, la continua influenza come la rivelano le arti, e, massimamente, l'architettura.

Ed è proprio questo il rapporto, cosa notevole, importante, da notarsi e da lodarsi, che vien fuori, per i continui richiami storici, letterari e artistici dall'interessante «Dizionario della Moda» di Meano: un dizionario che debbono consultare non soltanto le signore ma quanti amano parlare e scrivere appropriatamente. Che la Moda della donna segue da vicino i fatti umani, le correnti e gli ideali degli uomini.

gi. mi.

«MA MÈRE L'OIE» DI RAVEL

I cinque brani della suite *Ma mère l'Oie* erano stati composti per pianoforte e la prima audizione ebbe luogo in un concerto alla sala Gaveaux di Parigi nel 1910, ed ebbe a squisiti interpreti Claude Vreughe Verger e Germaine Duramy, di 6 anni la prima e di 10 la seconda.

Ravel ridusse quindi il lavoro a balletto per Jeanne Hugard, e lo presentò al pubblico nel 1912 al Théâtre des Arts di Parigi.

Il balletto è composto di un preludio, cinque quadri e l'apoteosi; i quadri sono: «Danza dell'arcolfoia», «Pavana della bella addormentata nel bosco», «Colloquio della Bella e della Bestia», «L'Imperatrice delle Pagode» e l'apoteosi ha per titolo: «Il giardino incantato».

I personaggi del balletto sono numerosi: Fiorine, la Bella, la Fata, il Principe Azzurro, il Serpente verde, Laidronnette, la Bestia, due gentiluomini, tre damigelle d'onore, alcune pagode e pagode, Puccettino e sei fratellini, tre uccellini, tre negretti e Amore.

La «Pavana» è costruita sulla frase iniziale del flauto, corno e viola. La faba racconta di una festa a Corte in onore di una principissima nata dopo lungo e trepidata attesa; tra gli invitati ci sono le Fate, che prendono sotto la loro protezione la principessa e la vietano di ogni perfidia. E' stata dimenticata una Fata, la quale, offesa, si vendica presagendo alla principissima la morte per la puntura di un juso. Le altre Fate, rischiarano a scongiurare il terribile destino; però la fanciulla resterà per cent'anni addormentata, fino a quando non si veglierà un principe reale. Il Re emanò un editto che vietò l'uso del juso nel suo regno; ma un giorno la principissima, vagando in stanze abbandonate del castello, trovò una vecchina che filava; incuriosita volle toccare il juso, si punse un dito e cadde in deliquio, proprio come la Fata cattiva aveva presagito.

Ma dopo cento anni giunge al castello il Principe Azzurro, vede la Principessa addormentata, la bacia amorosamente, la sveglia e la conduce altrove.

Il brano di «Puccettino» è iniziato dai violini in sordina; il tema principale enunciat dall'oboe viene poi ripreso dal corno inglese; s'intrecciano le trombe, le trombe, il primo matino riappare sempre, e chiude il brano ripetuto dall'oboe con l'accompagnamento degli archi.

La storia è quella del Puccettino di Perrault, che per non smarrirsi nel bosco aveva sparsa sul sentiero briciole di pane e che, desolato, non le ritrovava perché gli uccellini le avevano mangiate. Il tema principale del brano Laidronnette, *Imperatrice delle Pagode*, è enunciat dall'ottavino; un secondo tema è dato dall'oboe e ripreso dal flauto; segue una nuova melodia del fagotto, arpa e celeste all'unisono.

Laidronnette — scrive nella sua fable la signora D'Aulny — è una principessa che una malfatta Fata ha reso brutto, e che vive nascosto in un bosco, dove un Serpente lo protegge. Essa giunge all'isola delle Pagode, le Pagode sono minuscole creature dal corpo di ombra, di smeraldi e di cristallo, che danzano graziosamente dove il Serpente, diventato Re, vince il potere della Fata. La principessa e sposa Laidronnette, ridiventata bella.

Il brano «La Bella e la Bestia» è la fable di un principe che, per malefico incantesimo, è trasformato in mostro. Bella, per salvare il padre caduto in potere del mostro, gli offre la propria vita. Il mostro la vuole invece in sposa. Bella, e i rifiutarsi di rifiutarsi, il mostro, però trovando il mostro morente, che le promette salva la vita del padre, consente ad essere sua sposa. Allora, rotto l'incantesimo, il mostro ridiventa un bel principe e le nozze sono felici.

Questo brano, in tempo di valzer, è costruito specialmente su una melodia affidata al clarinetto, ma nella seconda parte è entrato un altro caratteristico tema affidato al contrabbasso. Il violino solo chiude suggestivamente il tempo, ripetendo la prima melodia.

L'ultimo tempo — «Il giardino incantato» — è la cosiddetta apoteosi; ha inizio con un tema lento e grave dei violini, che viene ripreso e sciolto dagli altri strumenti, ma in è frenato e tonifica.

Ravel ha profondamente penetrato il senso di queste fable, suggestive e belle, e questa sua suite, per chi sa essere puro e semplice, per chi sa ridiventare fanciullo, più che un godimento intellettuale, è una gioia serena, ineffabile.

Interferenze

Per dimostrare — se ancora ce ne fosse bisogno — che i tempi dei copisti banchettieri, delle scorciatoie luculiane, dei ludi grassi della pancia non sono ormai che un ricordo, una conceptrice straniera, maestra di cucinaria, ha ricordato — con commossa nostalgia — una ricetta attribuita ad Alessandro Dumas: che il Cielo gliela perdoni! Forse la conoscente già: per quelli che la ignorassero, eccola: « Prendete un'oliva e togliete il nocciolo, al posto del nocciolo mettete un filetto d'acciuga. Mettete l'oliva dentro un tordo, il tordo dentro una quaglia, la quaglia dentro un fagiano, il fagiano dentro un tacchino, il tacchino dentro una porchetta di latte. Fate arrostiti la porchetta per tre ore a fuoco lento ». Una ricetta, come si vede, che somiglia a un giocattolo russo. Nella fretta di concludere — che i dieci minuti di sua pertinenza stavano per scade — la nostalgia conversatrice ha, però, dimenticato di aggiungere che Alessandro Dumas consigliava anche, a coloro che avrebbero messo in pratica la sua formula pantagruelica, di mangiare soltanto l'oliva e di distribuire il resto alla servitù. L'intenzione satirica della ricetta dovrebbe bastare da sola a spazzar via qualunque rimpianto di quei tempi ingloriosi e pletorici.

Io comprendo che in America si ricorra all'uso della numerazione progressiva per denominare le strade. La storia americana è troppo recente e le strade delle sconfinate città americane troppo numerose. Gli eventi e i nomi gloriosi: da celebrare sulle targhe apposte alle cantonate non sarebbero sufficienti per battezzarle tutte. Ma che si voglia, come pretendono molti fanatici del razionalismo urbano, applicare la stessa norma in casa nostra mi pare addirittura irrazionale. Già il nome stesso di una nostra contrada ne fissa l'importanza: non si è mai dato il caso che una via Roma, ad esempio, sia finita alla periferia o che una via Glasgow sia riuscita a intrufolarsi nei quartieri del centro. Ciascuno al suo posto. La gerarchia dei nomi stabilisce la gerarchia delle strade.

Ch fosse Isabella Andreini racconta un bravo e modesto comico del xviii secolo — Francesco Saverio Bartoli — il quale scrisse e pubblicò poesie, commedie ed un libro dal titolo: « *Notizie storiche dei Comici italiani che fiorirono intorno all'anno 1550 fino ai giorni presenti* »: libro che gli valse il nomignolo di « *Plutarco dei comici* ». Si tratta di un'opera preziosa, divenuta ormai assai rara e che soltanto qualche bibliomane, come colui che scrive, conserva gelosamente nella propria biblioteca. Ma questo dizionario del nostro mondo teatrale dei secoli scorsi, che porta nelle prime pagine un sonetto di dedica a San Ginesio comico e marinaro, non è certo l'unica fonte che resti ad attestare le virtù della singolarissima donna la quale, oltre ad essere attrice drammatica di eccezionale statura, fu versata in lettere e filosofia, scrittrice di teatro e poetessa, e moglie e madre esemplare, andò famosa nel suo tempo anche per i costumi illibitissimi. Nata a Padova nel 1562, da modesta famiglia (Luigi Rasi nei suoi « *Comici italiani* » dice da certo Paolo Canali, veneziano), Isabella ricevette per certo un'educazione fuor del consueto. Della sua giovinezza si sa soltanto che nel 1578, quando cioè aveva sedici anni, conobbe e sposò Francesco Andreini, di Pistoia, il quale da giovane si era dato uomo d'armi e marinaio, per otto anni era rimasto prigioniero dei turchi e, fuggito di schiavitù, s'era dato al teatro, coprendo da prima con molto successo il ruolo d'innamorato e creando poi un perso dato vanaglorioso che si fa « *Capitan Spa d'Inferno* ». La cui faceva par Andreini ed in chiara Isabella col ruolo dei *Gelosì*, diretta da tornata di Francia. Alla attrice non occorre rimarcare e per divenire dando via sulle scene di donna innamorata punto il nome. Ecco scrittore del suo tempo, nel 1595: « La graziosa scene, ornamento del perbo non meno di virtù illustrato anche lei modo che, mentre li passeranno i secoli, ordini e i tempi, ogni grido, risuonerà il bella ». Ma ad esaltare Andreini fecero a gara l'epoca, a cominciare quale a lei, che era interprete dell'*Aminta*, sonetto. A cantar lodi Andreini furono anche maniera ampollosa degli di scena delossissima italiani. Fenice, O tra Clio; e il Cavalier Borgognoni, e parecchi in cui essa fu, nella alla Corte di Enrico IV. Andreini arrivarono, nel loro famosa Compagnia entrambi era già grande tenuta in molta attrice, sia come poetessa, e, ed ammirata per la morale, era accolta col principesci d'Italia. Le Firenze, di Carlo Savoia facevano a gara in sbanda fiero di averla ospite alla sua mensa. Arrivata a Parigi, Isabella Andreini divenne con l'arte dell'Arte, Francesco ed Isabella Andreini rappresentavano nella compagnia dei *Gelosì* una tendenza spiccata a nobilitare la maniera dell'improvviso. Essi aspiravano ad essere reputati come accademici addottrinati e coscienti, lontani il più possibile da quella improvvisazione che designava gli attori dell'Arte. Anche a Parigi la fama di Isabella come attrice non andò disgiunta da quella di colta e garbata donna di mondo e da quella di letterata. Aveva cominciato a scrivere in versi a 24 anni. La sua prima tragedia pastorale si intitolava *Mitridate*, e fu stampata a Verona nel 1598, con dedica alla « *illustrissima ed eccellentissima Signora Donna Lavinia della Rovere Marchesa del Vasto* ». Questa tragedia ed altre rime le avevano dischiuse le porte dell'Accademia degli *Intenti* di Pavia, dove aveva assunto il nome di *Accessa*; ed a Roma — racconta il Bartoli — in una competizione poetica in casa Aldobrandini si era vista anteporre al Tasso ed incoronare d'alloro in effigie tra il Tasso stesso ed il Petrarca. Ancora più intensa fu sicuramente l'attività letteraria di Isabella Andreini in Francia, dove scrisse tra l'altro una commedia, *La Pazzia*, da qualcuno attribuita invece a Flaminio Scala, e dall'Andreini soltanto interpretata con successo grandissimo; e poi un volume di *Rime* — le « *Rime d'Isabella Andreini Favonina Comica Gelosa* » — pubblicato la prima volta nel 1601 a Milano, e nel 1603 nuovamente a Parigi; e finalmente le *Lettere*, rubando — come essa stessa dice nella prefazione — al produttore di esse, le quali sono sparse d' più bei fiori della retorica, d'una sana filosofia e di scherzosi detti che allettano possono infinitamente ». E tanto — assicura sempre il Bartoli — queste *Lettere* piacquero, che si ristamparono sei volte.

Il buon Francesco Bartoli si abbandonava facilmente agli entusiasmi. I « più bei fiori della retorica » di Isabella Andreini ci appaiono oggi un guazzabuglio di concetti e di fioretti tronfi di esuberanza accademica. Soltanto nelle *Rime* la famosa attrice a volte si levò a certa altezza.

Isabella Andreini aveva soltanto 42 anni ed era nel pieno della gloria quando, nel giugno del 1604, morì improvvisamente a Lione, mentre faceva ritorno da Parigi in patria. Quando il marito restasse adolorato della perdita sappiamo dai suoi scritti. Egli ne parlò ripetutamente nelle *Bravure del Capitan Spavento*, e la definisce « bella di corpo, bella di corpo, e bellissima d'animo », ed altrove la chiama la sua Regina, la sua Imperatrice, la « Monarchessa delle donne belle e virtuose ». In uno dei ragionamenti delle stesse *Bravure del Capitan Spavento* l'Andreini fa dire ad un personaggio: « La vostra amata donna si può dir viva e non morta, se viva è colei che gloriosa rimane al mondo per mezzo della virtù ».

Ma a cantar le virtù eccelse di Isabella Andreini, in morte, non fu soltanto il marito. Una fioritura di rime accolse, in Francia e in Italia, l'improvvisa novella della scomparsa della virtuosissima comica. Anche il Cavalier Marino le dedicò un sonetto che comincia: « *Piangete, orbi Teatri...* ».

Così la Poesia celebrava il nome e le virtù d'una sua grande interprete.

MARIO CORSI

Interferenze

Possiamo essere all'oscuro quanto si vuole della topografia di una città e tuttavia basta il nome della via che cerchiamo per fornire il primo dato sostituito al nostro orientamento. Gli antichi, se vogliamo essere giusti, in fatto di razionalità urbana, peccavano perfino per eccesso di praticità, battezzando le loro strade con i nomi delle professioni o delle botteghe che vi trovavano asilo, quasi esclusivamente. Via degli Argentieri, via dei Lulieri, via delle Aie, via dei Guantai, ecc., e, della mia città, ricordo ancora una via dei Preti.

Una — senza affaticarsi — sempre deve trovare quel che faceva al caso suo. Ma, ripeto: era questo un eccesso di razionalità, con tutte le deprecabili conseguenze che non mette conto ormai di rinviare, prima fra tutte l'incoraggiamento alla pigrizia; eccesso di praticità che noi abbiamo ripudiato accordando anche alle insegne delle strade una funzione più nobilmente educatrice ed evocatrice di quanto non lo fosse quella di una indicazione meramente commerciale e non lo sia quell'altra di un simbolo numericamente astratto.

Notizia colta di passaggio su una lunghezza di onda imprecisata.

Un gruppo di celebri di Città del Messico, stanchi della loro sterile solitudine, ha fondato un circolo matrimoniale. Poiché nel Messico vige la veneranda usanza che tutte le spese del matrimonio restano a carico del fidanzato, i soci di questo circolo — evidentemente a corto di numerario — hanno deciso di costituire una cassa comune alimentata da quote mensili e da elargizioni filantropiche. Quando una candidata al matrimonio si presenta, il fidanzato è designato dalla sorte. Si imbussolano i nomi, si pesca alla cieca e il possessore del biglietto estratto sposa la fanciulla con i fondi del circolo.

Strano paese il Messico — se dobbiamo credere alla notizia — dove le ragazze da marito non cercano l'uomo che porti in dote un capitale, ma il capitale che rechi in dote un uomo.

ENZO CIUFFO.

ISABELLA ANDREINI



attrice onorata



Ernesto Caballo.

IMPRESSIONI DELL'AUTORE

Io penso che il segreto della Radio è la poesia. E proprio al microfono, la poesia è ancora « tutto ». Ho immaginato sterminate platee tutte immerse nel buio: con gli uditori che vivono anch'essi il mio sogno. Per due giorni, senza sosta, nella pace invernale della mia Limone Piemonte, ho pensato e scritto la favola di un diseredato, prima schiavo, e infine dominatore del proprio destino. Cercavo parole buone e intense: scene di fiaba dove trionfassero uomini giusti, e visioni di oltre cielo.

Sapevo che la Radio mi offriva serene evasioni nell'infinito, che mi avrebbe portato i personaggi fino al Dio.

Non ho avuto molte preoccupazioni di carattere tecnico: inesperto assolutamente di Radio, mi sono affidato al mio istinto e alla mia temerità di giovane. Avevo letto nel bando di concorso che la Radio è profonda nei piani, spostabile negli ambienti, evocatrice nei suoni, penetrante nei mezzi che giungono ad ognuno della ineludibile moltitudine non chiusa fra i muri del teatro.

E davvero il mio radiosogno è così libero d'invenzione che abbraccia tutta una vita, e si svolge in piazze, treni, prigioni, dormitori pubblici, vie, cieli, ecc., tanto da occupare mezzo universo.

Scrivendo questo lavoro, mi compiacevo (e tutti i giovani autori spregiudicati pensano come me) di poter distruggere, per conto mio, con tanto slancio, le famose leggi aristoteliche sull'unità di tempo e di spazio.

Forse, soltanto con molta audacia creativa si riuscirà a dare alla Radio il suo vero teatro. Espongo un'idea discutibile, ma che io difenderei ovunque. La Radio, in fondo, ha preso il posto, nelle case moderne, del focolare.

Esiste una poesia nella casa che nessuna anarchia e nessun bolscevismo possono sopprimere. E la poesia del focolare è passata, bella palpitante raccolta, all'apparecchio radio, attorno cui le famiglie si riuniscono nelle ore dell'intimità affettuosa. Un tempo, davanti al focolare si novellava: si dicevano favole impossibili che ai cuori dei nostri padri piacevano: e la poesia nasceva appunto dal contrasto fra l'esiguità della sala da pranzo e il teatro dell'avventura: cosmico, quasi sempre. Ora, noi vogliamo che la Radio ci racconti di transatlantici che si trovano in mezzo all'oceano, di aeroplani che trasvolano il Polo, di eserciti che combattono nell'Africa: vogliamo, cioè, le nuove fiabe, reali o no, che abbiano un respiro ampio, e varietà di svolgimenti, e inattendibili conclusioni: per quella sete, eterna, per quell'ulissismo che assilla gli uomini di tutti i tempi. Ma che al centro di tutto, ma che nell'anima di tutto, ci sia ancora quella poesia che non può morire, e che proprio oggi promette una bella rinascita.

Ho parlato di teatro cosmico, e non a caso:

RADIOCOMEDIA

PROSA

CABALLO - CELSI -
VENEZIANI - BUZZICHI

la Radio ha tanta sensibilità universale, vorrebbe dire, giunge altissima nei cieli: e ci può svelare segreti di nuove bellezze.

ERNESTO CABALLO.

LA RADIOCOMEDIA

Quest'opera strana, fantasiosa, piena di intensa liricità è forse nata dal primo contatto fra uno spirito giovanile che aveva una immensa necessità di spaziare per tutte le dimensioni della fantasia e le infinite possibilità che la Radio offre agli ascoltatori.

Radiosogno, è bene affermarlo subito, non va considerato come un frutto maturo, come una conquista definitiva della radiofonia, bensì un tentativo brillantissimo di congiungimento fra la lirica pura e la Radio. Il « fatto » non esiste in sé e per sé; vogliamo dire che non esiste una successione organica di avvenimenti che si accentuino in una determinata « crisi ». Qui la tecnica del teatro è bandita completamente. Preoccupazione evidente dell'autore è stata quella di dare una serie di « sensazioni » radiofoniche. In certo qual modo questo, più che un dramma, potrebbe chiamarsi una biografia romanizzata. Una serie di avvenimenti veduti, anzi rivissuti a traverso un sogno.

La Commissione giudicatrice del Concorso nazionale tenne appunto conto di questo particolare carattere che l'opera aveva e che la raccomandava all'attenzione di coloro che si interessano allo sviluppo delle composizioni radiofoniche. L'argomento è di una semplicità lineare. Un diseredato, Pietro, entra in un dormitorio pubblico: stanco, malato, s'addormenta. Il « sogno » lo visita con una serie di visioni biografiche nelle quali si agitano personaggi fiabeschi e allegorici: Crim, l'uomo nero, s'indugiava il cattivo destino di Pietro; Batù, un rivoltello che compra anche rottami di uomini, e li rimonta, simboleggia il genio benefico. Pietro, nel « sogno », con l'aiuto di Batù riesce a vincere e a trionfare. Il suo trionfo, il suo premio consistono nella gioia di essere padre, di avere un figlio.

DON GIOVANNI SENZA MANO - Commedia in due atti di MARCO CELSI - Novità. — Domenica 11 ottobre, ore 21,45 (Stazioni del Gruppo Torino).

Se Don Giovanni Tenorio potesse ritornare sulla terra, che cosa penserebbe? Che cosa vedrebbe? Come considererebbe la vita? Come troverebbe l'amore? Sono questi gli interrogativi che si propone l'autore ed ai quali risponde la radiocommedia. Don Giovanni (senza mano e colido servo Leporello, girano per Siviglia) il tempo loro concesso per questa straordinaria gita nella vita terrena è breve: appena ventiquattro ore... Un grande albergo, un apparecchio radiofonico, una cameriera, un parco quasi silenzioso sul Guadalquivir sonante di traffici... uno strano idillio fra Giovanni e Conchita... una soluzione strana, un poco amara e un poco grottesca.

Il Tenorio che presenta Marco Celsi in un giro di scene rapide costruite con buona tecnica radiofonica non è affatto il Don Juan dei classici o della lirica, né si propone di rivaleggiare con i suoi celebri predecessori. E' invece un personaggio che, vestito ancora dei panni medioevali, sente leggermente di zoilo, poiché viene direttamente dagli Inferi, ma già s'è spruzzata addosso acqua di Colonia poiché ha preso alloggio in un grande albergo 1936.

E' un personaggio che presto si libera della vita vera, a suo tempo vissuta, e imprudentemente si tuffa nella vita moderna. In fondo, egli è un uomo qualunque spaesato. Non gli succedono grandi cose, non passa folgorando fra grandi avventure... eppure il suo idillio con Conchita e il suo colloquio con l'originale professore di Liceo conterranno per lui più di un mese d'avventura. E allora... Lo scioglimento lo darà la Radio!



Dina Galli ne «L'onda e lo scoglio».

SERENATA AL VENTO - Commedia caricaturale in tre atti di CARLO VENEZIANI. — Mercoledì 14 ottobre, ore 20,40 (Stazione di Palermo).

Serenata al vento non appartiene a nessun genere già noto: è una commedia a sé, caricaturale e paradossale nell'ambiente, nei personaggi, nello stile, perfino nella versificazione. Soltanto il substrato della trama è umano e diciamo anche normale per i sentimenti e le passioni che vi si agitano, ma la forma satirica e volutamente buffa conferisce anche a tutto il soggetto qualche cosa di pupazzettistico che la rende singolare.

Narrarla in succinto, la favola, non si può: la storia breve e intensa dell'amore di Loli, figlia di un terribile colonnello napoleonico, per il suo precettore spiantatissimo ma piccante, che riesce a far colpo presso una nobile vicina, moglie niente meno che di un maresciallo di Francia in incognito, storia conclusa con la vittoria di Loli sul padre, su altri due pretendenti alla sua mano, sulla rivale, sul maresciallo, ecc., non è nulla senza gli episodi che l'accompagnano, senza il brio indovinato che scorre attraverso i tre atti con mai un attimo di stanchezza.

La *Serenata al vento* che dà il titolo alla commedia è una serenata che mette a soquadro il piccolo paese e la casa di Loli, senza che se ne possa scoprire l'autore perché troppi si dichiarano tali... perché essa è ritenuta la chiave di un preteso offraggio alla reputazione della fanciulla e permetterebbe quindi all'incognito che la cantò di sposare Loli...

DIECI ANNI - Commedia in un atto di MARIO BUZZICHI. — Sabato 17 ottobre, ore 20,40 (Stazioni del Gruppo Roma).

A volte la vita può sembrarci breve come un attimo e lunga che pare un secolo, se la consideriamo alla stregua di un ideale apparso e sfumato, o, più umanamente, di una somma faticosamente addizionata: gioie, dolori, trepidazioni, speranze, delusioni, sogni, riprese...

La vita a due: i primi giorni d'amore; poi quanti giorni di noncuranza d'affetto, abitudini, lotte, piaceri, amarezze; negli ultimi giorni qualche diversità di vedute, discussioni, litigi: si crede di non poter più vivere insieme, si decide di allontanarsi; gli uomini vanno dal commissario, gli altri vanno dall'avvocato, alcuni fanno a meno dell'uno e dell'altro e si affidano alla buona educazione.

Ci si lascia garbatamente, lo si qua e tu di là, si smonta la casa, si fanno valige e bauli... ma al momento di partire, chi al nord, chi al sud, per un ritardo si è obbligati a discorrere seriamente, seduti fra i bauli, mentre sgorgano a frotte certe insperate commozioni. Dieci anni. Chi si ricordava che erano passati dieci anni?

Da questo punto comincia la commedia di Buzzichini.

Si rievoca, si riprende il filo, ci si ricorda di tante cose, si pensa che c'è il cane (e chi se lo prende? chi dei due vi rinuncia?), si vedono le lacrime dei domestici fidati, le lacrime delle cose, *sunt lacrimae rerum*, ed il cuore, finalmente, comincia anche lui a dire le sue ragioni, le ragioni spesso non conosciute o dimenticate.

Morale... Se avete deciso di lasciarvi, e non c'è nulla che vi trattienga al disopra degli orologi, fermatevi in anticamera... il passo dell'uscio è forse il più difficile. E forse non passerete la porta.

CASALBA.

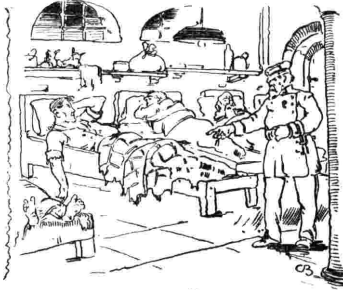
RADIO SOGNO

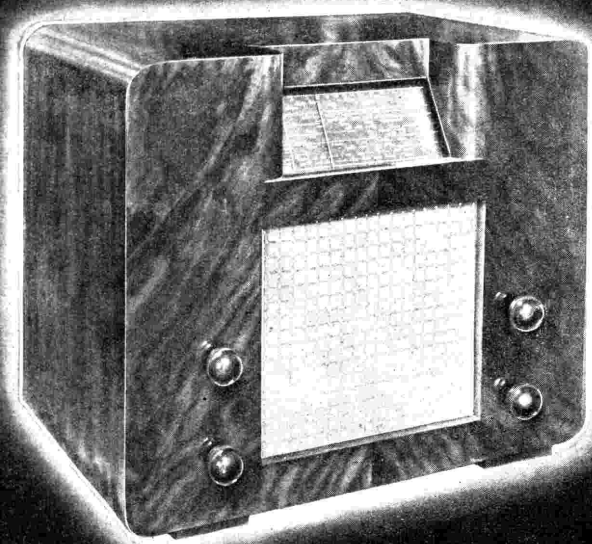
Radiocommedia in due tempi di ERNESTO CABALLO

PRIMA TRASMISSIONE

Martedì 13 ottobre - Ore 20,40 - Stazioni del Gruppo Roma

Mercoledì 14 ottobre - Ore 20,40 - Stazioni del Gruppo Torino





CGE 450

SUPER 5 VALVOLE

ONDE MEDIE

TRASFORMATORI DI MEDIA FREQUENZA
CON NUCLEI FERRO-MAGNETICI.
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO.
VALVOLE DI TIPI NAZIONALI FACILMENTE
OTTENIBILI ANCHE PER I RICAMBI-

PREZZO IN CONTANTI **LIRE 840.=**
(VALVOLE E TASSE GOVER. COMPR. ESCLUSO L'ABBON. ALLE RADIODAUD.)

VENDITA ANCHE A RATE

PRODOTTO ITALIANO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

RADIOCORRIERE

I SEGRETARI DEI FASCI PER LA RADIOFONIA RURALE

PRECISE DISPOSIZIONI DELL'ONOREVOLE STARACE

Il 23 settembre con circolare n. 00465 il Segretario del P.N.F., Presidente dell'Ente Radio Rurale, ha chiaramente fissato le norme cui debbono attenersi i Segretari dei Fasci di Combattimento nella loro attività di presidenti dei Comitati comunali dell'Ente Radio Rurale. Nel suo complesso questa specie di ruolino di marcia fissa tre tappe categoriche e necessarie. La prima è questa: riconoscimento della posizione di partenza. Si debbono catalogare tutte le scuole elementari di qualsiasi specie esistenti nel territorio del Comune, con l'indicazione se hanno o meno la radio in dotazione permanente e in caso negativo se dispongono di impianto elettrico, di quale voltaggio e di quale natura (corrente alternata o continua). Questo elenco va trasmesso immediatamente al Segretario federale, presidente del Comitato provinciale dell'E.R.R., cui successivamente si dovranno comunicare al termine di ogni mese le variazioni avvenute. Analogo lavoro deve essere svolto per tutte le sedi del P.N.F. dei Sindacati agricoli, del Dopolavoro esistenti nel Comune. Dunque, un censimento minuzioso, che dia subito la somma netta del lavoro svolto e di quello che rimane da svolgere. Solo così ogni segretario del Fascio potrà avere la misura della propria responsabilità e rispondere al Federale di quello che mese per mese andrà facendo o non facendo.

Riconosciuta in tal modo la posizione di partenza, ecco la seconda tappa: dotare di apparecchi radiofacenti tutte le scuole, tutte le sedi del P.N.F. dei Sindacati agricoli, del Dopolavoro che ne sono prive. Si tratta di un lavoro tutt'altro che automatico e semplice. Occorre iniziativa, peripateticità, sensibilità, decisione. Soprattutto metodo e costanza. Il lavoro a impulsi, a improvvisazioni, può andar bene come anche andar male, e quest'ultima eventualità non è nemmeno da contemplarsi. Il Partito, per ovvie ragioni politiche, si è impegnato a fondo in questa azione di affiancamento alla Scuola, ai Sindacati, al Dopolavoro e non può uscirne che col successo più pieno e incondizionato. Quanto alla costanza, è chiaro che chi si ferma al primo ostacolo non conosce né il significato né il valore di questa virtù tipicamente fascista.

Il Segretario del Fascio deve dunque incominciare da quella che è la caratteristica, fondamentale funzione del Partito: suscitare le energie e le iniziative, e, oltre che suscitare, controllarle, aiutarle, coordinarle, concluderle. Questa funzione va svolta nei confronti dei direttori didattici, degli insegnanti, dei dirigenti responsabili delle sedi

sindacali e dopolavoristiche. E, seguendo quel che si è già detto, non si deve temere alla dichiarazione della inesistenza dei mezzi. La anzi incomincia la vera, importante responsabilità del presidente del Comitato comunale. Perché se i mezzi ci fossero stati o avessero potuto prodursi automaticamente, non sarebbe stato necessario mettere in moto la grande macchina del Partito, impegnata com'è in tante altre cose importanti. I mezzi bisogna trovarli con l'entusiasmo, con la fede, con la iniziativa intelligente, con la tenacia, con elementi cioè che il Partito può e deve creare in ogni ambiente e in ogni persona responsabile. Dice a questo proposito la circolare Starace:

«L'impendimento economico è stato superato con intelligenza, volontà, decisione in piccole località assolutamente prive di risorse. Nel novanta per cento dei casi nego pertanto che possa costituire giustificazione sufficiente al mancato successo. Si tratta di avere delle idee e costanza e capacità per condurle a buon fine.»

La circolare non si sofferma ad elencare le iniziative con cui nei casi susposti si è riusciti nell'intento. Dispone invece che i Segretari del Fascio leggano metodicamente lo smilzo periodico mensile dell'Ente. Non è gran fatica o perdita di tempo. In pochi minuti si è letto tutto, soprattutto si è appreso quello che hanno fatto gli altri, ciò che è utile per trarne sprone e nuove idee. Ed ecco a questo punto la terza tappa: l'utilizzazione degli apparecchi collocati. Dice ancora la circolare: *«Una volta in funzione l'apparecchio nella Scuola, nella sede del Fascio, del Sindacato, del Dopolavoro, esso costituisce un strumento a disposizione del Regime, oltre che per circostanze eccezionali, per organizzare gli ascolti delle trasmissioni scolastiche e agricole dell'Ente Radio Rurale. Tu devi quindi controllare l'uso in tal senso degli apparecchi nelle Scuole, nei Sindacati, nelle Case del Fascio. Le trasmissioni dell'Ente avvengono in giorni ben stabiliti e in ore immutabili. Puoi e devi dunque creare la consuetudine dell'ascolto tanto negli alunni delle scuole quanto nei rurali adulti.»*

Ecco un punto fondamentale: creare la consuetudine dell'ascolto. L'ascolto della radio o per lo meno di certe trasmissioni deve diventare non tanto un rito quanto un bisogno della nostra gente di campagna. Il Duce ha detto: *«Il villaggio deve avere la radio».* Egli sa il perché. Chi non lo comprende, non avverte il comando imperioso dei tempi, non ha occhio all'immediato futuro. Non sente e non realizza questa decisa aspirazione unitaria che è nell'anima del Fascismo, questo sforzo verso la calcificazione di tutti i settori, i più vicini e i più lontani, in un formidabile blocco di granito. Ma alla consuetudine dell'ascolto non si perviene da un giorno all'altro. Occorre tempo e — torniamo sempre alle fatali premesse — metodo, sensibilità e costanza.

E' un fatto risaputo che i Segretari del Fascio — non parliamo poi dei Federali — hanno una quantità di cose da fare, spesso, per la loro urgenza contingente, più impellenti di questa. Ma nessuno potrà sospettare il Segretario del Partito di ignorare questo stato di fatto. Tanto è vero che la circolare Starace promette l'eloquente avvertenza: *«Per tutto il lavoro da svolgere come presidente del Comitato comunale dell'Ente Radio Rurale devi avvalerti della collaborazione dei componenti il Comitato stesso».* I quali componenti sono, come è noto, gli esponenti più autorevoli e responsabili delle organizzazioni maggiormente interessate alla radiofonia rurale, dalla scuola al sindacato. Si tratta dunque — e diciamo pure che questo è l'elementare segreto per riuscire bene — di mettere a punto il funzionamento di questo Comitato, in modo che ciascun componente agisca in pieno e a dovere nel rispettivo settore. Si deve trattare di una specie di motorizzazione dell'organismo. Il Segretario del Fascio dà l'accensione, verifica la messa in moto, e al momento buono accelera e impugna il volante. Questa bella macchina fiera,

La radio nel mondo

Giudicato prima della guerra, anche da chi subiva il fascino della sua musica, artista notevolmente inferiore ad un Beethoven o ad un Wagner, Mozart vede ora la sua fama aumentare di giorno in giorno, il giudizio di un tempo subire una trasformazione profonda. Non più musicista di grazia soltanto, specie di fanciullo dotato di meravigliosa facilità nel comporre, ma non tale da imporsi sul serio. Qualche cosa di diverso e di meglio. Un artista degno di essere ascoltato ed apprezzato, che rivela ad ogni audizione nuove bellezze. L'amore per lui sta anzi assumendo forme di vero e proprio culto.

Quest'ondata di simpatia di cui gode il grande compositore ebbe inizio a Salisburgo, sua città natale, dove furono organizzati concerti dedicati interamente alla sua musica. Fu per molti come una rivelazione. Passaggiando nel parco, danze e serenate, intermezzi per strumenti si fanno assommando un fascino nuovo. Quelle musiche erano state scritte per venire intese all'aria aperta. La quiete ed il raccoglimento di una sala non si confacevano loro. Destinate a rallegrare una cena, una serata di gioco, una passeggiata galante, avevano bisogno di bisbigli e sussurri, di sorrisi e chiacchiere, all'intorno. Così soltanto si poteva intendere appieno la bellezza, così soltanto ci si avvicinava allo spirito che le aveva create.

Dalla comprensione di questo Mozart amabile e gaio, ma pur sempre grande nel genere cui indugiava, ci si accostò poi alle opere sublimi in cui Mozart rivela i segreti del suo cuore. E l'entusiasmo di mano in mano si accendeva. Così tutti la Società degli strati mozartiani. Composizioni, prima ignorate, furono tratte alla luce: nulla fu lasciato inteso per rivelare l'opera del maestro nella sua interezza e per metterne in risalto la personalità.

L'uomo, a dir il vero, non è, per quanto ce lo mostrano le sue lettere, troppo attraente. Una specie di goffo nano, cui il lavoro eccessivo, l'ammontare di mali continui hanno impedito lo sviluppo completo. Sul corpo meschino e contraffatto, un viso grossolano, con un naso enorme e due occhi che sembrano spenti. Si aggiunge a ciò un'incollatura allo scherzo anche triviale, un'allegria rumorosa, un'eleganza pretenziosa e priva di gusto. Nessuno avrebbe potuto credere che da quella figura mal riuscita l'autore del Don Giovanni. Gli è che Mozart non esiste se non come compositore. Ciò è tanto vero che la sua giovane moglie, Costanza Weber, gli rimase accanto senza nulla comprendere di lui. Fu il secondo marito, von Nissen, ad aprirgli gli occhi. Costanza aveva creduto Mozart un buon ragazzo, un po' ordinatissimo, amante delle allegre compagnie, del piacere della vita, delle bellezze di un vecchio. Non si era accorta che la fiamma del genio ed una squisita sensibilità musicale ardevano in quel corpo meschino. Non aveva nulla apprezzato delle qualità migliori dell'artista.

Comprendere e spiegare Mozart nella sua interezza non è del resto cosa facile. Ultimamente è uscita, ad opera di Roberto Pirron, una Vita di Mozart in cui l'autore si sforza di definire esattamente la psicologia del grande musicista. Nessun documento nuovo vede la luce in questa biografia, ma la ricostruzione dell'esistenza dell'artista è esatta, imparziale, lontana sia dall'ammirazione esagerata e cieca che dalla critica malevola. Mozart appare vivo sotto ogni aspetto. Qualche punto però rimane non risolto, e cioè quello delle bellezze di cui esempio la presunta miseria del maestro. Che egli abbia guadagnato per i suoi tempi notevole quantità di denaro appare indiscutibile. Qualche mese prima di morire lo vediamo comperare un cavallo, assumere un domestico per i servizi personali. La moglie parte per le acque di Baden e vi rimane tutta l'estate, conducendo vita spensierata e gaia. Sono con ogni probabilità i proventi del Requiem e del Flauto magico a Vienna, nonché del Titus a Praga.

Se il denaro rilegna e vi sono dei momenti in cui ci si dibatte fra le difficoltà, è perché Mozart, come ogni artista, non ha coscienza del valore del denaro e lo profonde a piene mani. Ben presto però riappare un mecenate generoso o viene ordinata qualche composizione a caro prezzo e le preoccupazioni scompaiono, il denaro del resto non ha importanza. Il solo vero dispiacere di Mozart è di lasciare, morendo, il Requiem incompiuto, di non poter udire un'ultima volta il Flauto magico in cui ha espresso tutta la sua anima. L'unica vera continua preoccupazione dell'artista è la sua opera.

GALAR.

Molti nostri Lettori

cui l'abbonamento scade nei prossimi mesi, ci chiedono quale somma debbano versare per avere il Radiocorriere sino al 31 Dicembre 1937

Rispondiamo:

per gli abbonamenti scaduti nel mese di SETTEMBRE L. 30
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di OTTOBRE L. 28
per gli abbonamenti che scadranno nel mese di NOVEMBRE o ai primi di DICEMBRE L. 26

N.B. — Le suddette quote sono già nette di tutte le riduzioni anche per soci del L. C. I. e sedi dell'O. N. D.

Le stesse quote valgono per gli abbonamenti nuovi richiesti nei rispettivi periodi

Il versamento in conto corrente postale è il più pratico e il più economico. Il c/c del RADIACORRIERE ha il n. 2.13500.

Utilizzare il modulo inserito periodicamente nel giornale

TRASMISSIONI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

DOMENICA

Città del Vaticano - HVJ (a)
Ore 11: Letture religiose e
gioie per gli ammalati (in
latino e francese).

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 9: Te-
nere. 0.20: Varietà.
0.50: Banda e violino.

GSP, GSC - Ore 9: Musica
sinfonica. - 1.1: Dramma.
GSD, GSB - Ore 8.15: Funzio-
ne religiosa. - 0.1: Concerto
variato.

GSH, GSG - Ore 12: Orchestra
e soprano. - 13.35: Musica
leggera. - 14.25: Funzione
religiosa.

GSH, GSC, GSF - Ore 15: Ba-
rattone. - 15.20: Musica leg-
gera. - 16.20: Violoncello e
piano. - 16.40: Funzione
religiosa.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB (tre
a scella) - Ore 18.15: Banda
militare. - 18.45: Melodie
di German. - 19.45: Teano.
letterale. - 20.55: Funzione
religiosa. - 21.45: Violino.
22.20: Melodie. - 22.50:
Musica da camera. - 23.30:
23.45: Epilogo.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto
ritrasmesso. - 2.15-4.15: Di-
schel o radiocommedia. - 5.30-
6.45: Dischi o radiocommedia.
TPA 3 - Ore 8.55-10.15: Con-
certo di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ri-
trasmesso. - 13.15: Concerto
orchestrale variato. - 15.30-
17: Concerto ritrasmesso.

TPA 3 - Ore 19: Concerto va-
riato. - 20: Concerto di di-
schel. - 21.30: Ritrasmis-
sione.

Russselede

Ore 19.30-20.30: Dischi.
Sofia

Ore 11-12.30: Musica varia-
ta. - 18: Jazz e canti popo-
lari. - 18.40-20.45: Musica sin-
fonica con intermezzi di piano
e canto.

Szekesfehar HAT 4
Ore 0: Musica leggera (reg.).
Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onda
media).

Zessen DJD e DJL
Ore 17.35: Apertura. - Lied a
popolare. - 17.45: Per i gio-
vani. - 18: Musica instrumen-
tale. - 18.45: Con. di pia-
no. - 19.15: Musica regio-
nale. - 20.30: Musica stru-
mentale. - 21: La ven-
demia a.

Szekesfehar - HAS 3
Ore 15: Musica leggera.
Zessen DJD e DJL

Ore 12.45: Concerto variato.
- 17.35: Apertura. Lied a
popolare. - 17.45: Banda mi-
litare. - 18.30: Programma
variato della domenica. - 19:
Concerto variato. - 20.15:
Programma variato. - 21:
Musica leggera.

LUNEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16.30-16.45:
Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20.20-15: Note
religiose in italiano.

Daventry

BSP, GSD, GSC - Ore 0: Mu-
sica da camera. - 0.30: Fun-
zione religiosa. - 0.45: Mu-
sica leggera.

GSP, GSC - Ore 9: Funzione
religiosa. - 3.51: Violoncello
e piano. - 4.45: Contralto.
GSD, GSB - Ore 8.15: Orche-

stra e piano. - 0.35: Pro-
gramma variato.

GSH, GSG - Ore 12: Varietà.
- 12.17: Musica leggera. -
13.35: Tenore e violino. -
14.20: Organo.

GSH, GSG, GSF - Ore 15:
Danza. - 15.55: Orchestra e
lirismo. - 16.35: Radio-
dramma. - 17.15: Organo da
cinema. - 17.50: Musica
leggera.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB (tre
a scella) - Ore 18.35: Musica
leggera. - 19.20: Mezzo so-
prano. - 19.55: Piano. -
20.20: Danze. - 21: Varietà.
- 21.30: Contralto e violi-
no. - 22.20: Musica sinfonica.
- 23.20: Varietà.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto
ritrasmesso. - 2.15-4.15: Di-
schel o radiocommedia. - 5.30-
6.45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8.55-10.15: Con-
certo di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ri-
trasmesso. - 13.15: Concerto
orchestrale variato. - 15.30-
17: Concerto strumentale.

TPA 3 - Ore 19: Concerto va-
riato. - 20: Concerto di di-
schel. - 21.30: Ritrasmis-
sione.

Russselede

Ore 19.30-20.30: Dischi.
Sofia

Ore 11-12.30: Musica varia-
ta. - 18: Jazz e canti popo-
lari. - 18.40-20.45: Musica sin-
fonica con intermezzi di piano
e canto.

Szekesfehar HAT 4
Ore 0: Musica leggera (reg.).
Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onda
media).

Zessen DJD e DJL
Ore 17.35: Apertura. - Lied a
popolare. - 17.45: Per i gio-
vani. - 18: Musica instrumen-
tale. - 18.45: Con. di pia-
no. - 19.15: Musica regio-
nale. - 20.30: Musica stru-
mentale. - 21: La ven-
demia a.

MARTEDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16.30-16.45:
Note religiose in inglese.
HVJ (b) - Ore 20.20-15: Note
religiose in inglese.

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Mu-
sica da camera. - 0.30: Fun-
zione religiosa. - 0.45: Mu-
sica leggera.

GSP, GSC - Ore 9: Varietà.
- 3.31: Organo. - 4.20:
Varietà.

GSD, GSB - Ore 8.15: Piano-
forte. - 8.55: Musica leg-
gera. - 9.25: Riva.

GSH, GSG - Ore 12: Rivista.
- 12.30: Danza. - 14.20: Va-
rietà.

GSH, GSG, GSF - Ore 15: Orche-
stra e soprano. - 16.15: Danze.
e soprano. - 16.45: Danze.
- 17.20: Musica leggera.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB (tre
a scella) - Ore 18.15: Ri-
vista. - 18.47: Baritone. -
19.35: Musica leggera. - 20:
Organo da cinema. - 20.30:
Danza. - 21: Violino e piano.
- 22.40: Varietà. - 23:
Danza.

	Nom.	kilHz	m
Città del Vaticano	HVJ (a)	15123	19.84
Città del Vaticano	HVJ (b)	5969	50.26
Daventry	GSP	5510	31.55
Daventry	GSC	9580	31.32
Daventry	GSD	11750	25.53
Daventry	GSG	15140	19.82
Daventry	GSG	17790	16.86
Daventry	GSH	21470	13.97
Daventry	GSD	15180	19.76
Daventry	GSP	15310	19.60
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 2	15243	19.68
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 3	11880	25.23
Parigi (Radio Coloniale)	TPA 4	11720	25.60
Russselede	ORK	10330	29.04
Sofia	LZA	14970	20.04
Szekesfehar	HAS 3	15370	19.52
Szekesfehar	HAT 4	9125	32.88
Zessen	DEE 2	6072	49.41
Zessen	DJD	11770	25.49
Zessen	DJL	15110	19.85

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto
ritrasmesso. - 2.15-4.15: Di-
schel o radiocommedia. - 5.30-
6.45: Dischi o radiocommedia.

TPA 3 - Ore 8.55-10.15: Con-
certo di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ri-
trasmesso. - 13.15: Concerto
orchestrale variato. - 15.30-
17: Radioteatro.

TPA 3 - Ore 19: Concerto va-
riato. - 20: Concerto di di-
schel. - 21.30: Ritrasmis-
sione federale.

Russselede
Ore 19.30: Dischi. - 20-
20.30: Come Bruxelles II.

Sofia
Ore 11-12.30: Musica brillante
e musica strumentale. -
18: Melodie popolari e soli va-
ri. - 20-20.45: Varietà.

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onda
media).

Zessen DJD e DJL
Ore 17.35: Apertura. - Lied a
popolare. - 17.45: Per i gio-
vani. - 18.45: Varietà mu-
sicale. - 20.30: Orchestra
da camera. - 21.15: Musica
leggera.

GSH, GSG - Ore 12: Organo
da chiesa. - 14.20: Organo.
Commedia. - 15.31: Concerto
variato. - 16.45: Banda mi-
litare. - 17.50: Dischi.

GSD, GSB - Ore 8.15: Com-
media. - 9.65: Baritone. -
10.35: Dischi.

GSH, GSG - Ore 12: Orche-
stra e soprano. - 13.10:
Piano. - 13.45: Soprano e
piano. - 14.20: Organo.
Commedia. - 15.31: Concerto
variato. - 16.45: Banda mi-
litare. - 17.50: Dischi.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB
(tre a scella) - Ore 18.35: Con-
media. - 18.47: Danze. -
19.20: Organo da chiesa. -
20.30: Orchestra e soprano. -
20.45: Danza. - 21.30: Let-
ture. - 22.20: Contralto e
tenore. - 22.50: Beethoven.
- Sinfonia N. 7 in la, 2.

GSD, GSB - Ore 8.15: Com-
media. - 9.65: Baritone. -
10.35: Dischi.

GSH, GSG - Ore 12: Orche-
stra e soprano. - 13.10:
Piano. - 13.45: Soprano e
piano. - 14.20: Organo.
Commedia. - 15.31: Concerto
variato. - 16.45: Banda mi-
litare. - 17.50: Dischi.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB
(tre a scella) - Ore 18.35: Con-
media. - 18.47: Danze. -
19.20: Organo da chiesa. -
20.30: Orchestra e soprano. -
20.45: Danza. - 21.30: Let-
ture. - 22.20: Contralto e
tenore. - 22.50: Beethoven.
- Sinfonia N. 7 in la, 2.

GSD, GSB - Ore 8.15: Com-
media. - 9.65: Baritone. -
10.35: Dischi.

GSH, GSG - Ore 12: Orche-
stra e soprano. - 13.10:
Piano. - 13.45: Soprano e
piano. - 14.20: Organo.
Commedia. - 15.31: Concerto
variato. - 16.45: Banda mi-
litare. - 17.50: Dischi.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB
(tre a scella) - Ore 18.35: Con-
media. - 18.47: Danze. -
19.20: Organo da chiesa. -
20.30: Orchestra e soprano. -
20.45: Danza. - 21.30: Let-
ture. - 22.20: Contralto e
tenore. - 22.50: Beethoven.
- Sinfonia N. 7 in la, 2.

GSD, GSB - Ore 8.15: Com-
media. - 9.65: Baritone. -
10.35: Dischi.

GSH, GSG - Ore 12: Orche-
stra e soprano. - 13.10:
Piano. - 13.45: Soprano e
piano. - 14.20: Organo.
Commedia. - 15.31: Concerto
variato. - 16.45: Banda mi-
litare. - 17.50: Dischi.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB
(tre a scella) - Ore 18.35: Con-
media. - 18.47: Danze. -
19.20: Organo da chiesa. -
20.30: Orchestra e soprano. -
20.45: Danza. - 21.30: Let-
ture. - 22.20: Contralto e
tenore. - 22.50: Beethoven.
- Sinfonia N. 7 in la, 2.

Parigi (Radio Coloniale)

TPA 4 - Ore 0.15: Concerto
ritrasmesso. - 2.15-4.15: Di-
schel o radiocommedia. - 5.30-
6.45: Dischi o radiocom-
media.

TPA 3 - Ore 8.55-10.15: Con-
certo di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ri-
trasmesso. - 13.15: Concerto
orchestrale variato. - 15.30-
17: Musica da camera.

TPA 3 - Ore 19: Concerto va-
riato. - 20: Concerto di di-
schel. - 21.30: Ritrasmis-
sione.

Russselede

Ore 19.30-20.30: Dischi.
Sofia

Ore 11-12.30: Musica leggera
- Musica sinfonica. - 18:
Musica leggera e strumentale. -
19: Canto. - 19.35-20.45:
Musica da camera illustrata.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onda
media).

Zessen DJD e DJL
Ore 17.35: Apertura. - Lied a
popolare. - 17.45: Per le si-
gnore. - 18.45: Musica milita-
re. - 20.30: Programma variato.
Beethoven. - 21.15: Varietà.

VENERDI'

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16.30-16.45:
Note religiose in italiano.
HVJ (b) - Ore 20.20-15: Note
religiose in tedesco.

Daventry

GSP, GSD, GSC - Ore 0: Va-
rietà. - 0.22: Piano. -
1.10: Commedia.

GSP, GSC - Ore 9: Rivista. -
3.31: Musica da camera. -
4.25: Varietà.

GSD, GSB - Ore 8.15: Danze.
- 8.55: Violoncello e piano.
- 9.25: Varietà.

GSH, GSG - Ore 12: Comme-
dia. - 12.32: Concerto va-
riato. - 13.40: Per i fan-
ciulli.

GSH, GSG, GSF - Ore 15: Va-
rietà. - 16.30: Conca
spuria. - 16.50: Danze.
- 17: Fra gli zingari. -
17.20: Dischi.

GSG, GSD, GSF, GSD, GSB
(tre a scella) - Ore 18.15: Per
i fanciulli. - 19.25: Concerto
variato. - 20.15: Danza. -
20.30: Varietà. - 21: Fello.
- 21.15: Orchestra e soprano.
- 22.25: Musica-Hall. -
23.20-23.45: Musica leggera.

Parigi (Radio Coloniale)
TPA 4 - Ore 0.15: Concerto
ritrasmesso. - 2.15-4.15: Di-
schel o radiocommedia. - 5.30-
6.45: Dischi o radiocom-
media.

TPA 3 - Ore 8.55-10.15: Con-
certo di dischi.

TPA 2 - Ore 12: Concerto ri-
trasmesso. - 13.15: Concerto
orchestrale variato. - 15.30-
17: Musica leggera.

TPA 3 - Ore 19: Concerto va-
riato. - 20: Concerto di di-
schel. - 21.30: Ritrasmis-
sione.

Russselede

Ore 19.30: Dischi. - 20-
20.30: Come Bruxelles II.

Sofia

Ore 11-12.30: Musica leggera
da ballo e popolare. - 18-
20.45: Musica popolare e
canto.

Vienna

Dalle ore 15 alle ore 23:
Programma di Vienna (onda
media).

Zessen DJD e DJL
Ore 17.35: Apertura. - Lied a
popolare. - 17.45: Per i gio-
vani. - 18.45: Concerto sin-
fonico. - 18.50: Canti dan-
desi. - 18.45: Messenger.
- Brigitte a. aperta. -
20.30: Musica da ballo. Nel-
l'intervallo: Commedia.

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO — PER L'ESTREMO ORIENTE
PER L'AFRICA ORIENTALE — PER IL NORD-AMERICA — PER IL SUD-AMERICA — PER LA GRECIA — PER I PAESI ARABICI

DOMENICA 11 OTTOBRE 1936-XIV

Ore 14.15: **Apertura - CONCERTO ORCHESTRALE** diretto dal **M. Franco Fedeli**: 1. Bocherini: «Sinfonia in do maggiore», op. 16, n. 3; a) Allegro ma non molto, b) Andante amoroso, c) Tempo di minuetto, d) Presto ma non tanto; 2. Ciaikovski: «Dalla «Serenata», op. 48, per orchestra d'archi: a) Elegia, b) Tema russo; 3. Schönberg: «Notte trasfigurata», op. 4, per orchestra d'archi. — Ore 14.55: Chiusura.

Dalle ore 17.30 alle ore 18.30. — Giornale radio - Parte prima: **MUSICHE DI OPERETTE**, col concorso degli artisti dell'E.I.A.R. - Parte seconda: **CONCERTO DI CANZONI ANTICHE E MODERNE** diretto dal M^{re} Tito Petralia con il concorso di Mercedes Capisir Tanzi - Giovanni Malipiero - Gino Del Signore e due pianistico. Bormioli e Semprini - Notizie sparse ed ultime notizie.

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - **CONCERTO DEL TRIO FEMMINILE ROMANO**: Gasperoni - Rogiani - Carra-Vitolo - Enzo Masetti: Trio per pianoforte violino e violoncello: a) Allegro non troppo; b) Largo; c) Allegro vivace. — a Severino Merli a da Poggio Recanatoni, Medaglia d'oro, confersazione. —
Ore 14.55: Chiusura.

(Dalle 15,1 alle 16,30): **Apertura** - Notiziario in inglese di "Susanna"; **15,15** - **La zingarella** di Maria Zilia; **1** - **Benvenuto Marcello**; **2** - **Quella fiamma che m'accende**; **2** - **Mascego**; **3** - **Mama, non mama**; **3** - **Trent'acqua**; **4** - **Burcarola**; **4** - **Tosti**; **5** - **Luna d'estate**; **5** - **L'organizzazione dei giovani fascisti**; **cont** - **La casa di Maria**; **6** - **La casa di Maria**; **6** - **Scariotti**; **7** - **Sonata**; **7** - **Bossi**; **8** - **Studio**; **8** - **De Falla**; **9** - **Andalus**; **9** - **4**; **10** - **Turina**; **10** - **Danza spagnola**; **10** - **Tenore Costanzo Gero**; **11** - **Donizetti**; **11** - **Don Pasquale**; **11** - **Sopra scuo e casto**; **12** - **Thomas**; **12** - **Mignon**; **12** - **Addio Mignon**; **13** - **Puccini**; **13** - **La fanciulla del West**; **13** - **Chella**; **13** - **creda libro**; **14** - **Ore 16,15**: Notiziario italiano.

Dalle ore 17,30 alle 18,30. **Giornale radio - CONCERTO DI ARMONICA:** 1. Swanton-Dawis: «Perché?»; 2. Di Capua: «O sole mio»; 3. Mari, Mari; 4. Landi: «Mano mano»; 5. Sylva: «Belle ragazze»; 6. Brecci: «Bizzosa». Tre canzoni interpretate dal soprano **Letizia De Feo**. — **Mezzo soprano Berenice Siberi:** 1. Tosti: «Donna, vorrei morire»; 2. Buzzi-Pecchia: «Mal d'amore»; 3. Alarez: «La Mantilla». —
Notizie sportive ed ultime notizie.

(Dalle ore 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York). —
 (Segnale d'urto - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e
 in italiano - Trasmissione di un atto dell'opera) **I MAESTRI
 CANTORI di Riccardo Wagner** - M^o Concertatore e Direttore
 d'orchestra: **Tullio Serafin** - M^o del **gruppo Achille Costi**, Inter-
 preti principali: **Auguste Lutz**, **Giovanni Braccini**, **Antonio Ricchetti**,
Enrico Ghidrini, **Astrid Melandri**, **Maria Zamboni** - Cele-
 brazione della vita e giornata di Colombo a cura dell'ordine dell'As-
 sociazione Figli d'Italia che hanno visitato Roma - Tre canzoni
 napoletane di **Piedigrotta** 1936, interpretate dal tenore **Giovanni
 Barberini**.

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - **Musiche elleniche** — 20,40-23: **Vedi Roma.**

(Dalle ore 18,40 alle 19): — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14-15: Apertura - Cronaca del fatti e notizie - **CONCERTO D'ORGANO JAZZ** eseguito dall'organista **Emilio Bussolini** - «La giornata del Balilla», conversazione — Ore 14-55: Chiusura

alle ore 15,14 (alle ore 10,30). — Apertura - Notiziario in inglese e in cinese - **CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE** sul *concerto del violoncellista Luigi Senni*, del soprano *Agnese Zucchi*, del *contraltista Matilde Capponi*, del *tenore Nino Russo*. *Duetto interpretato dal soprano Augusta Quirinus e dal soprano Matilde Capponi*: 1. *Pace*; 2. *Sotto*; 3. *Mendelssohn*: *Die campane ed i fiorellini*; 4. *Tosti*: *La serenata*; 4. *Offenbach*: *I parenti di Hoffmann*, *barcarola*; 5. *Tenore Nino Russo*: 1. *Botte*; 2. *Mendelssohn*: *(Dai campi, dal prato)*; 2. *Doppeltziti*: *«Don Pasquale»* (*Sogno sogno e casto*); 3. *Tosti*: *Tristezza*; 4. *Franz-Perez*: *«Ay, Ay, Ay»*; 5. *Vioncellista Giuseppe Senni*: *«L'addio»* (*Adagio*); 6. *«Saggio»*; 7. *«Grande Cassotto»*; 8. *Griegsen*; 9. *danza*; 10. *Kreislere*; 11. *Tamburini*; 12. *rirese*; 13. — *Or* 16,15: *Notiziario in italiano*.

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - Cimarosa: « Il matrimonio segreto », sinfonia (orchestra) - Soprano Augusta Quaranta; Sibella: « Sotto il ciel » - Tenore Muzio Giovagnoli; Puccini: « Tosca » (Recondite armonie) - Soprano Augusta Qua-

ranta e tenore Muzio Giovagnoli: 1. Mascagni: «L'amico Fritz» (Duetto delle chiesse); 2. Massenet: «Manon» (Scena della seduzione - Atto III) - **CONCERTO** dell'orchestra Cetra: 1. Chopin: «Il ritmo salvò il mondo»; 2. Spina: «Il regime del mio cuore»; 3. Spina: «Mi avete ammalato»; 4. Santagnini: «Concilia» — Notizie sportive ed ultime notizie.

(Dalle ore 24,24, ora italiana). — Apertura. — Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese. — Notiziario in italiano. — Trasmissione di un atto dell'opera: **I MAESTRI CANTORI** di **Riccardo Wagner**. Direttore d'orchestra **Tullio Serafin**. M° del coro **Achille Contoli**. Interpreti principali: **Auguste Beuf**, **Giuseppe Bravera**, **Antonio Righetti**, **Emilio Giarandini**, **Antonio Melandri**, **Maria Zamboni**. — **Domenico Scariatti** ed il rinnovamento musicale. — conversazione di **Alfredo La-cellà**. — **Soprano Marcella Magno**: 1. **Buzzi-Peccia**. — **Torna anno**: 2. **Si bella**; **Bimba, bimberetta**: 3. **Buzzi-Peccia**; **Colombetta**: 4. — Notiziario spagnolo e portoghese.

Ore 19,49-20,30: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche — Ore 20,40-23: Vedi Roma

(Dalle ore 18,40 alle ore 19). — Apertura - Musica araba - Notiziario in lingua araba.

BACINO DEL MEDITERRANEO

Ornella Puliti Santoliquido: 1. Balakreff-Glinka: «L'allodola»; 2. Prokofiev: «Gavotta»; 3. Piek Manglagalli: «La danza di Ohai» - «Gregorio XIII», conversazione - Notizie sportive ed ultime notizie.

(Dalle ore 15,15 alle ore 16,30). — Apertura - Notiziario in Inglese - **CONCERTO** del Trio **Italiano Capucci**: 1. Zanella; e Intermezzo dal Trio op. 29 in mi bemolle minore; 2. Pizzetti; e Concerto per clavicembalo e orchestra dal Trio in La; 3. Martucci; Andante e Allegro op. 28 (dal Trio di clavicembalo); 4. Capucci; 5. "L'Albero". Nuova Italia, commedia di Eugenio Giovannetti - Soprano Maria Baratta; 1. Leonevallo; e "Zaza" (Dir che ci sono al mondo); 2. Mascagni; e "Isabella" (Venne una vecchierella) 3. Trindelli; e Sulla soglia n. 4 Billi; e Canzone dell'uccellino - Pianista **Piera Capacci**; 1. Chopin; e Fantasia op. 49 n. 2; Albeniz; ai El puerco; 2. L'Albero. — ore 16,15: Notiziario in Ballata.

(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — **Giornale radio - CONCERTINO DI STRUMENTI A FIATO:** 1. Campolongo: « O silenzio a bordo »; 2. N. N.: « Venezia bella »; 3. Crapanzano: « L'usignolo »; 4. N. N.: « Quadrilla » - **Soprano** **Buselli Pintì:** 1. Tosti: « Il sogno »; 2. Cardillo: « Core infranto »; 3. Cologni: « Pueri poeta » - **Diziani** di **Massimo Felici Ridolfi** - **Basso** **Guglielmo Bandini:** 1. Bortolini: « Rarcarola »; 2. Battista: « Il Bivacco dell'800 »; 3. Migliari: « Mattinella » - **Notizie sportive** ed ultime notizie.

(Dalle 23,30: ora italiana - 5,50 p. m. ora di Nuova York):
 "Giallo d'Inizio", monologo, in inglese. Notiziario in inglese e
 in italiano. **CONCERTO DELLA BANDA** dei sei AGENTI DI
 P. S. diretto dal M. Andrea Marchesini: 1. Marchesini: « C'era
 una... », sfilada; 2. Teddi De Angelis: « Processione al villag-
 gio »; 3. Barbi: « Toccata e fuga in re minore »; 4. Cilea:
 « Adhina L'ensemble », fantasia; 5. Conversazione su un argo-
 mento d'interesse generale; 6. Canzoni interpretate dal soprano
 e dal tenore: « Audace », « Fiumi », « Serezzata araba »; 7. Ra-
 sanga: « Galetta », canzone; 8. De Curtis: « Non ti scordar
 di me ».

GRECIA

ziario - Musliche elegie — 20,40-23; Vedi Roma.

ziario in lingua araba.

BACINO DEL MEDITERRANEO
Ore 14.35: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Musiche richieste dai radioascoltatori - « Pisa », conversazione - Ore 14.55: Chiusura

(Dalle ore 15.1 alle ore 16.30). — Apertura - Notiziario in inglese e giapponese - Trasmissione di un atto dell'opera **LA FIAMMA**, di Ottorino Respighi. M° Concertatore e Direttore d'orchestra: **Gino Marinuzzi**. M° del coro: **Costantino Costantini**. Interpreti Maria Benedetti, Carlo Tagliabue, Piero Pauli, Giuseppe Cobelli — Ore 16.15: Notiziario in italiano.

(Dalle ore 17, alle ore 18,30). — Giornale radio - **CONCERTO** dell'orchestra **Cetra**: 1. Pizaini: « Nuovole », acquarello; 2. Klemm: « Soltanto amici »; 3. Billi: « Pattuglia giapponese »; 4. Griselle: **Impressioni americane** — Soprano **Anna Maria Laudis**: 1. Paisiello: « La serva padrona » (Donne vaghe); 2. Delibes: « Lakmé » (I fiori m'appalpa più belli); 3. Frontini: « Serenata araba » - **Dizioni** di Rita Giannini - Quattro canzoni di Piedigrotta interpretate dal tenore **Giovanni Corda** - Notizie sportive ed ultime notizie.

(Dalle ore 24.30 ora italiana). — Segnale d'inizio: Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese. • Notiziario in italiano, spagnolo e portoghese. • **GRANDE CONCERTO FOLCLORISTICO** diretto dal M^o **Costantino Lombardo** - « Luigi Vanitelli, architetta e la sua influenza nell'America del Sud », conversazione dell'architetto **Francesco Flichera** - Pianista **Giuditta Sartori**: 1. Santoliquido; a) « Minutaria per i piccoli », b) « Sonatina »; 2. **Bela Bartok**: « Allegro barbaro » - Notiziario in spagnolo e portoghese.

Ore 19.49-20.39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche - Ore 20.40-23: Vedi Roma

(Dalle ore 18,40 alle 19) — Apertura : Musica araba : Notte
ziario in lingua araba.

PERIÓDICO DE OCTUBRE 1950-IV

Ore 14.15: Apertura - Cronaca dei fatti e notizie - Trio Vittorio Emanuele - Giuseppe Martorana - Renato Josi: 1. Beethoven: « Trio in si bemolle maggiore », op. 11: a) Allegro con brio, b) Adagio, c) Tema con variazioni - « Civiltà Mediterranea: Carlo Marzocchi Coriolano », conversazione — Ore 14.55: Chiusura.

(Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Apertura « Notiziario in
inglese » **CONCERTO** del Trio **Vittorio Emanuele** - **Giuseppe**
Martorana - **Renato Josè** Carlo Jachino: « Trio » per pianoforte.

interesse: gentilezza — Sopraano **Agnesta Quaranta**: e mezzo sopraano **Dina Narice** (Canti a due voci): **1. Mozart**: «Le nozze di Figaro»; **2. Puccini**: «Madama Butterfly» (Duetto atto II); **3. Humperdinck**: «Hänsel und Gretel»; **4. Tosti**: «La serenata» — **Baritono Carlo Platania**: **1. Massenet**: «Erodiade» (Vision fugitiva); **2. Meyerbeer**: «Dinorah» (Sel vendicata assai); **3. Ponchielli**: «Gloeonda» (**O Monumento**) — **Ore 16,15**: **Notte** — **1. Verdi**: «Otello» (L'italiano); **2. Verdi**: «Macbeth» (L'italiano).

(Dalle ore 17,30 alle ore 18,30). — Musica gioiosa di opere comiche: 1. Aubert: « Fra Diavolo », sinfonia; 2. Donizetti: « Don Pasquale » (Diretto comico Giuardini Baccaloni); 3. Rossini: « Cenerentola », sinfonia; 4. Fratelli Ricci: « Crispino e la comare » (Terzetto Baccaloni-Baracchi-Bordoloni); 5. Rossini: « Il Barbiere di Siviglia », sinfonia. — *Natura poetica ed ultime notizie*

(Dalle 23.59 ora italiana — 5.59 p. m. ora di Nuova York). — Segnale d'inizio - Annuncio in Inglese e in Italiano - Notiziario in Inglese e in Italiano - Trasmissione di un atto dell'opera: **LA FIAMMA**. Musica di **Ottorino Respighi**. M^o Conceratore e Direttore d'orchestra: **Gino Marinuzzi**. M^o del coro: **Costantino Costantini**. Interpreti: **Maria Benedetti**, **Carlo Tagliabue**, **Pierre Pauli**, **Giuseppina Cobelli** e «La voce di Roma a mezzanotte», conversazione della signorina **Amy Bernardy** - Tre canzoni di **Piedigrotta** interpretate dal soprano **Maria Esposito**.

Ore 19,49-20,39. — Inno nazionale greco. — Segnale orario. — Notte.

SABATO 17 OTTOBRE 1936-XIV

Ore 14.15: *Aperjura* - Cronaca dei fatti e notizie - Duetti interpretati dal soprano **Uccia Cattaneo** e dal mezzo soprano **Ada Furloni**; 1. Wekerlin: *a Minuetto*; 2. Mendelssohn: *a Il canone*.

canitar »; 4. Whist: « Guitare » - « Giovanni Battista Piranesi », conversazione » **CONCERTO** dell'orchestra Cetra: 1. Costa: « Allegra brigata »; 2. Carosio: « Edera »; 3. Di Lazzaro: « Chitarra romantica »; 4. Guitare: « Guitare ».

ESTREMO ORIENTE (Dalle ore 15,1 alle ore 16,30). — Segnale d'inizio - Notiziario in inglese e italiano - **CONCERTO DI VARIETA'**: 1. Paeini! «A Santa Fe»; 2. Marf-Mascheroni: «Io cerco un fiore» (Liba Gennari); 3. Biko-Cherubini: «Fragole» (Nino Fontana); 4. Abele Rigo: «Mammima azzurra» (Germana Romeo); 5. Buti-De Filippi: «Tango d'autunno» (Nino Fontana) - Musiche rievocate da radiogioiellatori. 16,15. Notiziario in italiano.

AFRICA ORIENTALE
(Dalle ore 17.30 alle ore 18.30). — Giornale radio - **CONCERTO DELLA OTTOBRATA:** «L'ottobre nelle varie province italiane» - Notizie sportive ed ultime notizie.

SUD-AMERICA

iano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano. Trasmissione di un atto dell'opera **LA FIAMMA** di Ottorino Respighi (Vedi giovedì) - Conservazione su un argomento di interesse generale - Canzoni interpretate dal tenore **Vittorio Angeloni**: 1. Di Lazzaro: «Carovane del Tigrai»; 2. Bucciare: «Lontananza»; 3. Frustaci: «Rondinella» - Notiziario in spagnolo e portoghese.

Ore 19,49-20,39: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notti-

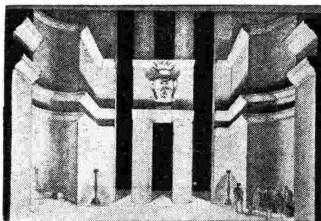
PAESI ARABI
(Dalle ore 18.40 alle ore 19). -- Apertura: Musica araba -
Notiziario in lingua araba.

dalle 19,21 alle 19,43: inglese; dalle 19,44 alle 20,4: francese (Prato Smeraldo, onda m. 25,40; dalle 23,30 alle 23,45: spagnolo (Milano, onda m. 26,9; Firenze, onda m. 101,8).

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI-VARIATI-BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETA' MUSICA LEGGERA E DALL'O
Domenica	20,15: Colonia: Zeller: «Der Obersteiger», novità. - Koenigsberg: Scheibler: «Selbst ein Operette». L. Künneke: «Der Vögelchen». 2. Suga: «Quando l'Amore comanda». 3. Götze: «Aldilà».	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 5, in re maggiore.	20: Bruxelles II: Concerto di piano.	20,10: Vienna: Julius: «Dove c'è l'Amore», opera in tre atti.	20: Francoforte: Varietà: «Belles et belles». - Berlino: Mon. leggera.
Lunedì	20: Belgrado (dal Teatro Nazionale): Opera da stabilire.	20,10: Lipsia: Grande concerto.	20,10: Francoforte: Piano (W. Nimmann).	21,30: Nizza: La Comédie Française: Albert du Bois: «L'Éternelle».	20,10: Stoccarda: Varietà e danze.
Martedì	20: Monaco (Teatro Nazionale): Rossini: «Il barbiere di Siviglia», opera.	20,10: Breslavia: Concerto orchestrale.	20,10: Berlino: Musica da camera.	21,30: Parigi P.T.T.: 1. Okamoto Kido: «Le double suicide du Toribayama», dramma in due atti. 2. Tagore: «Anil e la lettera del Re», commedia in due atti.	21,30: Lipsia: Musica brillante.
Mercoledì	19,25: Vienna (Wiener Staatsoper): Schubert: «Soprano e Dittà», opera in tre atti.	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20,10: Berlino: Musica da camera.	21,30: Parigi P.T.T.: 1. Okamoto Kido: «Le double suicide du Toribayama», dramma in due atti. 2. Tagore: «Anil e la lettera del Re», commedia in due atti.	21,30: Lipsia: Musica brillante.
Giovedì	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20,10: Berlino: Musica da camera.	21,30: Parigi P.T.T.: 1. Okamoto Kido: «Le double suicide du Toribayama», dramma in due atti. 2. Tagore: «Anil e la lettera del Re», commedia in due atti.	21,30: Lipsia: Musica brillante.
Venerdì	19,30: Bucarest: Trasmissione dal Teatro dell'Opera rumena - Praga: Fibich: «La sposa di Medina», opera in tre atti - Budapest (Opera Reale): Goldmark: «Racconto invernale», opera.	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20,10: Berlino: Musica da camera.	21,30: Parigi P.T.T.: 1. Okamoto Kido: «Le double suicide du Toribayama», dramma in due atti. 2. Tagore: «Anil e la lettera del Re», commedia in due atti.	21,30: Lipsia: Musica brillante.
Sabato	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20: Lipsia: Bruckner: «Sinfonia» n. 3 in la minore.	20,10: Berlino: Musica da camera.	21,30: Parigi P.T.T.: 1. Okamoto Kido: «Le double suicide du Toribayama», dramma in due atti. 2. Tagore: «Anil e la lettera del Re», commedia in due atti.	21,30: Lipsia: Musica brillante.

DOMENICA

11 OTTOBRE 1936-XIV



Rigoletto, atto primo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420,8 - kW. 50
 NAPOLI: kH 1105 - m. 271,7 - kW. 1,5
 BARI I: kH 1059 - m. 293,3 - kW. 20
 O BARI II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 1
 PALERMO: kH 565 - m. 531 - kW. 3
 BOLOGNA: kH 1222 - m. 245,5 - kW. 50
 MILANO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 4
 TORINO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

MILANO - II e TORINO - II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze; (Palermo): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La parabola del convito nuziale»; (Palermo): Monsignor Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12,20: MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI offerto dalla Soc. Anonima GALBANI di Melzo: 1. Seismit-Doda: *Notte lunare* (tenore Gigli); 2. Tosti: *Dopo! mezzo soprano Pederzini*; 3. Schumann: *I due granatieri* (barlono Titta Ruffo); 4. Arditi: *Parla!* (soprano Galli Curreli); 5. Schubert: *Serenata* (tenore Schipani); 6. De Crescenzo: *Rondini al nido* (tenore Gigli); 7. Tosti: *Luna d'estate* (tenore Caruso); 8. Toselli: *Serenata* (tenore Gigli).

13,30: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,40-14,15: VARIETÀ CETRA.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 12)

15,45: Dischi e notizie sportive.

16: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Nazionale A.

16,45-18,30: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano) - Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

17,30-17,45: Radiocronaca da S. Siro del GRAN PREMIO D'AUTUNNO.

18,30-19: Dischi - Notizie sportive.

19,10-19,10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

Domenica 11 Ottobre - Ore 13

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO
 produttrice dei rinomati formaggi
 «Certosino» e «Bel Paese»

19,30: Notizie sportive - Dischi.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Marco Flamma: «Il grande cantore dell'ala».

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Rigoletto

Melodramma in quattro atti di F. M. PIAVE

Musica di G. VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENZO BELLEZZA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI.

(Vedi quadro)

Negli intervalli: Conversazione di Ezio Camuncoli - (Roma): Notiziario in lingua inglese - Notiziario cinematografico.

Dopo l'opera: Giornale radio. - Indi: Musica da ballo fino alle 23,30.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kH 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kH 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kH 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kH 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kH 536 - m. 559,7 - kW. 10

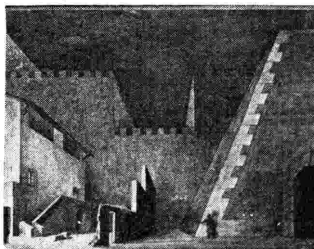
ROMA III: kH 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

8,30: Segnale orario - Giornale radio.

8,55-9 (Torino): Notizie e indicazioni per il pubblico (Trasmissione a cura del C.I.P.).

9,15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).



Rigoletto, atto secondo.

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'Ente Radio RURALE.
 11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12: Spiegazione del Vangelo. (Milano-Bolzano): Padre Candido Penso; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri.

12,20: MUSICA DA CAMERA: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore* (Trio Thibaud-Casals-Cortot).

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: CONCERTO DI CANZONI (Vedi Roma). Offerto dalla Soc. Anonima GALBANI di Melzo.

13,30: Eventuali rubriche varie o Dischi.
 13,40-14,15: VARIETÀ CETRA.

14,15-14,25 (Torino): Comunicazioni del Segretariato federale di Torino ai Segretari dei Fasci della provincia.

15,45: Dischi - Notizie sportive.

16: Trasmissione del secondo tempo di una

partita del CAMPIONATO DI CALCIO Divisione Na-

zionale A.

16,45-18,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^{re} L. CUTURA: 1. Weber: *Il franco cacciatore*, sinfonia; 2. Manno: *Canzone di maggio*; 3. Rust: *Rapsodia moresca*; 4. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia; 5. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

RIGOLETTO

Melodramma in quattro atti
di F. M. PIAVE

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi

Il Duca di Mantova Giovanni Malipiero
 Rigoletto Carlo Galeffi
 Gilda Mercedes Capis
 Sparafucile Albino Marone
 Maddalena Liana Avogadro
 Montenero Ernesto Dominici
 Marullo Vasco Nicolini
 Borsa Luigi Milanese
 Ceprano Carlo Prato
 Giovanna Maria Gabbi
 La Contessa Maria Gabbi

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VINCENZO BELLEZZA
 Maestro del coro A. CONSOLI

atto 4°: 6. Hennrig: *Fantasia di valzer classici*; 7. Kraus: *Fantasia cronistorica su opere di Wagner*; 8. Lemans: *Gondole veneziane*; 9. De Micheli: *Tramonto - Serenata - Voci del mattino - Festa di sole* (dalla Terza suite); 10. Hruby: *Fantasia su note operette*; 11. Tamai: *Festa di maggio*.

Negli intervalli: Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

17,30-17,45: Radiocronaca da S. Siro del GRAN PREMIO D'AUTUNNO.

18,30-19: Notizie sportive - Dischi.

19,10 (Trieste): Dischi.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30: Notizie sportive - Dischi.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della R.U.N.A. (Vedi Roma).

Concerto orchestrale

diretto dal M^{re} GIUSEPPE MORELLI1. Lualdi: *Le furie di Arlecchino*, sinfonia.2. Ravel: *Ma mère l'Oie*; a) *Pavane de la belle au bois dormant*, b) *Petit Poucet*, c) *Leideronnette, impératrice des pagodes*, d) *Les entretiens de la Belle et de la Bête*, e) *Le jardin féerique*.3. Wagner: *Idillio di Sigfrido*.4. Bela Bartok: *Danze popolari romene*.5. Castaldi: *Tarantella*, per orchestra d'archi.

21,30 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario tedesco: (Firenze): Massimo Coronaro: Dizione poetica; (Genova): Notiziario.

21,45:

Don Giovanni senza mano

Commedia in due tempi di MARCO CELESI

Direzione artistica di G. GHERARDI

Regia di A. SILVANI

(Novità)

Personaggi:

Don Giovanni Tenorio Marcello Giorda

Leporello, suo servo Ernesto Almirante

Donna Conchita Rosanna Feliciani

Il professore di storia Fernando Solieri

Il fratello di Conchita Enrico De Divittis

Barbolada Guido Barbarisi

Una cameriera Gina Pirani

Un cameriere Felice Romano

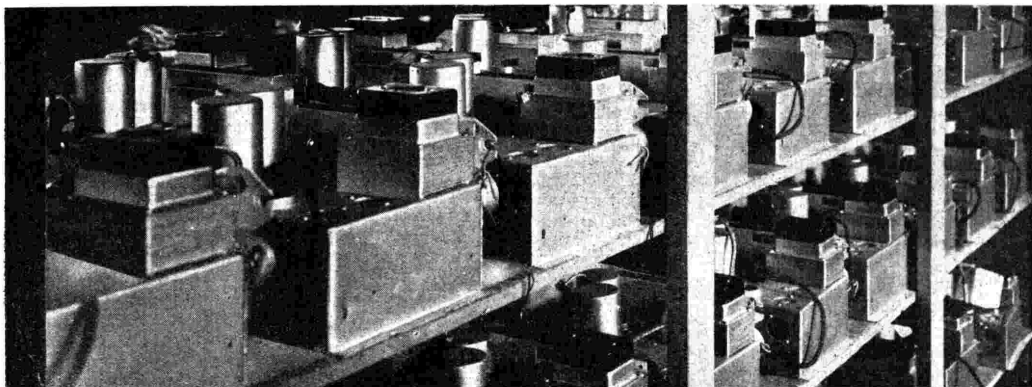
La voce della Radio

A Siviglia, nell'anno di grazia 1936.

22,25 (circa): MUSICA DA BALLO.

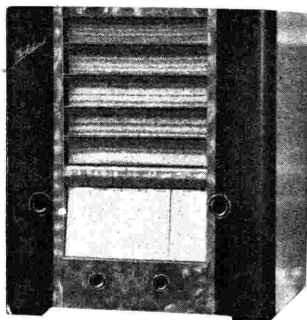
23: Giornale radio.

23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.



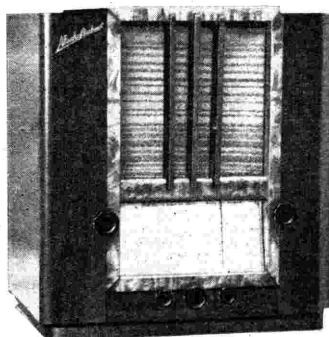
PIURATORE

La Vostra attesa non è stata vana! Questi nuovi perfetti apparecchi fanno parte della recentissima serie Allocchio Bacchini ➔



SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

F. 52 M in contanti L. 1400

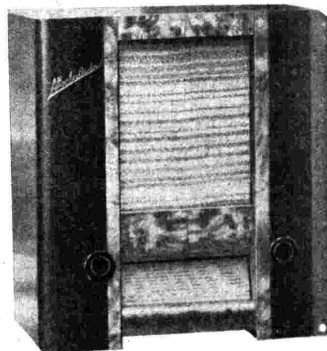


SUPERETERODINA A 6 VALVOLE
ONDE CORTE - MEDIE - LUNGHE

F. 65 M in contanti L. 1650

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
ONDE MEDIE

F. 53 M in contanti L. 890



Tasse radiofoniche comprese, escluse l'abbonamento alle radioaudizioni.

**ALLOCCHIO
BACCHINI & C.**

Corso Sempione 93, Milano, Tel. 90088 - 92480

Negozi di vendita Piazza Beccaria 10

Concessionari autorizzati in tutta Italia

DOMERICA

11 OTTOBRE 1936-XIV

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

18: Concerto di musica leggera e da ballo.
19: Trasmissione regionale.
20: Cronache sportive.
20.15: Orchestra e canto: Selezione di tre opere:
1. Künneke: *Der Vielgeliebte*; 2. Sings: *Quando l'amore comanda*; 3. Bizet: *Adrienne*.
22.30: Beethoven: *Variazioni sull' "Eroica"* per piano, op. 33.
23.1: Musica da ballo.

LIPSIA

18: Musica da ballo (dischi).
19: Come Königs- wusterhausen.
20 (dalla Gewandhaus): Bruckner: *Sinfonia n. 5* in si bemolle maggiore per grande orchestra (edizione originale), diretta da Hans Weisbach.
21.20: Musica brillante (orchestra e canto).
22.30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

18: Concerto vocale dedicato a Hugo Wolf.
19.30: Per i giovani.
18.35: Cronache sportive.
19: Come Königs- wusterhausen.
20: Programma variato: Chi è il primo ad indovinare?
22.30-24: Mus. da ballo.

STOCCARDA

18: Programma variato dedicato alla Svezia.
19: Come Königs- wusterhausen.
20: Cronaca sportiva.
20.10: Programma musicale variato: Come vi piace.
22.15: Concerto di dischi.
23: Come Königs- wusterhausen.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

18: DROITWICH
18:20: Musica da camera.
19.30: Cincrona.
19.45: Orchestra e basso:
1. Haendel: *Una Overture*; 2. Verdi: *Selezione dal Prometeo*; 3. Canto:
4. Haendel: *Minuetto per archi da Berenice*; 5. Moszkowski: *Musica di balletto da Boeddi*.
20.50: Intervallo.
20.55: Funzione religiosa da St. Martin-in-the-Fields.
22.30: La poesia moderna (Yates).
22.50: Orchestra della

BBC: Sibelius: *Sinfonia n. 1* in mi minore op. 39.
23.30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL

18:77: m 342.1; kW 50
18: Banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
18.45: Orchestra, soli e coro: Composizioni di E. German.
19.45: Clinton-Baddeley: Mr. Pickwick, commedia tratta da Dickens.
20.45: Intervallo.
20.55: Come Droitwich.
22.50: Melodie vittoriane (soli e coro).
23.30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL

18:1013: m 296.2; kW 70
18: Musica leggera.
19.30: Musica brillante e da ballo.
19.45: London Regional.
20.55: Come Droitwich.
21.45: Rheinberg: *Finale della Sonata in fa diesis minore* per organo.
22.50: London Regional.
22.50: Musica brillante.
23.30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

18: BELGRADO
18:586: m 137.3; kW 2.5
18.20: Piano e canto.
19.50: Musica di dischi.
20: Serata variata.
22.30: Mus. ritrasmessa.
23-23.30: Danze (dischi).

LUBIANA

18:523: m 559.3; kW 6.3
19.50: Serata slovena.
20.30: Canzoni popolari slovene per coro ed orch.
22: Mus. leggera per trio.

LETTONIA

18: MADONA
18:583: m 514.6; kW 50
17.40: Musiche lettone.
19.15: Concerto variato di musica popolare.
21.15: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

18:232: m 1293; kW 150
19-1: Concerto variato di musica leggera, popolare e da ballo.

NORVEGIA

18: OSLO
18:260: m 1153.8; kW 60
18.5: Concerto di piano.
18.45: Musica brillante.
19.30: Radiorchestra.
20.40: Concerto di flauto e slofono: 1. Verdi: *Selezione dal Trovatore*; 2. Egerup: a) *Variazioni su un tema popolare norvegese*; b) *Variazioni*; c) *Scena italiana*, per due flauti; 3. Hæcker:

Standard favorites; 4. Charossin: *Zita, valzer*; 5. Lundsby: *Indian intermezzo*; 6. Booth: *Silfjono Rag*.
21.20: Concerto di dischi.
22.15: Cronache sportive.
22.30-23.30: Danze (d.).

OLANDA

18: HILVERSUM I
18:160: m 1875; kW 100
17.40: Funzione religiosa.
21: Concerto variato.
21.45: Musica di dischi.
21.55: Coro russo a quattro voci.
22.10: Musica di dischi.
22.25: Concerto variato.
22.50: Musica di dischi.
22.55: Coro a quattro voci.

HILVERSUM II

18:953: m 301.5; kW 50
19.20: Declamazioni.
19.40: Musica da ballo.
20.55: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore (Lino Borgioli); 1. Delibes: *Reverie di L'ha detto il re*; 2. Canto; 3. Massenet: *Tramonto dalla Manon*; 4. Canto; 5. Massenet: *Intermezzo dell'Amico Fritz*; 6. Canto; 7. Cilea: *Intermezzo dall'Adriana Lecouvreur*; 8. Canto.
21.40: Radiocommedia.
22.20: Dvorak: *Concerto in la minore per violino e orchestra* op. 53.
23.30-10: Musica da ballo.

POLONIA

18: VARSAVIA I
18:224: m 1339; kW 120
17: Concerto ritrasm.
19.30: Conc. di dischi.
20.20: Cronache sportive.
21 (da Leopoli): Programma variato.
21.30: Concerto variato: 1. Siede: *Il papavero rosso*, intermezzo; 2. Reissner: *Quartetto di Yelena*; 3. Drigo: *Valzer del balletto Esmeralda*; 4. Rubinstein: *Danza polacca*; 5. Schabek: *Serenata italiana*; 6. Keler-Bela: *Farfalle*, scene di balletto.
22.10: Orchestra da camera e canto: 1. Debussy: *La demoiselle élue*, per soprano, soli e orchestra; 2. Bela Bartok: *Tre quadri regionali*.
22.40: Danza (dischi).

PORTOGALLO

18: LISBONA
18:629: m 476.9; kW 15
18.30: Concerto variato
20: Musica leggera.
20.50: Conc. variato.
22: Propaganda anticomunista.
22.25: Radiostetto.
23.30: Concerto variato.
0.15-1: Musica da ballo.

ROMANIA

18: BUCAREST
18:823: m 364.5; kW 12
18.15: Conc. di musica romena.
19.20: Concerto corale.
20.5: Radiocconcerto.
21.55: Concerto vocale.
22.20: Concerto variato (dischi).

SPAGNA

18: MADRID
18:1095: m 274; kW 10
18: BARCELONA
18:795: m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

18: STOCOLMA
18:704: m 426.1; kW 55
18: Funzione religiosa.
19.35: Anonimo: *Gustaf Vasa*, *Feroce svedese*, radiocommedia.

URODONAL

SPECIFICO DEL REUMATISMO

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro «Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo» a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute
Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
Rep. 18 - Via Trivulzio - MILANO

19.10: Concerto corale.
19.30: Cronache sportive.
20: Radiorchestra.
20.40: Come Beromünster.
21.40: Concerto di musica popolare.

UNGHERIA

18: BUDAPEST I
18:546: m 549.5; kW 120
18.30: Concerto di flauto.
19.20: Danze (due pianoforti).
20: Musica d'opera.
21.50: Violino e chitarra.
22.50: Musica zingana.
23.10: Musica da jazz.

U.R.S.S.

18: MOSCA I
18:172: m 1744; kW 500
17.30: Trasmis. d'opera.

18: MOSCA III
18:401: m 318.8; kW 100
18.30: Opera o concerto.
22: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRA EUROPEE
18: ALGERI
18:941: m 318.8; kW 12
19.30: Concerto di dischi.
21: Concerto orchestrale variato.
22-23: Musica orientale.

RABAT

18:601: m 499.2; kW 25
20: Musica argentina.
20.20: Musica militare e di films riprodotta.
20.45: Canzoni e melodie.
21: Musica araba.
22.10: Cronache sportive.
22.50: Music-hall.
23.10: Danze (dischi).

ZENITH

precisione astronomica

L'AVETE PROVATA?

Avete capelli grigi o sbiaditi? Provate anche Voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni i vostri capelli scoloriti avranno nuova forza e ritorneranno al loro primitivo colore della gioventù. **L'ACQUA ANGELICA** non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela al Farmacista o Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario **ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R.**

LUNEDÌ

12 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO

BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420,8 - kW. 50

NAPOLI: kH 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5

BARI I: kH 1059 - m. 283,3 - kW. 20

O Bari II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 1

PALERMO: kH 565 - m. 531 - kW. 3

BOLOGNA: kH 1222 - m. 245,5 - kW. 50

MILANO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 4

TORINO II: kH 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Segnale dell'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi e Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Napoli): Bambinopoli.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON: 1. Sigler e Goodhart: *Café nero*, fox-trot (orchestra Nat. Gonnella con i suoi Georgiani); 2. Fabrizi: *L'olimpionico*, macchieta (comico Aldo Fabrizi); 3. Rolizzi: *Belzebù*, fox-trot (Quintetto campestre Cetra); 4. Ferraro e Correrà: *Primavera di baci* (tenore Emilio Livì); 5. Brown: *Solo*, fox dal film: «Una notte all'opera» (orchestra Cetra e duo pianistico Bormioli e Semprini); 6. Kramer e Dole: *Silenziosamente l'amo* (tenore Gino Del Signore); 7. Fantasia di valzer (Wiener Accordion Orchestra); 8. Curti e Fouché: *Una parola* (tenore Emilio Livì); 9. Sommerfeld: *Il trio allegro* (xilofonista Sommerfeld); 10. Bianco e Fouché: *Bocca senza baci* (tenore Nino Fontana); 11. Fabrizi: *Signori il ciccone*, macchieta (comico Aldo Fabrizi).

17,15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Lincke: *Il piccolo cavaliere*, marcia; 2. De Micheli: *Serenata elegante*; 3. Billi: *Quando nasce l'amore*, valzer; 4. Dostal: *Motivi di films*, fantasia; 5. Pletzi: *Canto d'amore*, intermezzo; 6. Raymond: *In Persia*, fox-trot.

17,15 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Carmine Guarino: *La randa del tabarin*; 2. Cavarra: *Invocazione d'amore*; 3. Catalani: *Dejanice*, ballabile; 4. Costa: *Il re delle api*, fantasia; 5. Cipollini: *Danza primavera*; 6. Amadei: *Minnetto civettuolo*; 7. Stolz: *Quando l'amore muole*.

17,48: SEGNALE DELL'AMMAINA BANDIERA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: Dizione poetica di Marga Sevilla Sartorio.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere.

- Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,34 (Bari): Comunicati vari - Giornale radio - Musica varia.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19,20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo: (Roma: I monumenti e le fontane

(francese).

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: CRONACHE DEL REGIMEG (Senatore Giuseppe Beviene).

20,40:

Concerto

del violinista ARRIGO SERATO

e del pianista ARTALO SATTA

(Vedi quadro)

21,40: Cronache del turismo.

21,50: Concerto di canzoni

antiche e moderne

diretto dal M° TITO PETRALIA

col CONCORSO DI MERCEDES CAPSIR TANZI, di GIOVANNI MALIPIERO, di GINO DEL SIGNORE, e del duo pianistico BORMIOLI e SEMPRINI.

1. Bianchini: *Barcarola veneziana* (tenore Giovanni Malipiero).

2. Sinigaglia: *Danza piemontese n. 2* (coro e orchestra).

3. Murolo-Tagliaferri: *O piscatore e Pusilleco*, canzone napoletana (tenore Gino Del Signore).

4. Montagnini: *Io penso*, valzer (soprano Mercedes Capisir Tanzi).

5. Bixio: *Parafarsi da concerto sulle canzoni: Portami tante rose, Parlami di amore* Marù (tenore Malipiero, orchestra e duo pianistico da concerto Bormioli e Semprini).

6. Li Varicadè, cantata siciliana (coro ed orchestra).

7. Wassil: *Sempre così*, canzone (soprano Mercedes Capisir Tanzi).

8. *Maremma*, canzone toscana (tenore Giovanni Malipiero).

9. *Oie Cornù*, canzone napoletana (tenore Gino Del Signore, coro e orchestra).

10. *Fantasia sui temi popolari italiani* (orchestra e duo pianistico da concerto Bormioli e Semprini).

(Registrazione dell'E.I.A.R.).

22,20: Conversazione di Ernesto Murolo: «Otto-
brato».

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kH 1140

m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kH 990 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kH 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kH 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kH 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kH 1258 - m. 228,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Segnale dell'ALZA BANDIERA - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. MGC Dowell: *Al mare*; 2. Nardini: *Adagio del Concerto*; 3. Mozart: *Serenata in quattro tempi*; 4. Gounod: *Canto di primavera*; 5. Sgambati: *Serenata a valzer*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali comunicazioni o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Limentia: *A sera in terra di Toscana*; 2. Cardoni: *Ouverture festiva*; 3. Zieherer: *Canti della natura*; 4. Cortopassi: *a) Mattino di Pasqua, b) Postillo*, dalle Impressioni napoletane; 5. Mule-Dafni: *Interludio* (trascrizione di I. Culotta); 6. Giordano: *Il voto*, intermezzo atto secondo.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

CONCERTO SINFONICO

del violinista

ARRIGO SERATO

e del pianista

ARTALO SATTA

BEETHOVEN: *Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte* (Allegro assai - Tempo di minuetto ma molto moderato e grazioso - Allegro vivace).

2. a) VERACINI-CORTI: *Largo*; b) BEETHOVEN:

KREISLER: *Rondino* di PUGNANI.

KREISLER: *Prefudio e allegro* (per violino).

3. PIZZETTI: *Sonata in la per violino e pia-*

noforte (Tempestoso - Preghiera per gli inno-

canti - Molto argo - Vivo e fresco).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE

ITALIANE. (Milano): Elisabetta Oddone: Prose e

poesie per i piccoli; (Torino-Trieste): La rete az-

zurra di Spumettino; (Genova): Fata Morgana;

(Firenze): Il nano Bagogni (varie); (Bolzano):

La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ PARLOPHON

(Vedi Roma).

17,48: Segnale dell'AMMAINA BANDIERA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano):

MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Noti-

ziario in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino me-

teorico.

20,30: CRONACHE DEL REGIMEG (Senatore Giuseppe Beviene).

20,40:

Selezione di opere

Nell'intervallo (ore 21,15): Conversazione del sen. Pietro Cogliolo: «Le riforme matrimoniali nel nuovo progetto di Codice civile».

22,10: Notiziario artistico.

22,20-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO: ORCHE-

STRA CETRA.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spa-

gnola.

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TEN-

DERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI

Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:

GENOVA, Via XX Settembre, 223

NAPOLI, Via Giamato, 6 bis

ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello) - BOLOGNA, Via Rizzoli, 34

PALERMO, Via Roma (ang. Via Cavour) - BARI, Via Vittorio Veneto (ang. Via Santa)

UNIONED

12 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

KW 592: m 506,8; kW 100
18.35: Lezione di inglese
19.10: Radiocorona
19.15: (da Linz): Franz
Kini: *Aus'n Hoam!*
Konzert: *Radiofonie*
Lieder popolari dell'Alta
Austria.
21: Orchestra sinfonica
di Vienna diretta da Ka-
basta: Bruckner: *Sinfonia*
n. 6 in la maggiore
(redazione originale).
22.20: Conc. di dischi.
23: Cronaca libreria.
23.30-1: Musica da ballo.

BELGIO BRUXELLES I

KW 620: m 483,9; kW 15
18: Musica da ballo.
19.15: Dischi richiesti.
19.25: Poemi svizzeri.
20: Dischi richiesti.
21: Musica da jazz.
21.45: J. Gille: *Maldonne*,
commedia in un atto.
22.30: Concerto di dischi.
23.10-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

KW 932: m 321,9; kW 15
18: Musica da jazz.
18.45: Per i francesi.
19.30: Musica di dischi.
21: Concerto orchestrale:
1. Grofé: *Caravana* (frammento
dalla *Grand Canyon* suite);
2. Malneck: *Guarico futuristico*,
per violino; 3. Coates: Frammenti
da *Giorni estivi*;
4. Vauchant: *Steppin' out*,
per alfono e orchestra;
5. Scherzinger: *Valzer*
da *Una notte d'amore*;
6. Sanders: *Southernly*;
7. Alter: *Manhattan*
moonlight; 8. Liszt: *Rap-
pella ungherese*, 12.9.
Saint-Saëns: *Valzer ca-
priolet*, per violino e or-
chestra; 10. Massenet:
Fantasia sulla *Manon*;
11. Benoit: *Feux-follets*,
per flauto e orchestra;
12. Guiraud: *Caravane*;
13. Rogister: *Farfalle*,
per quattro violini; 14. Sme-
lans: Frammenti di bal-
letto dalla *Spona tendita*.
23.10-24: Dischi richiesti.

MARCA « MARTIN »

La posata di qualità
in alpaca argentata

possiede tutti i requisiti
l'aspetto
e la signorilità
della posata in vero
argento.

Dato anche il prezzo
mitissimo,
è

a migliore sostituzione
dell'argento.

di modelli differenti

Deve l'articolo non è in vendita chiedere il Catalogo
al Concessionario Generale per l'Italia:

GUGLIELMO HAUFLE - MILANO

Via Monte Napoleone, 34 (angolo Via Gesù) - Tel. 70-891

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

KW 1077: m 278,6; kW 12
18.30: Mus. da camera.
20.45: Conc. di dischi.
21.30: Conc. orchestrale:
1. Mozart: *Overture* di
Coat fan tutte; 2. Bu-
velli: *Minuetto della So-
natina*; 3. Berlioz: *Un
ballo* (dalla *Sinfonia
fantasica*); 4. Gran-
ados: *Villanesca e Zom-
bra*; 5. Ravel: *Pavane
per una infante defun-
ta*; 6. Haydn: *Menuet
du boeuf*; 7. Brahms:
Due danze ungheresi; 8.
Saint-Saëns: *Enrico VIII*
- Negli interv.: Dischi.

RENNES

KW 1040: m 288,5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.30 (Teatro Odéon di
Parigi): *L'Homme qui
avassina*.

STRASBURGO

KW 859: m 349,2; kW 100
18.45: Dischi (cembalo).
20.15: Dischi Musette.
21.15: Concerto di piano-
forte: 1. Mozart: *Sonata
in do maggiore*; 2. Chop-
in: *Notturmo in do die-
sis minore e Mazurca in
la maggiore*; 3. Liszt: a)
Sogno d'amore, b) *Leg-
gerezza*.
22: Conc. mandolinistico.
22.45: Come Radio-Parigi.

TOLOSA

KW 913: m 328,6; kW 60
18.45: Musette - Orche-
stra viennese - Operette
- Grande orchestra.
19.55: Danze nazionali -
Musica militare - Con-
certo variato.
21.10: Orchestra da cam-
era - Chaperonette - Se-
lezione della *Luisa*.
21.40: Musette - Fantasia
Thomas: Selez. della
Mignon.

LYON-LA-DOUA

KW 648: m 463; kW 100
18.30: Progr. variazione
21.30: Trasmissione dal-
l'Opéra di Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

KW 749: m 400,5; kW 60
18.10: Concerto variato.
18.30: Concerto ritrasm.
20.30: Radiocorona.
21: Cronache sportive.
22: Concerto sinfonico
con solisti.

NIZZA P.T.T.

KW 1185: m 325,4; kW 60
18.30: Conc. sinfonico.
20.30: Conc. sinfonico.
21.15: Musica riprod.
21.30 (La Comédie Fran-
caise): Albert di Bois:
L'Héroïenne, commedia.

PARIGI P. P.

KW 599: m 312,8; kW 12
19.20: Dischi e varietà.
20.30: Cronache sportive.
20.30: Dischi e varietà.
21.45: Concerto variato.
22.15: Musica di dischi.
23: Brahms: *Quartetto* in
sol minore.
23.15: Musica brillante
riprodotta.

PARIGI P. T. T.

KW 695: m 431,7; kW 120
18: Conc. orchestrale.
18.30: Musica di dischi.
19: Conc. orchestrale.
20.35: Orch. da camera.
21: Cronaca letteraria.
21.20: Alcune rielodie.
21.30: 1. Okamoto Kido:
Le double suicide di
Toribeyama, dramma in
due atti; 2. Tagore: *Amal*
e la lettera del re, com-
media in due atti.
23.45: Cronache sportive.

PARIGI TORRE EIFFEL

KW 1456: m 206; kW 5
21.45: Concerto sinfoni-
co: 1. Liszt: *Ce qu'on
attend sur la montagne*;
2. Chausson: *Poème de
l'amour et de la mer*; 3.
Déré: *Prelude e fuga*;
4. Debussy: *Le vent*; 5.
*le pour un pêcheur de
lune*; 5. Beck: *Serenata*.

RADIO - LYON

KW 1393: m 215,4; kW 25

Il programma
non è arrivato.

RADIO PARIGI

KW 182: m 1648; kW 80

18.30: Concerto sinfonico.
19.30: Concerto sinfonico.
21: Musica e poesia.
21.45: Musica da cam-
era, melodie e dizione.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Concerto varia-
to di musica leggera.

RENNES

KW 1040: m 288,5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.30 (Teatro Odéon di
Parigi): *L'Homme qui
avassina*.

STRASBURGO

KW 859: m 349,2; kW 100
18.45: Dischi (cembalo).
20.15: Dischi Musette.
21.15: Concerto di piano-
forte: 1. Mozart: *Sonata
in do maggiore*; 2. Chop-
in: *Notturmo in do die-
sis minore e Mazurca in
la maggiore*; 3. Liszt: a)
Sogno d'amore, b) *Leg-
gerezza*.
22: Conc. mandolinistico.
22.45: Come Radio-Parigi.

TOLOSA

KW 913: m 328,6; kW 60
18.45: Musette - Orche-
stra viennese - Operette
- Grande orchestra.
19.55: Danze nazionali -
Musica militare - Con-
certo variato.
21.10: Orchestra da cam-
era - Chaperonette - Se-
lezione della *Luisa*.
21.40: Musette - Fantasia
Thomas: Selez. della
Mignon.

TOLOSA P. T. T.

KW 776: m 386,6; kW 120
18.10: Musica di dischi.
19.10: Musica da camera.
20.45: Musica riprodotta.
21.45: Concerto sinfonico:
1. Blüser: *A la Médici*;
2. Kunc: *Pensée musi-
cale*, per arpa e orche-
stra; 3. Maczeller: *Grav-
ita*, balletto; 4. Kunt:
Elle pastorelle; 5. F.
Schmitt: *Pupazzi*, suite
d'orchestra; 6. Dukas:
L'apprenti sorcier,
poema sinfonico; 7. Ca-
sadesus: *Dances d'Este-
relle*, suite d'orchestra;
8. Canto.
23.15: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURG

KW 904: m 331,9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Concerto di una ban-
da militare.
20.10: Bruckner: *Sinfonia*
n. 3 in re minore
(dedicata a Wagner).
21: Musica da ballo.
22.30-24: Come Breslavia.

BERLINO

KW 841: m 356,7; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Un racconto.
19.15: Musica da camera:
1. W. Fr. Bach: *Sonata*
per piano in mi bemolle
maggiore; 2. Joh. Chr.
Bach: *Sonata* per piano
in do minore; 3. Kurth-
Schubert: *Piccola suite*
barocca per flauto, due
violini, cello e cembalo.
20.10: Selezione di op-
erette di Suppé: 1. *Bo-
caccio*; 2. *Cavalleria* leg-
gendaria; 3. *Der arme
Fadell*; 4. *Die Fledermaus*.
21: Reissmann: *Il cav-
aliere giallo*, un'avventura
di Gengiskhan.
22.30-24: Musica da cam-
era e canto: 1. J. S.
Bach: *Partita* per cem-



balo in do minore; 2. *Lieder*; 3. Bruckner: *Quintetto* per due violini, due viole e cello in la maggiore.

BRESLAVIA

KW 950: m 315,8; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Concerto orchestrale:
Bandiere e standardi.
20.10: Serata brillante di
varietà popolare: Cadon
le foglie.
22.30-24: Concerto orche-
strale variato: 1. Cardo-
ni: *Le donne litigiose*,
ouverture; 2. Keelberg:
Nel regno delle fate; 3.
Ortel: *Luci marine*; 4.
Zeller: *Ich bin ein Kind
vom Rhein*, valzer; 5.
Leuschner: *Cardas* e
Tarantella dal *Balletto
Européo*; 6. Pelm: *Suite
in stile antico*; 7. Gou-
nod-Popp: *Fantasia sul
Faust* per flauto e or-
chestra; 8. Massenet:
Melodie dal *Cid*; 9. Lau-
tenschlager: *Nel paese
delle Piramidi*; 10. Her-
zer: *Vita Heidecksburg*.

COLONIA

KW 658: m 455,9; kW 100
18: Come Stoccarda.
18.45: Cronaca libreria.
19.40: Bass. settimanale.
21: Concerto da camera
e canto: *Serenate*.
22.30: Il diario di Al-
brecht Dürer sul viag-
gio in Olanda, con mu-
sica tedesca ed olandese
antica.
23-24: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

KW 1195: m 251; kW 25
18: Come Stoccarda.
19: Conc. di mandolini.
20.10: Composizioni di
Walter Niemann (al pia-
no): l'autore: 1. *Das
Haus der goldenen Wa-
ge*, piccola suite; 2. *Suite*
su parole di H. Hesse; 3.
Giardini veneziani; 4.
Pompeii, piccola suite per
due flauti e orchestra di
archi op. 48.
21: Musica popolare e re-
gionale tedesca.
22.30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I

KW 1031: m 291; kW 100
18: Come Stoccarda.
19: Riemkasten: Tutti i

giorni Gloria, radiocom-
media con musica di Ahi.

20.10: Grande concerto
di musica militare.

22.35: Concerto di solisti:

1. Canto; 2. Couperin;

3. Flauto; 4. Canto;

4. Solo di cembalo.

23.30: Danze (dischi).

KOENIGSBERG II

KW 121: m 157; kW 30
18.25: Concerto di *Lieder*.
19: Concerto di dischi.
20.10: Come Lipsia.
21.30: Flauto, ramba e
cembalo: 1. Loellert: *So-
nata in fa maggiore* per
flauto e cembalo; 2. Te-
lemann: *Sonata in fa
maggiore*.
23-24: Varietà brillante:
« Ecco le orde corte ».

LIPSIA

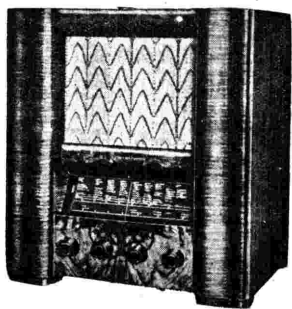
KW 785: m 382,2; kW 120
17.30: Concerto di mu-
sica campestre.
19: Concerto vocale.
19.30: Letture.
20.10: Grande concerto
orchestrale e vocale: 1.
Rosini: *Overture del
Guelfismo Tell*; 2. Can-
to; 3. Bizet: *Farandola
dall'Ariston*; 4. Klen-
ge: *Gavotta* per quattro
celli; 5. Liszt: *Tarantel-
la da Venezia e Napoli*;
6. Strauss: *Legende
della foresta vienne-
se*; 7. Canto; 8. Ciaikov-
ski: Frammenti dalla
sua addormentata nel
bosco; 9. Due danze; 10.
Thuille: *Prelude e val-
zer* dall'opera *Roberta*;
11. Arlt: *Parla, valzer*;
12: a) Markus: *Notturmo
pastorale*; b) Patzak:
13. Arlt: *Parla, valzer*;
14. Korakov: *Il volo del
calabrone*; 15. a) Fischer:
Moto perpetuo per due
piani; b) Joh. Straus:
Moto perpetuo per or-
chestra; 15. Canto; 16.
a) Fischer: *Burlesca*;
b) Liszt: *Galopp roma-
ntico*.
22.30: Cronaca libreria.
23.30-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA

KW 740: m 405,4; kW 100
18: Programma variato:
Oh questo vino!
19: Concerto popolare re-
gionale.
20.10: Come Lipsia.

Produzione 1937

QUALITÀ - PRECISIONE MASSIMO RENDIMENTO RIPRODUZIONE PERFETTA

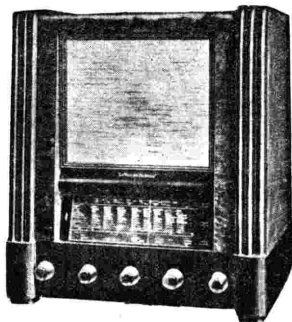


GUIDONIA

Radoricevitore a cinque valvole,
onde medie e corte. Alta sensib.

L. 1150,-

A rate: L. 320,- e 12 rate mensili da L. 75,-



SABAUDIA

Radio **L. 1350,-**

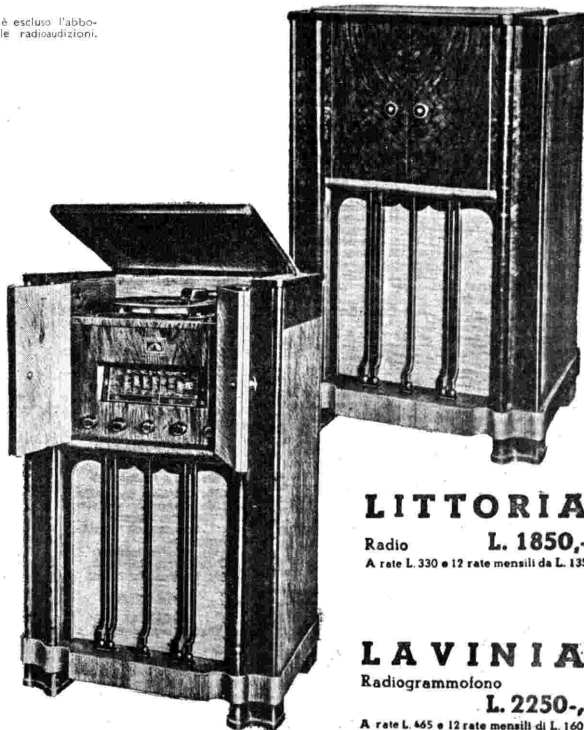
A rate L. 290,- e 12 rate mensili da L. 95,-

Audizioni e cataloghi gratis presso tutti i migliori
negozianti di radio in Italia, Impero e Colonie.

Radio supereterodine a cinque valvole onde medie lunghe corte

"Valvole serie Europea" - Circuito avente un altissimo grado di sensibilità - Grande amplificazione di bassa frequenza con potenza di 3 watt indistorti - Alta fedeltà di riproduzione - Scala parlante luminosa in cristallo colorato con l'indicazione di oltre 120 stazioni - Indicatore di sintonia visiva - Condensatori Ducati - Doppia presa di antenna con attacco per "antenna luce" - Presa addizionale per l'alimentazione di un secondo altoparlante - Mobili elegantissimi di costruzione solida ed accurata.

Nel prezzo è escluso l'abbonamento alle radioaudizioni.



LITTORIA

Radio **L. 1850,-**

A rate L. 330 e 12 rate mensili da L. 135

LA VINIA

Radiogrammofono

L. 2250,-

A rate L. 465 e 12 rate mensili di L. 160

LA VOCE DEL PADRONE

36 ANNI DI SPECIALIZZAZIONE NELLA RIPRODUZIONE DEI SUONI



LUNEDÌ

12 OTTOBRE 1936-XIV

22.20: Programma variato: Un'antica cittadina: Kirchberg (reg.).
23.24: Musica da ballo.

STOCCARDA

18.57: m 522.6; kW 100
19: Concerto di musica leggera e da ballo.
19.45: Echi del Baden.
20.10: Concerto di dischi (musica poco nota).
21: Concerto di *Lieder* sul tema: Amore, fedeltà e matrimonio.
22.30: Come Breslavia.
24-22: Musica sinfonica registrata.

INGHILTERRA

DROITWICH

18.57: m 1500; kW 150
19.20: Per i contadini.
19.40: Conversazione musicale: Richard Dering.
19.55: Motetti e canzoni di R. Dering per coro.
20.20: Varietà e danze: The Music Shop.
21.30: Contratto e violini: 1. Canto; 2. Mozart: Tema con variazioni dal *Divertimento* n. 17; 3. Canto.
22.25: Almee e Philip Stuart: *Dalle nove alle sei* (In un negozio di mode di Regent Street), commedia.
23.35: Musica leggera.
0.15: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0.30-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL

18.57: m 342.1; kW 50
19.15: Per i fanciulli.
19: Holt Marvell: *Lots of Love*, una storia di quattro secoli con musica di Strachey.
20.30: D'Indy: *Symphonie Cendrillon* (dischi).
21: Musica leggera.
21.45: «Il segreto della vita», conferenza.
22: Orchestra della BBC diretta da Brailhwaite: 1. Chalkovski: Intermezzo e aria di balletto dal *Voirotta*; 2. Casella: *Serenata* per piccola orchestra; 3. Saint-Saëns: *Introduzione e rondò capriccioso* per violino e orchestra; 4. Ljadov: *Il lago incantato*; 5. S. Smyth: *The Boston's Mare*, ouverture.

23.25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0.40-1: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *Sei preludi* op. 11; 2. Ireland: *Chelsea Reach*.

MIDLAND REGIONAL

18.57: m 296.2; kW 70
19.15: London Regional.
20.30: Mozart: *Fantasia e Sonata in do minore* per piano.
21: London Regional.
21.45: Dischi (danze).
22.10: Conversazione musicale con illustrazioni (orchestra).
23.21-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRAD

18.57: m 437.3; kW 2.5
19.30: Lez. di francese.
20 (dal Teatro Nazionale): *Tram*, di un'opera.

LUBIANA

18.57: m 569.3; kW 6.3
20: Musica da camera per quartetto.
20.40: Radiorchestra.
22.20: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA

18.57: m 514.6; kW 50
19.15: Lezione di lettone.
19.30: Musica popolare.
19.45: Lezione d'inglese.
19.55: Radioteatro.
20.15: Concerto orchestrale: *Serenate*: 1. Sibelius: *Serenata* dalla suite *Re Cristiano*; 2. Giannini: *Serenata* di un trovatore dalla suite *Medico*; 3. Gounod: *Serenata*; 4. Amadei: *Serenata* dalla suite *Canzoni d'amore*.
20.35: Radioteatro.
21.15: Concerto di musica classica e romantica: 1. Purcell: *Sons et d'adans*; 2. Tartini-Borghini: *Pastorale*; 3. Beethoven: *Romanza* in fa maggiore (violino e orchestra); 4. Canzoni su dischi; 5. Schumann: *Andante e scherzo* della *Sinfonia* n. 1; 6. Brahms: *Overture accademica*.

LUSSEMBURGO

18.57: m 1293; kW 150
19.30: Per le signorine.
19.15: Concerto variato.

21.15: Concerto di musica antica.
21.45: Leclair l'ainé: *Sonata* in re maggiore per due violini.
22: Radioteatro.
23: Concerto di violino e canto: 1. Vivaldi: *Clacson* per violino e piano; 2. Scarlatti: *Minuetto marziale*; 3. Quattro melodie di Schubert; 3. Teleman: *Sarabanda e gavotta*; 4. Scarlatti: *Minuetto marziale*; 5. Quattro melodie di Schubert; 6. Scarlatti: *Toccata*.
23.50-0.30: Mus. da ballo.

NORVEGIA

OSLO

18.57: m 1153.8; kW 60
19.25: Musica leggera.
19.30: Concerto di solisti.
19.35: Bisset: *Selezione* dalla *Carmina* (dischi).
22.15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

18.57: m 1875; kW 100
19.40: Soprano, violino e piano.
19.55: Musica di dischi.
21.40: Bruckner: *Messa* in fa minore, per coro e orchestra - Alla fine: Musica di dischi.

HILVERSUM II

18.57: m 301.5; kW 60
19.10: Conversazione musicale.
19.30: Concerto orchestrale variato.
21.40: Radiocommedia.
22.10: Concerto di musica leggera e da ballo.
23.10: Concerto di organo.
23.40-0.40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

18.57: m 1339; kW 120
18.10: Cronache sportive.
19.30: Concerto vocale.
20: Danze polacche eseguite da una banda militare.
21: Radiorecita.
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto sinfonico diretto da Pitebreg: 1. Szalowski: *Overture*; 2. Leo Weiner: *Concertino* per pianoforte e orchestra; 3. Chalkowski: *Overture di Romeo e Giulietta*.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

18.57: m 476.9; kW 15
19.30: Musica da ballo.
19.30: Concerto variato.
20: Musica leggera.
22: Propaganda anticomunista.
22.30: Musica leggera.
23: Concerto sinfonico.
0.30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

18.57: m 364.5; kW 12
19.15: Radiocconcerto.
19.20: Musica di dischi.
19.50: Concerto di pianoforte: 1. N. N.: *Passacaglia*, tema e variazioni; 2. Chopin: *Berceuse*; 3. Debussy: *Serenata della bambola*; 4. Poulenc: *Moto perpetuo*; 5. Albeniz: *Sotto le palme*; 6. Scott: *Il paese del loto*.
20.35: Musica da camera per quartetto.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Conc. ritrasmesso.

SPAGNA

MADRID

18.57: m 274; kW 10
19.30: *BARCELONA*
18.57: m 377.4; kW 7.5
1. programma non sono arrivati.

SVEZIA

STOCCOLMA

18.57: m 426.1; kW 55
17.45: Musica di dischi.
18.45: Recitazione.
19.30: Convers. religiosa.
20: Piano e canto.
21.30: Musica di dischi.
22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

18.57: m 539.6; kW 100
19: Per i fanciulli.
19.30: Per i giovani.
19: Concerto orchestrale dedicato a Wagner.
20: Come Sottens.
21.30: Ritrasmistione da Nuova York.

MONTE CENERI

18.57: m 257.1; kW 15
19.30: Musica riprodotta.
20: Come Sottens.
21.30: Come Beromuenster.

SOTTENS

18.57: m 443.1; kW 100
19: Per le signore.
19.25: Progr. variato.
20: Concerto di musica svizzera antica.
20.30: Serata di varietà.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.57: m 549.5; kW 120
17.30: Concerto corale.
18.40: Musica sinfonica.
19.40: Concerto vocale.
21: Bruckner: *Sinfonia* n. 7 (dir. Dohnanyi).
22.20: Musica di dischi.
23.15: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I

18.57: m 1744; kW 500
18.15: Concerto variato.
18.57: m 1107; kW 100
17.30: Trasmis. d'opera.
23: Musica da ballo.

MOSCA II

17.30: Trasmis. d'opera.
23: Musica da ballo.

MOSCA III

18.57: m 748; kW 100
17.30: Opera o concerto.
21: Musica da ballo.

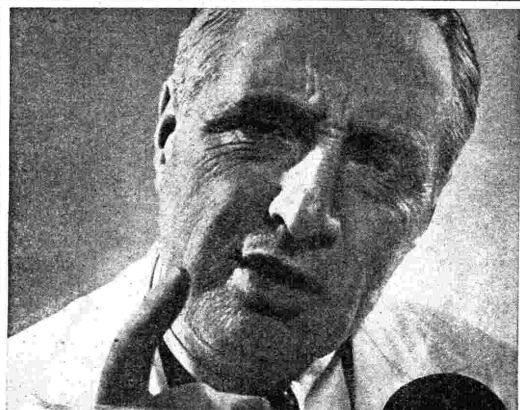
STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.57: m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto di musica leggera.

RABAT

18.57: m 490.2; kW 25
19.30: Musica leggera.
19.10: Chitarre e musica spagnola.
19.30: Concerto sinfonico riprodotto.
19.50: Musica brillante e da ballo.
20.30: Musica araba.
22.15: Concerto per violino, cello e piano con accompagnamento d'orchestra.
23: Danze (dischi).



LA VOSTRA CAMERA TROPPO *buia*

vi rovina la vista. Rimedierete con una buona illuminazione, adoperando lampade di buona qualità come le PHILIPS. Le lampade PHILIPS sono molto convenienti, perchè danno luce abbondante e gradevole con poco consumo di corrente.

PHILIPS

Martedì 13 Ottobre, alle ore 13.10, Nino Besozzi sarà al microfono per la trasmissione offerta dalla Soc. Italiana Philips - Lampade Elettriche

LA SIGARETTA DI GRAN CLASSE

MACEDONIA

EXTRA

MACEDONIA

MARTEDÌ

13 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 217,1 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1095 - m. 293,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Quattro chiacchiere di Nino Besozzi. (Trasmissione offerta dalla Soc. It. Philips-Lampade Elettriche).

13,20: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro UMBERTO MANCINI: 1. Haydn: *Rondo ungherese*; 2. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 3. Hrubý: *Pierrot e Colombina*; 4. Katscher: *Wander Bar*, fantasia; 5. Matiani: *Danza polacca*; 6. Senigaglia: *Andalusia*, bolero.

13,50: Giornale radio.

14-14,10: Cronache italiane del turismo - Dischi.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

15,30 (Bari): Il salotto della signora: Conversazione di Lavinia Tiverotti Adami: «Moda italiana» (Palermo): Costanza Notarbartolo: «La camera dei bimbi».

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: RADIONOPIA AL MICROFONO: (Palermo): Variazioni ballistiche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: Violinista Vittorio Emanuele: 1. Dvorak: *Humoresque*; 2. Svedens: *Romanza*; 3. Bazzini: *Ronde des lutins* - Soprano Elena Chelli: 1. Scarlatti: *Le viollette*; 2. Paisiello: *Proserpina*; 3. Pieraccini: *Due stornelli toscani*.

17,15-17,55 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Buzzi-Peccia: *Lolita*; 2. Ferrari: *Canzone d'amore*; 3. Ranzato: *La casa innamorata*, fantasia; 4. Brunetti: *Madrigale*; 5. Ranzato: *Suono per te*; 6. Paccone: *La villanella*; 7. Casadei: *Canto...* così.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il servizio radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18,20-18,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache del turismo - Giornale radio - Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,50-20,34 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - Cronache

italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi di musica varia.

19 (Roma): Dischi.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,50-19,20 (Roma) Notizie varie - Cronache del turismo in lingua inglese: «Facilitazioni di viaggio per gli stranieri».

19-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del Comitato d'Azione per la Università di Roma.

20,40:

Radiosogno

Commedia in due tempi di
ERNESTO CABALLO

(Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspici del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

(Novità).

Personaggi:

Pietro Augusto Maracci

Crim Sandro De Macchi

Anna Renata Rivi Marini

Batù Olinto Cristina

Voci: del dormitorio, del paese d'infanzia, del biliardo, della guerra, della piazza nel '19, della prigione, nel viaggio di nozze, nel palazzo di Batù.

Direttore artistico: G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI.

21,30:

Concerto

della Banda degli Agenti di P. S.

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Marchesini: *Allegre Legioni*, marcia.

2. Palombi: *Suite medioevale*.

3. Bizet: *Carmen*, divertimento.

4. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo.

Nell'intervallo: Conversazione di Mario Corsi.

22,30-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 386,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 550,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Ranzato: *Suono per te*; 2. Lattuada: *Duetto d'amore*;

3. E. Bach: *Sono di primavera*; 4. Dal Pozzo: *Chimati*; 5. A. Bossi: *Danza ungherese*; 6. C. Guarino: *Romanesca*; 7. Grieg: *A io t'amo*, b) *Erotico*;

8. Simonetti: *Madrigale*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: Quattro chiacchiere di Nino Besozzi. (Trasmissione offerta dalla Soc. It. Philips-Lampade Elettriche).

13,20: ORCHESTRA MANCINI (Vedi Roma).

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III Ore 20,40

RIGOLETTO

Melodramma in quattro atti
di F. M. PIAVE

Musica di
GIUSEPPE VERDI

Personaggi

Il Duca di Mantova Giovanni Malipiero
Rigoletto Carlo Galleffi
Gilda Mercedes Capris
Sparafucile Albino Marone
Maddalena Liana Avogadro
Montenero Ernesto Dominici
Marullo Vasco Nicolai
Rosa Luigi Melani
Ceprano Carlo Prato
Giustina Maria Gabli
La Contessa Maria Gabli

gesto concertatore e direttore d'orchestra:
VINCENTO BELLEZZA
Maestro di coro A. CONSOLI

16,30: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Teatrino radiofonico di Pino: «IL NOSTRO TESORO», scene di Giuseppe Fanculli.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA CAMERA: SOPRANO GRAZIELLA VALLE GAZZERA - Violinista ERCOLE FOVERE (al pianoforte il M^o LUIGI GALLINO); 1. Schubert: *Margherita all'arcata* (canto); 2. Beethoven: *Romanza in fa maggiore* (violino); 3. Schumann: *a) Solo ben mio*, b) *Non t'odio, no* (canto); 4. *a) Paradisi*: *Siciliana del XVIII secolo*, b) *Paganini: Capriccio n. 24* (violino e piano); 5. Debussy: *Les cloches* (canto).

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,55: Emilia Rosselli - «Argomenti femminili».

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati viti.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,30: Conversazione a cura del C.A.U.R.

20,40: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Rigoletto

Melodramma in quattro atti di F. M. PIAVE

Musica di G. VERDI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENTO BELLEZZA

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

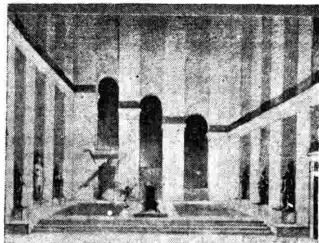
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Mario Buzzi-chini - Notiziario letterario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Indi: Musica da ballo (fino alle 23,30).

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.



Rigoletto, atto terzo.



Rigoletto, atto quarto.

CALZE ELASTICHE

Gratis catalogo n. 66
con ogni ordinazione
NUOVE PERFETTE SU MISURA SENZA CULTURE M-
PARABILI MORBIDE CURATIVE NON DANNO MAI NOIA
FABBRICHE C. F. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

NORVEGIA

OSLO

kH 260: m 1153,8; kW 60
18,5: Musica per banjo.
19,20: Per le signore.
19,30: Danze (tanghi).
20,30: Concerto sinfonico:
1. Haydn: *Sinfonia*
in mi bemolle maggiore;
2. Saint-Saëns: *Selezione*
dall'*Enrico VIII*; 3.
Per Winge: *Scherzo*; 4.
Vieuxtemps: *Réverie*; 5.
Svendsen: *Danza persiana*.
22,15: Musica da camera
danesa: 1. W. Gade: *No-*
vellette op. 29 per piano,
violino e cello; 2. Niel-
sen: *Canzoni*; 3. Rilsa-
ger: *Quartetto* op. 3.

OLANDA

HILVERSUM I

kH 160: m 1875; kW 100
18,40: Lez. d'esperanto.
20,50: Musica di dischi.
21: Concerto variato.
21,30: Jazz e canzoni.
22: Concerto sinfonico.
22,45: Musica di dischi.
22,55: Concerto vocale.
23,55: Musica di dischi.
23,15: Concerto sinfonico.
23,55: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kH 995: m 301,5; kW 60
19,40: Per i fanciulli.
19,45: Flauto e piano: 1.
Locatelli: *Sonata* n. 1;
2. J. S. Bach: *Fantasia e*
fuga in la minore; 3.
Roussel: *Il suonatore di*
harfo.

29,10: Lezione di inglese.
29,50: Programma varia-
to: Pot-pourri d'autunno.
21,50: Radiocommedia.
22,10: Concerto corale.
22,55: Musica leggera.
23,50: Musica da ballo.
0,25-0,40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH 224: m 1339; kW 120
18,10: Cronache sportive.
19,20: Canto e pianoforte.
20,15: Concerto variato.
21,30: Concerto di violi-
ni: 1. Haendel: *Sonata*
in mi maggiore; 2. Men-
delssohn: *Sulle ali del-*
la canzoni; 3. Beethoven:
Marcia turca, scherzo;
4. Schumann: *L'uccello*
proietta; 5. Auer: *Taran-*
tella.
22: Parafrasi sinfonica
del *Tristano e Isotta* di
R. Wagner (dischi).
22,30: Dizione poetica.
22,45: Concerto variato.

PORTOGALLO

LISBONA

kH 629: m 476,9; kW 15
18,30: Musica da ballo.
19,50: Concerto variato.
20,30: Quintetto.
22: Propaganda antico-
munista.
22,30: Orchestra da ca-
mera.
0,30: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH 823: m 364,5; kW 12
18,15: Musica leggera ri-
prodotta.

19,20: Concerto vocale.
19,45: Concerto di man-
dollini.
20,30: Concerto sinfonico.
22,20: Musica di dischi.

SPAGNA

MADRID

kH 1005: m 274; kW 10
BARCELLONA
kH 795: m 377,4; kW 7,5
I programmi non sono
arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kH 704: m 426,1; kW 55
17,45: Musica leggera.
18,45: Lez. di francese.
19,35: Radiorchestra (mu-
sica: ceccolovaca e sve-
dese): 1. Hallén: *Rapso-*
dia in fa maggiore; 2.
Rangström: *Intermezzo*
drammatico, suite per
piccola orch. 3. Lindberg:
Poema sinfonico; 4. Wein-
berger: *Overture*; 5.
Smetana: *Dai prati e dai*
boschi della Boemia;
6. Suk: *Scherzo fanta-*
stico.
21,15: Cron. letteraria.
22-23: Concerto di dischi.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

kH 556: m 539,6; kW 100
18: Concerto di dischi.
18,15: Radiocommedia.
19: Dischi (Caesades).
19,10: Cronache varie.
20: Programma popola-
re variato: La settimana
radiofonica svizzera.
21,30: Ritrasmiss. dalla
Francia.

MONTE CENERI

kH 1167: m 257,1; kW 15
19,30: Musica riprodotta.
20,40: Radiocconcerto.
21,30: Come Bero-
münster.

SOTTENS

kH 677: m 443,1; kW 100
18: Musica di dischi.
18,50: Vecchie canzoni.
20: Radiorchestra.
20,30: Serata di canzoni.
21,30: Come Beromün-
ster.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH 546: m 549,5; kW 120
17,30: Musica di dischi.
18,50: Conc. di pianoforte.
20: Orchestra da camera
e canto.
21,55: Musica zingana.
23: Musica per Trio.

U.R.S.S.

MOSCA I

kH 172: m 1744; kW 500
18,15: Concerto variato.

MOSCA III

kH 401: m 748; kW 100
17,30: Opera o concerto.
22: Musica da ballo.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH 941: m 318,8; kW 12
19,30: Per i fanciulli.
20: Concerto di dischi.
21,30: Musica leggera.
22,15: Musica da camera.
23-24: Musica orientale.

RABAT

kH 601: m 459,2; kW 25
18,30: Radiorch.: Musica
d'opere e francesi.
19,5: Balletti e melodie.
19,40: Musica leggera.
20,15: Musica esotica.
20,30: Musica araba.
22,15: M. Ravel: *L'ora*
spagnola, opera.

Gara intellettuale e Concorso Salitina M.A.

UN CHIARIMENTO - Sul Concorso per un errore tipografico venne segnato il n. 2873 anziché il 2820 delle lettere e cartoline partecipanti alla "Gara intellettuale SALITINA M. A.", - La classifica fatta alla presenza del Regio Notaio in base al numero esatto (2820) non subisce variazione alcuna. Pertanto, la classifica resta confermata quella precedentemente pubblicata sul numero 41 del «Radiocorriere» e precisamente:

Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino

ai Signori:

Rosso Clemente, Acireale, n. 2820; Morelli F., Milano, n. 2820; Ceccarelli Remo, Carbognano, n. 2823; Garamelli Vincenzo, Crema, n. 2817.

Apparecchio Radio a 3 valvole della Watt-Radio di Torino

ai Signori:

D'Albertas Alfredo, Gozzano, n. 2816; Musso Francesco, Torino, n. 2815; Bensaia Corinda, Milano, n. 2815; Papucci Pietro, Firenze, n. 2828; Crespi Areodante, Busto Arsizio, n. 2828; Doria Alessandro, Torino, n. 2831; Fiorentini Pietro, Voghera, n. 2831; Lecchi Sergio, Torino, n. 2831; Ponchione Renata, Vargotti, n. 2832; Guglielmina Luigi, Milano, n. 2833.

Gara intellettuale

Anche la classifica di questa Gara resta confermata quella pubblicata nel numero anzidetto del «Radiocorriere».

- 1° Premio - Lire 5000: Sig. **Prof. A. Garella**, Boggio Verzezzi (progetto di una nuova forma di propaganda).
- 2° Premio - Lire 2000: Sig.ra **Emma Buratti**, con la frase «mi chiedi refrigerio e ti dono la salute...».
- 3° Premio - Lire 1000: Sig. **Rag. A. Lo Giudice**, con la frase: «il vecchio più del giovane m'apprezza, perchè mi dona un'altra giovinezza...».

Dal 4° al 14° premio con irasi o progetti di propaganda:

- 4° Premio - Lire 1000: Sig. **M. Civra**, Torino.
- 5° Premio - Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino: **Prof. Dott. F. P. Mazza**, Via S. Lucia 39, Napoli.
- 6° Premio - Apparecchio Radio a 5 valvole "Vittoria,, della Watt-Radio di Torino: **Dott. Carlo Gualco**, C. Vinzaglio, 12 bis, Torino.
- 7° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,, Sig. **G. Pozzi**, Via Passeroni 3, Milano.
- 8° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,, **Dott. Cav. Fattori**, Baiso (Reggio Emilia).
- 9° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,, **Dott. A. Castellini**, Tuoro sul Trasimeno (Perugia).
- 10° Premio - Apparecchio Radio a 3 valvole "Watt,, **Dott. Mario Piano**, Pont Canavese.
- 11° Premio - Lire 250: **Dott. Mario Gambarotta**, Strada Valpiana 72, Torino.
- 12° Premio - Lire 250: Sig. **G. Ricci**, Via G. Guasti 5, Firenze.
- 13° Premio - Lire 250: Sig. **A. Garagnani**, V. Pozzo Cornacchia 17, Roma.
- 14° Premio - Lire 250: Sig.ra **Elisa Morasso**, Via Naz. 23, Genova Molassana.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino, porge a tutti i partecipanti della gara i suoi più vivi ringraziamenti.

LA COMMISSIONE

F.to: Dott. Ing. Mortillaro Vincenzo,
Rag. Bondanini Gino, Prof. Dott.
Ponte Dindo, Dott. San Pietro Ezio,
Prof. Granata Mario.

SALITINA M. A.
stabilimenti chimico-farmaceutici
MARCO ANTONETTO - Torino

4711 Tosca
ACQUA DI COLONIA - PROFUMO - LOZIONE



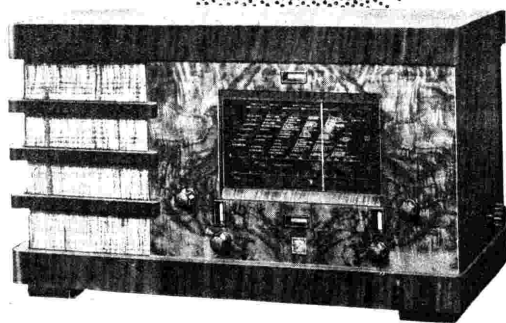
tutte creazioni "4711" coll'ammaliante
profumo "TOSCA"

Un FLACCONCINO DI PROPAGANDA

si spedisce franco di porto contro l'invio
di L. 1,50 in francoboli allo Stabilimento
L. MARTELLI & C. - Viale Ugo Bassi 2
FIRENZE (6 R)

TELEFUNKEN 787

L'APPARECCHIO DI ALTA CLASSE



Supereterodina a 7 valvole per onde cortissime, corte, medie e lunghe, con scala parlante a 4 colori. Indicazione visiva della commutazione fonografica. Silenziatore a valvola efficacissimo. Medie frequenze di elevatissima qualità, su nuclei ad alta permeabilità magnetica (Sirufer). Selettività acutissima con indicatore visivo di sintonia. Indicatori visivi di volume e di silenziatore. Speciale altoparlante elettrodinamico doppio a effetto ortofonico. 8 Watt di potenza modulata indistorta.

PREZZO DEL RICEVITORE: In contanti **L. 1750**
A rate: alla consegna **L. 366**
e 12 effetti mensili di **L. 124**

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA ITALIA

PRODOTTO NAZIONALE

SIEMENS - Soc. An. REP. VENDITA RADIO SISTEMI TELEFUNKEN - MILANO - Via Lazzaretto, 3

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51



TELEFUNKEN

MERCOLEDÌ

14 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH 713 - m. 420.8 - k.W. 50
NAPOLI: kH 1104 - m. 271.7 - k.W. 1.5
BARI I: kH 1059 - m. 263.3 - k.W. 20
O BARI II: kH 1357 - m. 221.1 - k.W. 1
PALERMO: kH 565 - m. 531 - k.W. 3
BOLOGNA: kH 1222 - m. 245.5 - k.W. 50
MILANO II: kH 1357 - m. 221.1 - k.W. 4
TORINO II: kH 1357 - m. 221.1 - k.W. 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.10 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Krome: *Il mulino della Vallata del Nechar*, intermezzo; 2. Szokoll: *Rimembranze*; 3. Lohar: *Paganini*, fantasia; 4. Morasca: *Villa Igea* (Ricordo di Palermo); 5. M. Cortopassi: *Al Mattino di Pasqua*; 6. Posillipo (dalle Impressioni napoletane); 6. Di Giacomo: *Marisella*.

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Dischi - Borsa.

14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.
17.15: MUSICA VARIA.

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.20-18.45 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (2 RO): Notiziari in lingua estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18.50-20.34 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).

19 (Roma): Dischi.
19.15-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo: «La via dei laghi».

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.45-20.4 (Roma III): Musica varia.

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME (S. E. Giuseppe Bottai).

20.40-23 (Palermo): Vedi programma dopo quello di Roma.

20.40 (Escluso Palermo):

Varietà Cetra

diretto da PIPPO BAREZZA

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto

ALPES (Prov. Sondrio) metri 1200

Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità

Retta: tanto per uomini che per donne da L. 26 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografie, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.

Direttore: Dott. Virginio Zubiani

Consulenti: Cav. Uff. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

21.15: Conversazione di Gigi Michelotti con Maria Luisa: «La pigrizia».

21.25:

Concerto

della violinista JOLE BACCARA

1. Tartini-Resighi: *Sonata*: a) Grave, b) Allegro, c) Tema con variazioni.
2. Vivaldi-Corti: *Adagio*.
3. Giardini-Bonelli: *Rondò* (al pianoforte Olga Bretone Cesareo).

22.10: Cronache italiane del turismo.
22.20-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.
23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DI PALERMO.

20.40: LA SERENATA AL VENTO

Commedia in tre atti di CARLO VENEZIANI

Personaggi:
Loly, figlia del Alda Aldini
Colonnello Dagoberto Luigi Paternostro
Leandro, pedagogo G. C. De Maria
Geltrude, moglie del Eleonora Tranchina
Conte Alcide d'Acquas Giovanni Baiardi
Marchesa Mathias Livia Sassoli
Sperino, suo figlio Romualdo Starabba
Elvira, sorella di Anna Labruzzi
Raimondo Franco Tranchina
Finetta, cameriera Rita Lallo
Pistola, furiere Gino Labruzzi

A Montappiè, nel 1810.
Regista: FEDERICO DE MARIA.

22-23: CONCERTO VOCALE DI MUSICA TEATRALE

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, «Senza tante cerimonie» (basso Agostino Oliva).
2. a) Leoncavallo: *Zaza*, «Mal più Zaza»; b) Mascagni: *Iris*, serenata di Jor (tenore Salvatore Pollicino).
3. Puccini: a) *La Bohème*, «Mi chiamano Mimì»; b) *Madama Butterfly*, «Un bel di vedremo» (soprano Matilde Russo).
4. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Voglio dir lo stupendo», duetto (tenore Pollicino, basso Oliva).
5. Bizet: *Carmen*, aria di Micaela (soprano Matilde Russo).
6. Verdi: *Luisa Miller*, «Quando le sere al placido» (tenore Salvatore Pollicino).
7. Gounod: *Faust*, serenata (basso Agostino Oliva).
8. Massenet: *Manon*, duetto finale atto I (soprano Russo, tenore Pollicino).

Al pianoforte il M^{re} ENRICO MARTUCCI.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kH 814 - m. 368.6 - k.W. 50 - TORINO: kH 1140 m. 263.3 - k.W. 7 - GENOVA: kH 566 - m. 204.3 - k.W. 10
TRIESTE: kH 1140 - m. 263.2 - k.W. 10
FIRENZE: kH 610 - m. 491.8 - k.W. 20
BOLZANO: kH 536 - m. 559.7 - k.W. 10
ROMA III: kH 1258 - m. 238.5 - k.W. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*; 2. Gagliardi: *Animala stanca*; 3. Carabelli: *Rapsodia romanesca*; 4. Wagner: *Lohengrin*, introduzione dell'atto terzo e marcia nuziale.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13.10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Grieg: a) *Giorno di nozze*, b) *Primavera*; 2. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 3. Wastil: *Melodia d'amore*; 4. Solazzi: *Susy*; 5. Verganti: *Berceuse*; 6. Mozart: *Mercia turca*.

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Consigli di economia domestica - Borsa.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
ROMA III
Ore 20.40

RADIO SOGNO

Commedia in due tempi di
ERNESTO CABALLO

Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspicci del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro.

Personaggi:

Piera Augusto Maracci
Crim Renato De Marchi
Anna Renata Riva Marina
Bati Olimo Cristina

Voci: del demitolo, del pace d'infanzia, del biliardo, della guerra, della piazza nel '19, della prigione, nel viaggio di nozze, nel palazzo di Bati.

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: VITTORIO BIANCHI: Recitazione.

17: Giornale radio.
17.15: PIANISTA CLARA MILELI e SOPRANO RINA PELLEGRINI: 1. a) Sinigaglia: *Madrigale*, b) Chopin: *Preliudi* (pianoforte); 2. a) Mascagni: *Serenata*, b) Dell'Acqua: *Villanella* (soprano); 3. a) Liszt: *Valzer*, b) Russi: *Flautrice* (pianoforte); 4. a) Trinchetti: *Pallide mamme*, b) Bianchini: *Lussime star* (soprano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: CRONACHE DEL REGIME (S. E. Giuseppe Bottai).

20.40:

Radiosogno

Commedia in due tempi di ERNESTO CABALLO (Novità)

(Premiata - prima a pari merito - al Concorso bandito dall'Eiar sotto gli auspicci del Ministero Stampa e Propaganda - Ispettorato del Teatro).

Direzione artistica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI
(Vedi quadro).

21.30:

Concerto d'organo

- eseguito da GOFFREDO GIARDA
1. Frescobaldi: *Dai Fiori musicali* (Christe - Toccata - Canzone - Toccata).
 2. Bossi: *Canzone della sera*.
 3. Giarda: a) *Pregliera*; b) *L'Annunciazione*.
 4. Gullmatt: *Gran coro*.
 5. Ravel: *Pastorale*.
 6. Alkan: *Canone*.
 7. Debussy: *La cattedrale sommersa*.
 8. Boelmann: *Quarto tempo della Suite gotica*.

Nell'intervallo: Conversazione di Renato Caniglia.

22.30: Conversazione di Fr. Ferruccio Cerio: «Il mio servizio di critica per il Polifonico».

22.40-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO.

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

AUTORI GIOVANI

desiderate vedere pubblicate gratuitamente le vostre opere. Chiedete informazioni alla

Casa Editrice A.B.C. - Via Padova, 15 - TORINO

MERCOLEDÌ

14 OTTOBRE 1936-XIV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

KHz 592: m 506,8; kW 100
19.25: (dalla Wiener Staatsoper): Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, opera in 3 atti.
22.20: Canzoni in voga (dischi).
23.45-1: Concerto di musica viennese brillante.

BELGIO

BRUXELLES I

KHz 620: m 483,9; kW 15
18: Per le signore.
18.5: Musica leggera.
19.15: Mahler: Frammenti dalla *Sinfonia n. 2* (dischi).
21: Concerto orchestrale sinfonico: Beethoven: 1. Ouverture dalle *Rovine di Atene*; 2. *Sinfonia sinfonia* in quattro parti, op. 55.
22: Radiorchestra: (Rosini): Ouverture della *Semiramide*; 2. Fantasia sulla *Gazza ladra*.
23.10-24: Giordano: Selezione dalla *Fedora* (dischi).

BRUXELLES II

KHz 932: m 321,9; kW 15
18: Per i giovani.
19: Mozart: Concerto in re maggiore per flauto (dischi).
19.15: Musica brillante.
19.45: Recitazione.
20: Concerto vocale.
21: Radiorchestra.
21.45: Musica di dischi.
21.55: Radiorecita.
22.15: Concerto orchestrale sinfonico: H. Berlioz: *Aroldo in Italia*, sinfonia in quattro parti, op. 16.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

KHz 638: m 470,2; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
19.20: Banda militare.
20: (dalla Sala Smetana): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Smetana: *Vyšehrád*, poema sinfonico da mia patria; 2. Smetana: *Scherzo della Sinfonia tripartita*; 3. Smetana: *Il campo di Valtice*, poema sinfonico; 4. Dvorak: *Sinfonia n. 2* in re minore, op. 70.
22.55: Cronache sportive.
22.55: Musica riprodotta.

BRATISLAVA

KHz 1004: m 298,8; kW 13,5
18: Trasm. magiara.
20: Radiorecita.
20.30: Melodie zingane.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23: Mus. di dischi.

BRNO

KHz 922: m 325,4; kW 32
17.40: Trasm. tedesca.
18.20: Canzoni popolari.
19: Da stabilire.
22.15: Musica di dischi.

KOSICE

KHz 1158: m 259,1; kW 10
18.15: Corno e pianoforte.
19.20: Trasm. da Praga.
20: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22.30-23: Mus. di dischi.

MORAVSKA-OSTRAVA

KHz 1115: m 269,5; kW 11,2
18.30: Concerto variato.
18.30: Musica di dischi.
19.20: Trasm. da Praga.
21.55: Da stabilire.
21.55: Progr. variato.
22.15: Trasm. da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBOERG

KHz 240: m 1250; kW 60
18.35: Lezione di francese.
20: Musica di opera.
21: Musica danese romantica.
21.30: Per i giovani.
22.15: Concerto di piano.
22.35: Opere moderne.
23.5-30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
KHz 1077: m 278,6; kW 12
18.30: Come Strasburgo.
19.45: Musica riprodotta.
21.30: Come Strasburgo.
23.45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

KHz 583: m 514,6; kW 15
18.30: Come Strasburgo.
21.30: Radiorchestra e canto: 1. Rossini: *La gazza ladra*; 2. Nardini: Concerto in mi minore; 3. Borodini: *Danza del Principe Igor*; 4. Achro: *Melodia ebraica*; 5. Ravel-Kreissler: *Habenera*; 6. F. Vacca: *Perpetua moribunda*; 7. Indli: Musica leggera.

JUAN-LES-PINS

KHz 1276: m 235,1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Ouvertures celebri.
21.50: Musica di dischi.
22.10: Serata di varietà.

LILLA

KHz 1213: m 247,3; kW 60
18.10: Musica di dischi.
19: Mus. leggera e canto.
20.30: Dischi richiesti.
21: Canti russi.
21.30: Radiorch. e canto: 1. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*; 2. Foulis: *Tableaux de voyage*; 3. Bouquet: *Zorriga*, suite d'orchestra; 4. Volpatti junior: *Deuxième réverie*; 5. Canto; 6. De Basque: *Carnevale giapponese*; 7. Antiga: *Boite à musique et piano*; 8. Leoncavallo: *Selezione dei Pagliacci*; 9. Canto; 10. Bayre: *Valzer del fiorito*; 11. Scule: *Fant. su Titin*, operetta; 12. Smith: *L'eccezzu*, intermezzo; 13. Mezzacapo: *Latino*, marcia.

LYON-LA-DOUA

KHz 648: m 463; kW 100
18.30: Progr. variato.
21.30: Serata dedicata alla festa del vino.

MARSIGLIA P.T.T.

KHz 749: m 400,5; kW 90
18.30: Come Strasburgo.
20.30: Concerto variato.
21.30 (La Comédie Française): Claudel: *L'annonciatrice*; 2. *Mistero in quattro atti*.

NIZZA P. T. T.

KHz 1185: m 253,2; kW 60
18.10: Canzoni e melodie.
18.30: Come Radio Parigi.

20.38: Concerto variato.
21.30: Come Strasburgo.

PARIGI P. P.

KHz 959: m 312,8; kW 60
19.35: Musica di dischi.
20.8: Cronache sportive.
20.37: Dischi e varietà.
22.15: Varietà: In corruzione.
23: Di un cabaret.
23.30-8: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P. T. T.

KHz 695: m 431,7; kW 120
18: Conc. orchestrale.
19: Orchestra da camera.
20.38: Conc. orchestrale.
21.30: Come Strasburgo.

PARIGI TORRE EIFFEL

KHz 1456: m 705; kW 5
19.45: Progr. variato.
21 (da Bruxelles): Concerto orchestrale sinfonico: 1. Beethoven: *Rovine di Atene*, ouverture; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 3*; 3. Berlioz: *Aroldo in Italia*.

RADIO LYON

KHz 1393: m 215,4; kW 25
23: Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

KHz 182: m 1648; kW 80
18.30: Concerto sinfonico.
19: Per i giovani.
21: Pezzi per pianoforte e melodie.
21.45: G. Hauptmann: *Le volontieri Henschel*, commedia.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Concerto variato e musica leggera.

RENNES

KHz 1040: m 288,5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21: Trasm. dall'Opéra di Parigi.

STRASBURGO

KHz 859: m 349,2; kW 100
18.30: Radiorecita.
20.15: Dischi richiesti.
21.30: Conc. orchestrale; musica di Maestri viennesi: Schubert: *Selezione delle Rosemunda*; 2. Mozart: *Sinfonia in re*; 3. Mozart: *Concerto in la maggiore per piano e orchestra*; 4. J. Strauss: a) Ouverture del *Piastreliro*, b) Polca, plagiato; c) *Tic tac*, polca veloce; d) *Valzer dell'imperatore*.

TOLOSA

KHz 913: m 326,6; kW 60
18.45: Musica da ballo - Orchestra da camera - Canzoni.
19.40: Orchestra - Concerto variato - Brani di opere - Musette.
20.40: Chitarre havaliene - Concerto variato - Orchestra viennese.
21.40: Musica di films - Conc. variato - Operette.
23: Selezione delle opere di C. Lecocq - Musica brillante e operette.
0.15-1.30: Melodie - Orchestra viennese - Fantasia - Musica regionale.

TOLOSA P. T. T.

KHz 776: m 386,6; kW 120
18.10: Musica riprodotta.
18.30: Come Strasburgo.
20.45: Musica riprodotta.
21.20: Musica di dischi.
21.30: Charles Méré: *La tentazione*, commedia.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO

KHz 904: m 331,9; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Concerto variato da Saarbrücken.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto di musica nordica: 1. Atterberg: *Suite campestre*, Op. 24; 2. Grieg: Frammenti del *Sigurd Jorsalfar*; 3. Lindberg: *Rapsodia su melodie popolari svedesi*; 4. Aulin: *Meister Olaf*, suite per grande orchestra.
22.30-24: Come Colonia.

BERLINO

KHz 841: m 356,7; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Musiche di Alfred Schattmann.
20.15: Per i giovani: Aratro e spada.
20.45: Chopin: *Fantasia per piano in fa minore* op. 49.
21: Concerto variato di una banda militare.
22.30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

KHz 950: m 318,8; kW 100
17: Musica leggera.
19: Concerto variato da Saarbrücken.
20.15: Come Berlino.
20.45: Radiorecita su dischi: Semislerio.
22.30-24: Come Colonia.

ASTENIA NERVOSA ESAUIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE

DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Chiedere opuscoli con interessanti referenze al
Labor: del **SAZ & FILIPPINI**
MILANO - Via Giulio Uberti, 37
Aut. Prof. Milano N. 15756 del 3-1-34-XII

COLONIA

KHz 658: m 455,9; kW 100
20.15: Come Berlino.
20.45: Leonhardt: *Sinfonia in do minore*.
22.30-24: Musica brillante e da ballo.

FRANCOFORTE

KHz 1195: m 251; kW 25
18: Concerto di musica leggera e sinfonica.
20.15: Come Berlino.
20.45: Varietà popolare: *Rundschau auf Welle Frankfurt*.
22.30: Come Colonia.
23.45: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

KHz 1031: m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Bruckner: *Sinfonia numero 4*.
20.15: Come Berlino.

20.45: Programma variato: Per ognuno qualche cosa.
22.30: Federico il Grande.
22.40-24: Come Colonia.

KOENIGSWERTHAUSEN

KHz 191: m 157; kW 60
18: Concerto di dischi.
18.30: Chabarovsk.
22.30: Musica sportiva.
19: Programma variato.
20.15: Musica leggera e da ballo.
20.45: Per i giovani.
21.15: Concerto di una banda militare.
22.30: Kutschau: *Sonatina in mi min. op. 16*, per flauto e piano.
23-24: Musica leggera.

LIPSIA

KHz 785: m 382,2; kW 120
19: Orchestra sinfonica e canto: Haydn: 1. *Sinfonia concertante* per violino, cello, oboe, fagotto e orchestra in la bemolle maggiore op. 84; 2. Canto; 3. *Sinfonia n. 100 (Militare)* in sol maggiore.
20.15: Come Berlino.
21: Concerto di un'orchestra di mandolini.
22.30: Sapere e progredire.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto brillante.
19: Concerto sinfonico: 1. Tasso, poema sinfonico; 2. *Fantasia su melodie ungheresi* per pianoforte e orchestra; 3. *Mezzopiano*, poema sinfonico.
20.15: Come Berlino.
20.45: Varietà e danze: Alla sera, quando brillano i lumi...
21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Nocturno* in si maggiore; 2. Scriabin: *Préludi*; 3. Debussy: *Jarvis sous la pluie*; 4. *La nuit*, op. 9.
22.30-24: Come, variato.

STOCCARDA

KHz 574: m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Per i soldati: *Manovre autunnali*.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto di dischi.

COLONIA

KHz 658: m 455,9; kW 100
20.15: Come Berlino.
20.45: Leonhardt: *Sinfonia in do minore*.
22.30-24: Musica brillante e da ballo.
23.45: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG

KHz 1031: m 291; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Bruckner: *Sinfonia numero 4*.
20.15: Come Berlino.

20.45: Programma variato: Per ognuno qualche cosa.
22.30: Federico il Grande.
22.40-24: Come Colonia.

KOENIGSWERTHAUSEN

KHz 191: m 157; kW 60
18: Concerto di dischi.
18.30: Chabarovsk.
22.30: Musica sportiva.
19: Programma variato.
20.15: Musica leggera e da ballo.
20.45: Per i giovani.
21.15: Concerto di una banda militare.
22.30: Kutschau: *Sonatina in mi min. op. 16*, per flauto e piano.
23-24: Musica leggera.

LIPSIA

KHz 785: m 382,2; kW 120
19: Orchestra sinfonica e canto: Haydn: 1. *Sinfonia concertante* per violino, cello, oboe, fagotto e orchestra in la bemolle maggiore op. 84; 2. Canto; 3. *Sinfonia n. 100 (Militare)* in sol maggiore.
20.15: Come Berlino.
21: Concerto di un'orchestra di mandolini.
22.30: Sapere e progredire.
22.30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA

KHz 740: m 405,4; kW 100
18: Concerto brillante.
19: Concerto sinfonico: 1. Tasso, poema sinfonico; 2. *Fantasia su melodie ungheresi* per pianoforte e orchestra; 3. *Mezzopiano*, poema sinfonico.
20.15: Come Berlino.
20.45: Varietà e danze: Alla sera, quando brillano i lumi...
21: Concerto di piano: 1. Chopin: *Nocturno* in si maggiore; 2. Scriabin: *Préludi*; 3. Debussy: *Jarvis sous la pluie*; 4. *La nuit*, op. 9.
22.30-24: Come, variato.

STOCCARDA

KHz 574: m 522,6; kW 100
18: Come Francoforte.
19: Per i soldati: *Manovre autunnali*.
20.15: Come Berlino.
20.45: Concerto di dischi.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
KHz 686: m 437,3; kW 2,5
18: Cello e pianoforte.
18.30: Lezione di tedesco.



Non richiede cottura - Convenienza massima
Risparmio di tempo - Assoluta praticità

S.A.C.A. «La Littoria»
STABILIMENTO PIACENZA
SEDE: MILANO - VIA MORONE, 8

19.50: Radiorchestra.
20.25: Musica di dischi.
20.30: Unerismo.
21.30: Musica da ballo.
22.30-23: Beethoven: Trio.

LUBIANA

kH: 527; m 569.3; kW 6.3
18: Per i giovani.
20: Radiorchestra.
21.30: Canzoni popolari per quattro voci.
22.30: Musica di dischi.

LETTONIA

MADONA

kH: 583; m 514.6; kW 50
18: Musica di dischi.
18.30: Lezione d'inglese.
19.15: Concerto variato con intermezzi di piano, violino, cello e canto.
22: Musica di dischi.

LUSSEMBURGO

kH: 232; m 1293; kW 150
18.30: Per le singorine.
19.15: Conc. variato.
21.5: Concerto di piano.
21.30: Musica brillante riprodotta.
22: Music-hall: Una sera a Napoli nel 1900
23.25: Concerto variato.
1. Flotow: Ouvert. della Marta; 2. Kellbey: Cockney-Suite; 3. Rubinstein: Romanza; 4. Ganne: Hans, il suonatore di flauto, potpourri; 5. Poret: Jean Bart, marcia.
24-0.30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO

kH: 260; m 1155.8; kW 60
18: Lezione di tedesco.
18.25: Per i fanciulli.
19.40: Musica riprodotta.
20.10: Sarasate: Danze spagnole, per violino.
20.55: Concerto di musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I

kH: 160; m 1875; kW 100
19.40: Musica di dischi.
21.55: Banda militare e coro.
23.5: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kH: 995; m 301.5; kW 60
18.55: Concerto orchestrale variato.
19.40: Cronaca sportiva.
19.55: Coro di fanciulli.
20.55: Concerto di dischi.
21.40: Programma variato: Commedia, musica, soli.
22.40: Musica leggera.
23.10: Concerto di organo.
0.10-0.40: Conc. di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kH: 224; m 1339; kW 120
18.10: Cronache sportive.
19.20: Musica di dischi.
21: Serata dedicata a Chopin: 1. Chi era Chopin? 2. L'aghetto dal Concerto in fa minore (dir. Fiteberg).
21.30: Concerto corale e orch. d'archi: 1. Gorecki: Hymn sol. cantata; 2. Stenitz: Concerto per viola d'amore e orchestra; 3. J. S. Bach: Si non noi, cantata.
22.30: Musica leggera: 1. Bellini: Berceuse; 2. Leoncavallo: Romanza; 3. Meyer-Helmund: Come un sogno, valzer; 4. Lincke: Ouverture per una commedia; 5. Theimer: Czardas; 6. Solazmi: Al Pitagoso, pasodoble.
23: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kH: 629; m 476.9; kW 15
18.30: Musica da ballo.
20: Concerto variato.
22: Propaganda anticomunista.
23.10: Musica leggera.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kH: 823; m 364.5; kW 12
19.20: Concerto di dischi.
20.25 (dalla chiesa evangelica): Concerto d'organo e orchestra: 1. Buxtehude: Passacaglia in re minore per organo; 2. Bach: a) Fantasia in sol minore per organo, b) Due Corali per organo; 3. Haendel: Concerto per organo ed orchestra in re minore.
21.10: Concerto vocale.
21.45: Concerto variato di musica leggera.

SPAGNA

MADRID

kH: 1095; m 274; kW 10
BARCELONA
kH: 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono arrivati.

SVEZIA

STOCKHOLM

kH: 704; m 426.1; kW 55
19.30: Concerto variato eseguito da una Banda militare.
20.30: Radiocronaca.
21.15: Concerto corale.
22-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kH: 556; m 539.6; kW 100
19.10: Concerto di pianoforte. Musica russa moderna.
19.40: Cronaca teatrale.
20: La settimana radiofonica svizzera.
20.30: Ritrasmisione da Londra.
21.15: Come Monte Ceneri.
21.45: Concerto strumentale e corale.

MONTE CENERI

kH: 1167; m 571.1; kW 15
20.30: Come Beromunster.
21.15: Quadri ticinesi.
21.45: Come Beromunster.

SOTTENS

kH: 677; m 443.1; kW 100
20: Programma variato.
20.30: Come Beromunster.
21.15: Come Monte Ceneri.
21.45: Come Beromunster.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kH: 546; m 549.5; kW 120
18.40: Conversaz. «La collaborazione italo-tedesca».
19.10: Radiorchestra.
20.30: Musica zigena.
21.50: Concerto di pianoforte: 1. J. S. Bach: Partita in sol maggiore; 2. Z. Kodaly: Musica per pianoforte, op. 11.
22.30: Musica di dischi.

U.R.S.S.

MOSCA I

kH: 172; m 1744; kW 500
19: Ritrasmisione.
MOSCA III
kH: 401; m 748; kW 100
17.30: Opera o concerto.

STAZIONI

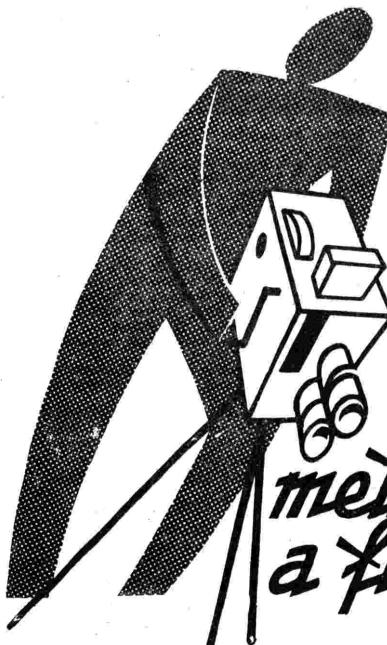
EXTRAEUROPEE

ALGERI

kH: 941; m 318.8; kW 12
19.30: Musica orientale.
20.30: Concerto di dischi.
21.40: Concerto dell'orchestra della stazione.

RABAT

kH: 601; m 499.2; kW 25
18.30: Varietà musicale.
19.15: Musica brillante e da ballo.
19.50: Canzoni e melodie.
20.30: Musica araba.
22.15: R. Strauss: Suite per orchestra dal Borghese gentiluomo.
22.50: Danze (dischi).



*mettete bene
a fuoco...*

*i vostri
desideri di radioamatori:
Li soddisferà pienamente il*

MONO ONDA 537

**SUPERETERODINA
A 5 VALVOLE PER
ONDE MEDIE**

CONTROLLO AUTOMATICO DI
VOLUME. ALTOPARLANTE DI-
NAMICO A GRANDE CON-
TINUA. POTENZA 3 WATT.
PRESA FONOGRAFICA
E PER DIFFUSORE SUSSIDIARIO

L. 800

Tasse e valvole comprese
Escluso abbonamento alle radiodiffusioni.

**VENDITA ANCHE
A RATE**

**ONDA RADIO - DOBBIACO
TH. MOHWINKEL - MILANO**

VIA QUADRONNO, 9



GIOVEDÌ

15 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHz 713 - m. 220,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 365 - m. 331 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro U. MANCINI: 1. Mafioti: *Pavana dogale*; 2. Moszkowsky: *Dezice spagnole*; 3. Jounans: *No, no, Nanette*; 4. Morari: *Marcia turca*; 5. Piaccone: *Lido fiato*; 6. Gino Sinigaglia: *Andalusia*.

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): Giornale del fanciullo; (Napoli): Bambinopoli; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Gli amici di Fatina.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA CAMERA: Pianista VERA GOBBI BELCREDI: 1. Bach: *Capriccio sulla lontananza del fratello dilettissimo*; 2. Schumann: *Quattro pezzi da Scene della foresta*, op. 82. - TRIO DEL DUCA (cembalo, liuto, flauto): Esecutori: Anna Del Duca, Maria Rita Brondi, Renato Paci: 1. Ignoto (1500): *Vento che spiri*, aria antica italiana; 2. Couperin: *L'aignon in amore*; 3. Kronke: *Sarabanda - Gavotta - Corrente*.

17.15 (Palermo): CONCERTO DI MUSICA VARIA offerto dalla S. A. L.E.P.I.T.: 1. Malvezzi: *Aquila d'Italia*, marcia; 2. Ferrarini: *Occhi neri*, impressioni russe; 3. Pietri (De Cristoforo): *Acqua cheta*, fantasia (parto prima); 4. Ruspoldi: *Piccole mani*, slow fox; 5. Rosati: *Spagnolata*, intermezzo; 6. Rohrecht: *Niagara*, fox.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18.20-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.40-20.39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Cronache italiane del turismo - Giornale radio - Dischi.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica - Cronache

italiane del turismo - Musica varia - Giornale radio.

18.50-19.45 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.
19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19 (Roma): Dischi.

19.20-40 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19.5-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo in lingua spagnola.

19.20-20.4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.45-20.4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.).

19.49-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: «LA GUERRA IN ETIOPIA: COME FU PREPARATA E VINTA». Contrammiraglio Oscar Di Giambattini: «La preparazione militare marittima».

20.40: Cenni sull'opera *Così fan tutte*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

Così fan tutte

Opera comica in due atti

Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE

Musica di VOLFANGO AMEDEO MOZART

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VITTORIO GUI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.

(Vedi quadro)

Nell'intervallo: Eugenio Giovannetti: «Giallo radiofonico», conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio - Indi: Musica da ballo (fino alle 23.30).

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10

ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.40

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Piek Mangiaglioli: *Serenata*; 2. Tamai: *Rugliadosa mattinata*; 3. Amadei: a) *Paesaggio*, b) *Danza di Almee*, c) *Carovana dalle Impressioni d'Oriente*; 4. Huby: *Pierrot e Colombina*, intermezzo; 5. Liment: *Alla casentinese*, (dagli Acquarilli folcloristici).

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Conversazione a cura della R.U.N.A.

13.10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal Maestro U. MANCINI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: «Una figurina dei Quattro Moschettieri».

13.50: Giornale radio.

14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Maria Induno: *Novelle per i bambini*; (Trieste-Torino): *Viaggi d'ora e viaggi d'un tempo*; (La Zia del perché); (Genova): *Palestra*; (Firenze): *Fata Dianora*; (Bolzano): *La Zia del perché e la cugina Orietta*.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano 1. Verdi: *La forza del destino*, «Me pellegrina ed orfana»; 2. Donizetti: *L'Elisir d'amore*, «Come

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20.45

COSÌ FAN TUTTE

Opera comica in due atti

Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE

Musica di

VOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi:

Fioriligi Lina Pagliughi
Dorabella Giama Pedezzi
Ferrando Giovanni Manurita
Guglielmo Mario Gubbini
Don Alfonso Vincenzo Bellini
Despina Ines Alfani Telli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI

Maestro del coro: C. COSTANTINI

Paride vezoso»; 3. Verdi: *Trovatore*, «D'amor sul-lali rose»; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...»; 5. Catalani: *Loreley*, «Abbandonata e sola»; 6. Massenet: *Erodiade*, «Vision fugitiva».

17.50-17.55: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.45 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.45-20.4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA offerta dalla S. A. L.E.P.I.T.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.30: LA GUERRA IN ETIOPIA - COME FU PREPARATA E VINTA». (Vedi Roma).

20.40:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Gnechci: *Cassandra*, ouverture.
2. Orlando: *Maremma*, poema sinfonico.
3. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*.

Nell'intervallo: Notiziario di varietà.

22:

Concerto di canzoni antiche e moderne

diretto dal M^o TITO PETRALIA

col concorso di MERCEDES CAPSIR TANZI - GIOVANNI MALIFIERO - Gino DEL SIGNORE e duo pianistico BORMIOLI e SEMPRINI.

(Vedi programma a pag. 19).

22.30-23 e 23.15-23.30: MUSICA DA BALLO dalla SALA GAY di Torino.

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

GIOVEDÌ

Stazione di Palermo - Ore 17.15

CONCERTINO L.E.P.I.T.
DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA L.E.P.I.T., un aroma discreto signorile, che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti.

OGNI GIOVEDÌ

Stazioni di Milano II, Torino II, Roma III, Genova

Dalle ore 19.45 alle 20.4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dalla S.A. L.E.P.I.T. - Bologna

ACQUA L.E.P.I.T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100
19.10: Venti anni fa.
19.30: Canti religiosi per coro e cappella.
20.30: Lothar Riedinger: *Attorno al Campanile di Santo Stefano*, pot-pourri radiofonico.
22.20: Concerto vocale di *Lieder* e arie poco note.

BELGIO
BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15
19.30: Per i fanciulli.
19.45: Orch. da camera.
20.15: Musica di dischi.
21: Concerto sinfonico.
23.10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15
18: Radiocroce.
18.45: Per i fanciulli.
20.30: Concerto di dischi.
21: Musica brillante e canto.
22: Musica leggera: 1. Suppé: *Mattino, meriggio e sera a Vienna*; 2. Dostal: *Ecco le più recenti novità*, pot-pourri; 3. Abraham: *Selezione da Vittoria e il suo Usaro*, operetta; 4. Koppi: *Tre danze ungheresi*; 5. De Radoux: *Siepple Chase*, per altoforno e chitarra; 6. Bruby: *Ebbrezza di operette*.
22.55: Preghiera della sera.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
17.45: Trasm. tedesca.
19.25: Trasm. da Kosice.
20.55: Trasm. da Bratislava.
22.15-23: Concerto di musica leggera: 1. Nedbal: *Marcia di Sanguo*, pot-pourri; 2. Nedbal: *Valzer della Vendemmia*; 3. Strauss: *Overture della Regina del bosco*; 4. Lehár: *Selezione della Vedova allegra*; 5. Liszt: *Sogno d'amore*; 6. Friml: *Notti silenziose*; 7. Dobš: *Fantasia rumena*.

CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kHz 638; m 470,2; kW 120
17.45: Trasm. tedesca.
19.25: Trasm. da Kosice.
20.55: Trasm. da Bratislava.
22.15-23: Concerto di musica leggera: 1. Nedbal: *Marcia di Sanguo*, pot-pourri; 2. Nedbal: *Valzer della Vendemmia*; 3. Strauss: *Overture della Regina del bosco*; 4. Lehár: *Selezione della Vedova allegra*; 5. Liszt: *Sogno d'amore*; 6. Friml: *Notti silenziose*; 7. Dobš: *Fantasia rumena*.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15
18.10: Concerto di dischi.
18.50: Come Parigi P.T.T.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al **RADIOCORRIERE**
«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.
Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via Cesare Battisti, (angolo Piazza del Teatro (originario))

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA-RADIO MAGNADYNE-RADIO

VENDITE - RATE - CAMBI
NOVITA: Modulo prontuario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

JUAN-LES-PINS
kHz 1276; m 235,1; kW 27
19.30: Mezz'ora allegria.
20: Radiocroce.
21.15: Musica di dischi.
22.10: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60
20.20: Dischi richiesti.
21: Organo da cinema.
21.30: Conc. orchestrale: 1. Donizetti: *Overture del Don Pasquale*; 2. Lepold: *Pantasia su Il Re di Ys*; 3. Albeniz: *Mallorea*, barcarola; 4. Beethoven: *Leonora n. 3*, ouverture; 5. Massenet: *Scene napoletane*, suite d'orchestra; 6. Canto; 7. Saint-Saens: *Allegro appassionato*, per cello; 8. P. Schmitt: *Canto elegiaco*; 9. Mendelssohn: *Sinfonia n. 10*; Schumann: *Arca da caccia*; 11. Blankenburger: *Entrate degli albari*.

MORAVSKA-OSTRAVA
kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
18.10: Trasm. tedesca.
19.25: Trasm. da Kosice.
20.55: Trasm. da Brno.
22.30-23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA
KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60
20.10: Concerto sinfonico diretto da Nikolaj Malko, col concorso di Darius Milhaud; 1. Milhaud: *Sérénade à trois parties*; 2. Milhaud: *Le carnaval d'Alz*, per piano e orchestra; 3. Milhaud: *Suite di Massimiliano*; 4. Saint-Saens: *Danza macabra*; 5. Debussy: *Prélude à l'après-midi d'un jeune*; 6. Canto; 7. Dukas: *L'apprentissage stregone*, poema sinfonico.
22.50-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15
18.10: Concerto di dischi.
18.50: Come Parigi P.T.T.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 15
18.10: Concerto di dischi.
18.50: Come Parigi P.T.T.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kHz 1077; m 278,5; kW 12
19.30: Conc. ritrasmesso.
21.30: (La Comédie Française): Molière: *Les fourberies de Scapin*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100
18.15: Per le signore.
18.30: Conc. orchestrale (J. Strauss e Offenbach).
20.15: Dischi richiesti.
21.30 (Teatro Odéon di Parigi): Tristan Bernard: *Il piccolo caffè*, commedia.

ISTITUTO FACCHETTI

TREVIGLIO
(presso Milano)

SCUOLA SPECIALE PER LA PREPARAZIONE ALLE PROFESSIONI E ALLE CARRIERE COMMERCIALI

STUDIO PRATICO DELLE LINGUE MODERNE

CORSI PREPARATORI PER I MINORI 40 ANNI DI RIGOGGIOSA ESISTENZA

Sempre sotto la stessa direzione del fondatore

CONVITTO DI PRIMO ORDINE TUTTI GLI SPORTS REFERENZE IN OGNI PARTE D'ITALIA E ALL'ESTERO

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100
18: Concerto orchestrale.
19.15: Musica da camera (Schubert e Haydn).
20.10: Concerto variato: 1. Holm: *Serenade dalla suite Musikanten*; 2. Boccherini: *Due Minuetti*; 3. Haydn: *Serenade*; 4. Zilcher: *Musica buffa*.
21.10: Conc. orchestrale (Haydn): *Serenade* da camera; canto e violino.
22.25-24: Musica brillante e da ballo.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100
18: Programma variato: La nostra patria.
19.40: Concerto di piano.
20.15: Musica riprodotta.
19.40: Echi del Baden.
20.10: Concerto vocale.
20.40: Varietà popolare austriaca: Il Baden.
22.30: Concerto di *Lieder* con intermezzi di dischi.
23: Commemorazione di Ignaz Holzbauer.
24.45: Concerto di dischi.
24.50: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica

INGHILTERRA
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150
18.15: Musica da ballo (Billy Bisset).
19.20: Cronaca libraria.
19.40: Orchestra della BBC e sopra: 1. Smetana: *Overture della Sposa venduta*; 2. Smyth: *Due melodie popolari francesi*; 3. Kodaly: *Intermezzo da Hary Janos*; 4. Canto; 5. Casella: *Pu-pazzi*; 6. Canto; 6. Debussy: *Clair de lune dalla Suite bergamasque*; 7. Canto; 8. Reesen: *Rapporto danese*.
20.45: Musica da ballo (Henry Hall).
22.20: L'ippolito di Euripide nella traduzione di Gilbert Murray.
22.40: Canto e musica



La donna e il Sole d'Alta Montagna!

Ancora poco tempo si passava per «bella» la carnagione pallida, ma lo sport e il desiderio di sole hanno portato un profondo cambiamento in tale concetto. La donna moderna deve avere una carnagione giovanile e abbronzata, che potrà senz'altro ottenere con alcune irradiazioni del «Sole d'Alta Montagna», poiché per-Originaline Hanau». Esso è più di un surrogato del sole proprio, ad ogni ora del giorno ed in ogni stagione. Frizionando la pelle con la Crema Em-radina», prima delle irradiazioni, si riscaldano anche le natiche e i tendini.

Chiedete presso: (ratturi) alla S.A. GORLA-SIAMA S.R.L. Piazza Umanitaria, N. 2 MILANO

"JOLED ALTA MONTAGNA", Originale Hanau

GIOVEDÌ

15 OTTOBRE 1936-XIV

sinopata: Mrs. Tutti-
nista Paris.
23: Breve funzione reli-
giosa.
23:20: Musica da ballo
(Lew Stone).
24: A London Music-Hall
of Long Ago (trasmissione
per l'America).
0.30-1: Musica da ballo
(dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342.1; kW 50
18:15: Per i fanciulli.
19: Organo da cinema.
19:40: Dal London Thea-
tre.

20:20: Intermezzo.
20:30: Varietà: *Soft Lights*
and *Sweet Music*.
20:45: Compositi cora-
li di R. Dering e di Pa-
lestrina.
22:15: Orchestra Filarmo-
nica di Londra diretta da
Thomas Beecham (dalla
Queen's Hall): 1. Haydn: *Sin-
fonia n. 104* in re
london; 2. Dvorak: *Sin-
fonia n. 3* in fa; 3. Bee-
thoven: *Sinfonia n. 7*
in la.
23:35: Musica da ballo
(Lew Stone).
0.40-1: Conc. di dischi

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296.2; kW 70

18:15: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19:40: Per i contadini.
20:30: London Regional.
22:40: Phillis Bowman:
Sir Guy of Warwick, ra-
diorecchia.
23:20: Concerto di piano:
1. Ljadov: *Barcarola*; 2.
Bach: *Mediterraneo*.
23:55-1: London Regional.

JUGOSLAVIA
BELGRADO

kHz 686; m 437.3; kW 2.5
18: Concerto vocale.
18:30: Lezione d'inglese.
20: Concerto vocale.
20:30: Radiorchestra.
22: Musica di dischi.
21:30: Canzoni popolari.
22:20: Mus. ritrasmessa.

LUBIANA
kHz 527; m 569.3; kW 6.3

18: Concerto vocale.
18:40: Lezione di sloveno.
20: Come Belgrado.
22:20: Concerto per Quar-
tetto.

LETTONIA
MADONA

kHz 583; m 514.6; kW 50
18:30: Lezione d'inglese.
19:15: Musica d'opere:
1. Linke: Ouverture del
Regno di Idra; 2. J.
Strauss: *Valzer da San-
que pienesse*; 3. Canto:
4. Milloerker: Melodie
dallo *Studente povero*;
5. Sufé: *Pasticci e confan-
dino*, ouverture; 6. Can-
to; 7. Zeller: Melodie dal
Venditore d'uccelli; 8.
Tetra: *Rivista d'ope-
rette*.
21:30: Ritrasmisione.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

18:30: Per le signorine.
19:15: Concerto variato.
21:15: Lecchona Cuban
Boys.
21:15: Varietà e dischi.
22:15: Come Radio Pa-
rigi.
23: Concerto di violino:
1. Canteloube: *Bourrée*

aveugnat; 2. Fauré:
Serenata; 3. Turina:
*Messanote del Gionedi-
santo*; 4. Sarasate: *Za-
patado*.
23:20-0.30: Concerto or-
chestrale: 1. Mozart:
Ouvert. del *Flauto magi-
cio*; 2. Borda-Visciano:
Schizzi fantasmi; 3.
Brahms: *Sonata in mi
minore*; 4. Debussy:
Danze; 5. Halévy: Musi-
ca di balletto dell'Ebra;
6. Grieg: *Serenata fran-
cese*; 7. D'Albert: *Les
yeux morts*.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260; m 1153.8; kW 60
18:25: Concerto vocale.
19:55: Musica riprodotta.
20: Soprano violino e
piano: musica di E.
Grieg: 1. *Sonata* per
piano e violino in sol
maggiore op. 13 n. 2;
2. *Romance*; 3. *Pezzi* per
piano.
21:3: Cabaret ritrasm.
22:15-22:45: Musica da
ballo

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 160; m 1875; kW 100
18:10: Violino e organo.
19:25: Musica di dischi.
20:55: Radiorchestra.
23:10: Musica di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995; m 301.5; kW 60
18:10: Concerto variato.
19:10: Cronaca sportiva.
19:45: Musica da ballo.
20:10: Lezione di inglese.
20:50: Musica leggera e
da ballo.
22:10: Concerto orchestra-
le e vocale: 1. Cimarosa:
Ouverture del *Matrimo-
nio segreto*; 2. Canto; 3.
Boecherini: *Minuetto*; 4.
Canto; 5. Rossini: Ou-
verture della *Gazza ladra*;
6. Canto; 7. Boieldieu:
Ouverture del *Caligo di
Bagdad*; 8. Canto; 9. We-
ber: *Invito al balzer*; 10.
Cialkovski: *Marcia so-
lenne*.
23:50-0.40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224; m 1339; kW 120
18:10: Cronache sportive.
19: Radioteatro.
20:10 (dal Gran Teatro):
Monsieur: *Il castello
maldestro*, opera in 4
atti.
23:20: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629; m 476.9; kW 15
18:30: Musica da ballo.
20: Musica militare.
20:50: Concerto variato.
21:30: Musica leggera.
22:40: Programma brasili-
ano.
23:30: Concerto variato.
24-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823; m 364.5; kW 12
18:15: Concerto variato.
19:30: Ravel: *Da mi e
Cioe*, balletto (dischi).
19:50: Concerto vocale.
20:30: Radiorchestra.
21:45: Musica di dischi.

SPAGNA

MADRID

kHz 1095; m 274; kW 10
BARCELLONA
kHz 795; m 377.4; kW 7.5
I programmi non sono
arrivati.

SVEZIA

STOCOLMA

kHz 704; m 426.1; kW 55
18:45: Lezione d'inglese.
19:30: Per i fanciulli.
20: Musica leggera.
20:30: Radiocommedia.
22-23: Musica da cam-
era: 1. Mozart: *Quartetto
in si bemolle maggiore*;
2. Schubert: *Quartetto
in la minore*, op. 29.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

kHz 556; m 539.6; kW 100
20: Concerto variato.
20:35: *Sutermeister: Il
ragno nero*, opera radio-
fonica.
21:30: Ritrasmisione da
Vienna.

MONTE CENERI

kHz 1167; m 257.1; kW 15
19:30: Mus. riprodotta.
20: Come Beromuenster.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Radiorchestra.
19:30: Radiorchestra.
20: Come Beromuenster.

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 556; m 549.5; kW 120
18:15: Musica di dischi.
19:30: Radiocommedia.
20:20: *Serata teatrale*: 1.
Nigod: *Perlot*, commedia
in un atto; 2. Tr. Ber-
nard: *La gioire ambu-
fanciere*, commedia in un
atto.

U.R.S.S.

MOSCA I

kHz 172; m 1744; kW 500
18:45: Concerto variato.
MOSCA III
kHz 401; m 748; kW 100
17:30: Opera o concerto.
22: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

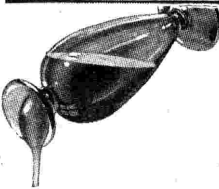
ALGERI

kHz 941; m 318.8; kW 12
19:30: Musica orientale.
21:35: *Serata teatrale*: 1.
Nigod: *Perlot*, commedia
in un atto; 2. Tr. Ber-
nard: *La gioire ambu-
fanciere*, commedia in un
atto.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
18:30: Concerto sinfonico
riprodotto.
19:10: Musica leggera.
20:30: Musica araba.
22:15: Musica da camera.

Bella... completamente!



Una abbondante quantità
d'olio d'oliva è impiegata
nella fabbricazione d'ogni
pezzo di Palmolive, il sa-
pone che dona all'epider-
mide giovinezza e salute.



Una vera bellezza deve
essere completa! Per se-
guire la moda, oggi così rive-
latrice, una donna deve avere
morbida e splendente non so-
lo la carnagione del volto, ma
anche quella di tutto il corpo.
Il Sapone Palmolive, raccoman-
dato da oltre 20.000 spe-
cialisti di bellezza, costitui-
sce il trattamento più rapi-
do, semplice ed economico
per conservare la carnagione
sempre morbida e colorita.

L'abbondante schiuma
del Palmolive
rinfresca ed abbelli-
sce anche le carna-
gioni più delicate.

PRODOTTO IN ITALIA

**LO SHAMPOO
PALMOLIVE**

è a base di puro olio d'oliva.
Preparato in due tipi: per
bruno, ed alla camomilla
per biondo, rende i vostri
capelli soffici e vaporosi.

**DOPIA
DOSE
90 cm.**

LE ISPIRATRICI

MEFISTOFEE

Milano, 5 marzo 1868. La sala è piombata nel buio come una creatura che ha la speranza di riuscire a nascondersi. Teatro che espira ai trionfi, la «Scala» sembra inabissarsi nell'angoscia dell'incredibile tempesta. Nell'aria stagna ancora l'odore della folla eccitata e ancora, ad Arrigo Boito, sembra d'udire lo scoppio delle voci indignate.

La sua nobilita è recitata sul magro petto come quella d'un condannato che prega o rimpiange.

La sua figura di Efebo aderisce al muro sporco d'un corridoio percorso dalla luce d'una lampada ad olio. Egli ha per un attimo la sensazione che sull'esiguo giaculo di luce si sia rifugiata la sua coscienza atterrita.

E guarda la fiamma mobile e lontana, e ciglia socchiuse, quasi sperasse di recuperare la lucidità e il coraggio, meditando.

Qualcuno pronuncia il suo nome e il suo stesso nome gli fa paura e la voce che frantuma il silenzio frustra il suo cuore.

Una mano indifferente, azionata dal desiderio di chiudere l'ultima porta, lo spinge pian piano sulla strada, sotto il cielo fosco.

La buona aria gli soffia sul pallido volto un annunzio di primavera. Egli si ferma e ascolta il rumore del battente sprangato in furia.

Un desiderio di morte gli sorge dall'anima esauza e a lui sembra gli venga incontro come una persona viva e begharda, come l'ultimo spettatore deluso e disgustato.

Dice realmente, quasi rispondendo con umiltà a tutta la città ferocce:

No pentirsi anni...

Ma subitanea e bruciante gli si accende dentro una sicurezza di sconfitta irrimediabile, di eterna desolazione, di assoluta impotenza.

La sua fede morta ha un riso sinistro e agghiacciante.

Da questo ispirarsi dell'immenso dolore scaturisce ora una serie di ricordi che gli sembrano anacronistici: la fiducia di sua madre ne' suoi talenti e il suo soggiorno a Mystki. Rammenta che per l'appuntamento in Polonia, tra i parenti di lei, nata contessa Radziwila, ha studiato «Tacio» meditando il Nerone opera che solo molto più tardi troverà la forza di scrivere.

E tutto ciò che fino al giorno prima, fino al tramonto di quel medesimo giorno gli era parso alto, grande e splendido, gli rovina ora intorno come uno scenario di cartone, mostrando ai suoi occhi desolati la nessuna consistenza dei suoi sogni d'arte.

Boito muove alcuni passi avanti e subito, dall'ombra, una figura silenziosa emerge al suo fianco.

Egli non vede che il femminile volto estenuato nella cornice del cappuccio nero. Il mantello cade a lunghe pieghe diritte dalle spalle spioventi alle caviglie esili, nascondendo la miseria del corpo stanco alla curiosità di chi guarda.

Uno strano sorriso fiorisce sulle labbra pallide di quella sconosciuta dall'aspetto malato e i suoi denti che si scoprono appena hanno una lucentezza particolare, quasi fossero perle.

Il delicato viso non gli ricorda nulla e la voce non udità mai lo colpisce stranamente per i toni bassi e la sicurezza profetica:

«Io ero in teatro, per ricevere dalla mia povera vita l'ultima gioia... Voglio che Arrigo Boito creda a me, non al pubblico che rideva... Domani i critici scriveranno ciò che i milanesi ti hanno gridato questa notte, ma «più tardi» i critici e il pubblico acquisteranno la facoltà di capire...

«Più tardi» egli ritroverà, quasi per vero miracolo, oltre alla gioia della creazione trionfale, l'effigie della sconosciuta veggente nella «Maddalena» del Ribera, a Villa Borghese, e in quella testa mirabile, distrutta dalle sofferenze, scoprirà la tensione appassionata verso il martirio e la volontà di rivelargli in religioso silenzio la bellezza dell'amore eterno.

MALOMBRA.

16 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1069 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA MALATESTA (Vedi Milano).
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Dischi.
14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Giornalino.
17: Giornale radio.

17,15: Trasmissione da Merano:

Concerto sinfonico

diretto dal M° GILBERTO GRAVINA.
Beethoven: Sesta sinfonia (Pastorale).

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,20-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18,20-20,39 (2 BO): Notiziari in lingue estere
- Cronache italiane del turismo - Comunicati vari
- Dischi - Giornale radio.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (tedesco, francese, spagnolo).
18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Musica varia - Dischi - Giornale radio.
19-20,4 (Napoli): Cronache dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.
19 (Roma): Dischi.
19,5-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo: «XV Annuale della marcia su Roma, invito turistico» (olandese).
19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: CRONACHE DEL REGIME (Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati).

20,40:

Rompicollo

Operetta in tre atti di G. PIETRI
Direttore d'orchestra: COSTANTINO LOMBARDO.
(Vedi quadro)

Dott. F. ORLANDO

SPECIALISTA DERMATOLOGO
MALATTIE DELLA PELLE

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9
Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 20,40

ROMPICOLLO

Operetta in tre atti di
G. PIETRI

Personaggi:

Diana degli Aldebrani
deschi (Rompicollo) . . . Minia Lykes
Bubolo (Buttero marmanno) . . . Tito Angeletti
Pietro Aldebraneschi . . . Enza Alta
Don Marcellino Aldebraneschi, Duca di Rosel . . . Ubaldo Torricini
Elena Zelareschi . . . Anna Marcegoli
Duchessa Adelaida . . . Virginia Farri
Mister Plk . . . Romeo Vinci

Mastro direttore d'orchestra
COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: Cronache del turismo - Conversazione di Luciano Folgore.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLZANO: kHz 936 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
11,30: Trio CRESPI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Fiaccone; Musetta danza; 2. Brahms: a) Danza ungherese, b) Valse; 3. Ferrara: Fosforescenza; 4. Zelli: Romanza; 5. Ricordi: Trio in la; 6. Esobar: Amarioli; 7. Grieg: Elegia e valse.
12,15: Dischi.
12,45: Segnal. orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Adam: Se io fossi re, ouverture; 2. Puccini: Inno catione alla luna (da Turandot); 3. Martucci: Canio d'amore; 4. Schumann: a) Berceuse, b) Canone; 5. Mascagni: Danza esotica.
13,50: Giornale radio.
14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.
14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
16,40: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Cinque anni dopo ricordando la prima trasmissione di «Balilla a noi!» (Mastro Remo).
17: Giornale radio.
17,15: Trasmissione da Merano:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° GILBERTO GRAVINA
Beethoven: Sesta sinfonia (Pastorale).

17,50-17,55: Bollettino presagi.
18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): Musica varia - Comunicati vari.
19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

VENERDÌ

16 OTTOBRE 1936-XIV

20.30: CRONACHE DEL REGIME (Generale di Corpo d'Armata Ambrogio Bollati).

20.40: Musica da camera

Violoncellista **BENEDICTO MAZACURATI**
Al pianoforte il M° **LUIGI GALLINO**

1. Pergolesi: *Sinfonia per violoncello e pianoforte* (Comodo - Allegro - Adagio - Presto).
2. Beethoven: *Terza sonata in la maggiore* (Allegro ma non tanto - Scherzo, allegro molto - Adagio cantabile - Allegro vivace).
3. a) Rossellini: *Fantasia*; b) Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*.

21.15: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

21.30:

Concerto orchestrale e vocale

diretto dal M° Ugo TASSINI
con il concorso del soprano PIA TASSINARI
e del tenore AUGUSTO FERRAUTO

1. Verdi: *Luisa Miller*, sinfonia.
2. Puccini: *Turandot*, morte di Liu (sopr.).
3. Giordano: *Andrea Chénier*, improvviso (tenore).
4. Verdi: *Otello*, «Ave Maria» (soprano).
5. Puccini: *Tosca*, «E lucean le stelle» (tenore).
6. Mascagni: *L'amico Fritz*, duetto delle cinghiette (soprano e tenore).
7. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia.

22.15: Notiziario di varietà.
23.20-23 e 23.15-23.30: **MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA DI CERRA**
23.23-23.15: Giornale radio.
23.30 (Milano-Trieste): Ultime notizie in lingua spagnola.

20.38: Concerto orchestrale.
21.30: Come Parigi P.T.T.

PARIGI P. P. T.

khz 959; m 312.8; kW 60
19.30: Per le signore.
20.6: Cronache sportive.
20.37: Dischi e varietà.
21.30: *Tosca*, «Sous la lampe»
21.55-0: Trasmissione da stabilire.

PARIGI P. P. T.

khz 695; m 431.7; kW 120
18: Concerto sinfonico.
18.50: Cronaca letteraria.
19: Concerto sinfonico.
20.38: Come orchestrale.
21.30: Trasm. Federale.
(La Comédie Française): Jean Viorot: *Erocaton de Jules César*, dalla tragedia di Shakespeare.

PARIGI TROUSSE EIFFEL

khz 1456; m 206.5; kW 5
21.30: Conc. di musica da camera: Fl. Schmitt:
1. *Sonatina per trio*, per cembalo, flauto e clarinetto; 2. Tre duetti per pianoforte; 3. *Canto elegiac*, per cello; 4. *Canzoni per coro* a 4 voci; 5. *Quintetto* (al piano il compositore).

RADIO - LYON

khz 1393; m 215.4; kW 25
Il programma non è arrivato.

RADIO PARIGI

khz 182; m 1648; kW 80
18.30: Concerto sinfonico.
19: Per le signore.
19.30: Seg. del concerto.
21: Canzoni e melodie.
21.45: *Lemaitre-Douay*: *Il matrimonio di Telemaco* (selez.), commedia in tre atti con musica di Claude Terrasse.
23.45-1.45: Concerto orchestrale notturno: 1. Rossini: *Overture del Tancredi*; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 7*; 3. Saint-Saëns: *La gioiennetta di Erode*; 4. Gauthier: *Schizis*; 5. Lemaire: *Musique per radio*; 6. Cantrelle: *Scene pittoresche*.

RENNES

khz 1040; m 288.5; kW 120
20.30: Musica di dischi.
21.15: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

khz 859; m 349.2; kW 100
18.30: Quintetto di strumenti a fiato.
20.15: De Manany: *Ruralia Hungarica* (dischi).
21.30: Messenger: *Isolina*, fiaba musicale.
0.15: Come Radio Parigi.

TOLOSA P. T. T.

khz 776; m 386.6; kW 120
18.15: Per i giovani.
18.30: Come ritrasmesso.
20.45: Musica riprodotta.
21.30: Come Parigi P.T.T.
23.45: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

khz 904; m 331.9; kW 100
18: Concerto di dischi.
19: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia in la maggiore*; 2. Mozart: *Tre tempi dal Divertimento in re maggiore*; 3. Gluck: *Clacson da Paride e Elena*; 4. Mussorgski: *Il re e la pulce* (canto di Mefistofele nella cantina di Auerbach); 5. Wolf: *Il cacciatore di topi*.
20.10: A. Prugel: *Christian Dietrich Grabbe*, radiocanta con musica di Sattler.
22.20-24: Come Stoccarda.

BERLINO

khz 841; m 356.7; kW 100
18: Come Lipsia.
19.20: Concerto di dischi.
20.10: Le manovre militari.
21: Concerto di musica leggera.
23.20-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA

khz 960; m 315.8; kW 100
18.10: Come Lipsia.
19: Concerto variato: Le

fiabe: 1. Humperdinck: *Preliud dell'opera Figli di re*; 2. Canto; 3. Grimm: *L'ultima fiaba*; 4. Mussorgski: *Il re e la pulce* (canto di Mefistofele nella cantina di Auerbach); 5. Wolf: *Il cacciatore di topi*.
20.10: A. Prugel: *Christian Dietrich Grabbe*, radiocanta con musica di Sattler.
22.20-24: Come Stoccarda.

COLONIA

khz 658; m 455.9; kW 100
18: Musica brillante.
18.45: Musica di films.
20.10: Serata dedicata alla vita militare.
22.30-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

FRANCOFORTE

khz 1195; m 251; kW 25
18: Come Lipsia.
19: Musica da camera per fiati: 1. Mozart: *Divertimento n. 8* in fa maggiore, op. 213; 2. Therstappen: *Divertimento in mi bemolle maggiore*, op. 18.
20.10: Concerto di serenata: 1. Mozart: *Serenata notturna*; 2. Gluck: *Buch-Haydn*; Minuetti celebri; 3. Haydn: *Sinfonia «Maria Theresa»*.
21: Come Berlino.
23.20-24: Come Stoccarda.

KÖNIGSBERG I

khz 1031; m 291; kW 100
18: Come Lipsia.
18.40: Per i giovani.
19: Come Stoccarda.
19.30: Per i giovani.
20.10: Musica d'opera e di films.
22.15: Musica da camera e canto: 1. *Lieder*; 2. Seilmann: *Serenata per violino, oboe, clarinetto*.
22.50-24: Musica brillante e da ballo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

khz 592; m 506.8; kW 100
19.30: Coro di fanciulli.
20.10: Trasmissione letteraria dedicata a Oskar Wilde: 1. Introduzione; 2. *Una tragedia fiorentina*; 3. *Il fantasma di Canterville*.
22.20: Concerto di cello e piano: 1. Eccles: *Sonata in sol minore*; 2. Beethoven: *Sonata in re maggiore*, op. 102 n. 2.
23.15: Musica leggera.
0.15-1: Musica sinfonica (dischi).

BELGIO

BRUXELLES I

khz 620; m 483.9; kW 15
18: Radiorchestra.
19.15: Dischi richiesti.
19.30: Concerto di piano.
20.15: Dizione.
21: Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Dischi.

BRUXELLES II

khz 932; m 321.9; kW 15
18: Musica da jazz.
19: Musica brillante e da ballo.
19.45: Recitazione.
20: Kreisler: *Quartetto in la minore* (dischi).
21: Concerto variato.
21.30: Radiorecita.
22.40: Radiorch.: 1. Oates: *Rue rapide* sinfonica; 2. Friedman: *Rapodia sinf.*, per piano.
23.10-24: Musica da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

khz 638; m 470.2; kW 120
18.10: Trasm. tedesca.
19.30 (dal Teatro Nazionale): Fibich: *La sposa di Messina*, opera in tre atti.
20.10: Cronache sportive.
22.25: Musica di dischi.

BRATISLAVA

khz 1004; m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
19.10: Musica da ballo.
20.5: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Overture dell'Eurpante*; 2. Haydn: *Sinfonia in sol* (La sorprende); 3. Mahler: *Sinfonia n. 4* in sol.
22.10: Cronache sportive.
23.40-23: Piano e canto (canzoni francesi e italiane del Rinascimento).

BRNO

khz 922; m 325.4; kW 32
17.40: Trasm. tedesca.
19.35: Moravská Ostrava.

20.20: Concerto variato.

21.20: Mahler: *Sinfonia n. 1* in re maggiore.
22.15: Trasm. da Praga.

KOSICE

khz 1158; m 259.1; kW 10
19.10: Come Bratislava.
22.15: Musica di dischi.
22.40-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

khz 1113; m 269.5; kW 11.2
18.10: Trasm. tedesca.
19.25: Canzoni di fanciulli.
20.30: Trasm. da Brno.
21: Come Bratislava.
22.25: Musica di dischi.

DANIMARCA

KALUNDBORG

khz 240; m 1250; kW 60
18.35: Lezione di tedesco.
19.30: Ritrasmmissione.
20.15: Come Oslo.
21.15-22.45: Radiocommedia.

FRANCIA

BOURDEAUX-LAFAYETTE

khz 1077; m 278.6; kW 12
18: Musica da camera.
20.45: Musica riprodotta.
21: Lezione di spagnolo.
21.30: Serata di varietà.

GRENOBLE

khz 583; m 514.6; kW 15
18.30: Concerto ritrasm.
21.30: Come Parigi P.T.T.

JUAN-LES-PINS

khz 1276; m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
21.15: Radiocconcerto.
22.10: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

khz 1213; m 247.3; kW 60
18.10: Musica di dischi.
19: Musette (dischi).
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA

khz 648; m 463; kW 100
18.30: Musica da camera.
20.30: Dischi richiesti.
21.30: Lenormand: *L'ombre du mal*, commedia.
23.45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

khz 749; m 400.5; kW 90
18.10: Concerto variato.
19.30: Musica da camera.
21.16: Concerto variato.
21.30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P. T. T.

khz 1185; m 253.2; kW 60
18.10: Jazz (dischi).
19: Concerto orchestrale.

Ad ogni testa un proprio cappello

Ad ogni capello l'adatta lozione

La natura del capello varia da individuo ad individuo ed un sol prodotto non può riuscire efficace nella totalità dei casi. La serie dei prodotti al SUCCO DI URTICA offre un quadro completo di preparazioni per la capigliatura.

SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA IL PRURITO
ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali **Succo di Urtica**
Per capelli grassi **Succo di Urtica astringente**
Per capelli biondi e bianchi **Succo di Urtica aureo**
Per capelli aridi **Olio Mallo di noce S. U.**
Per capelli molto aridi **Olio Ricino S. U.**
Per ricolorire il capello **Succo di Urtica Henné**

F.LLI RAGAZZONI Casella postale N. 30
CALOLZOCORTE (Bergamo)
INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S.P.

PER LA BELLEZZA
INCOMPARABILE
DELLE VOSTRE UNGHIE

BRILLANTE 10

più che bella

MORA
MILANO

PRESSO I MIGLIORI
PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

LIBRERIA

ANDREA DELLA CORTE: *Le relazioni storiche della poesia e della musica italiana* - G. B. Paravia e C., Torino.

Un nuovo volumetto, edito dal Paravia, viene ad esplicitarsi ad ogni ora e diffusa produzione storica e didattica della Corte. Si rivolge il presente libretto agli insegnanti e agli studenti del Liceo ai quali è stato imposto, con recente disposizione, l'esplicitamento dell'insegnamento e lo studio della storia della musica.

Il Della Corte, autore di un Disegno storico che riassume le vicende della storia musicale, con lucida e precisa visione, autore inoltre - insieme al Pannicini - di quello che è senza dubbio il più bel libro di storia della musica che sia mai stato pubblicato in Italia, non poteva contentarsi di stralciare dalle pagine dei suoi scritti un rapido riassunto. Ne è risultato così un volumetto originale - che non era stato ancora scritto - e che giunge utilissimo a tutti coloro che vogliono essere informati sulle relazioni storiche della poesia e della musica italiana. Volumetto raccomandabile tanto ai professori che agli alunni, ma ai professori che hanno conoscenza storica della produzione musicale e agli alunni che hanno familiarità con la poesia. Non è un riassunto, ma una sintesi di alcuni aspetti della storia dell'arte musicale e dello sviluppo di alcune forme poetiche musicali, sintesi originale e profonda dovuta alla matura esperienza di chi ha dedicato con amore e costanza emmentieri la propria esistenza allo studio della storia e dell'arte musicale.

del V.

PAOLA ALFARAZZI BENEDETTINI: *Consigli di economia domestica* - Sansoni, Firenze.

«Realizzare nel più breve termine possibile il massimo possibile di autonomia nella vita economica della Nazione».

Su questo postulato, scaturito dalla fatidica data del 18 novembre, si fondano i consigli che Paola Alfara Bénédictini fornisce alle donne italiane per una sana ed avveduta economia domestica, prima causa e prima ragione di sicurezza della famiglia.

EDMODO ENRICO MORABITO: *Corrispondenze di guerra* - Fronte Nord - Editrice «La Sicilia», Messina.

Non è senza profonda commozione che abbiamo letto, raccolte in volume, le corrispondenze di guerra di Edmundo Enrico Morabito, nato a Messina il 31 luglio del 1908, morto a Dubuè il 3 marzo dell'anno XIV, fulminato da una pallottola mentre alla testa dei suoi ascari li guidava, animatore, ausiliario.

Morabito, come ricorda Ivanoe Fossani nella prefazione nobilmente commemorativa, è stato il primo giornalista caduto sulla via dell'impero.

Onore alla sua memoria.

R. W. POHL: *Elementi teorico-pratici di elettrotecnica moderna*. (Seconda edizione italiana, a cura dell'ing. Carlo Rossi). - Ed. Ulrico Hoepli, Milano.

Quest'opera, conosciuta in tutto il mondo, ha dato un impulso insuperabile all'insegnamento dell'elettrotecnica. Essa comprende le più recenti scoperte nel campo dell'elettrotecnica, armoniosamente inquadrata in sintesi generale. Usa le unità di misura del sistema pratico (Giorgi). Fa vedere chiaramente, con l'illustrazione e con l'esperienza, la vera ragione fisica dei fenomeni dell'elettrotecnica, fenomeni che sono talora sfruttati senza conoscerne esattamente la intima essenza. Libro chiarificatore di idee, semplice e generale nell'esposizione, integra e fa capire il mondo elettrico nelle sue manifestazioni ed applicazioni. Ingegneri, tecnici, fisici, chimici, medici, fisiologi, operai: perché la sua comprensione non richiede speciale preparazione preliminare. Il professor Pohl, docente di fisica all'Università di Göttingen, ha abbandonato tutti i sistemi di insegnamento ormai sorpassati per rivolgersi al lettore in forma nuova, moderna, consona all'incessante progresso scientifico. L'ultima edizione, già avuta e tradotta, e la precedente edizione, presenta questa seconda edizione completamente rinnovata, tradotta ed adattata sulla quarta edizione tedesca.

MASSIMO LEI: *La Santa Fede* - Edizioni Mondadori, Milano.

La straordinaria impresa del Cardinale Ruffo che, sbarcato in Calabria, con sei soli compagni, nel febbraio del 1799, riconquistò, in quattro mesi tutto il Regno di Napoli. Vera impresa del Mille a rovescio, non aveva finora avuto una narrazione particolare, e ha trovato in Massimo Lei uno storico originale che, con lucida e precisa visione, ha tracciato un quadro mosso, colorito e vero di quei drammatici eventi. Massimo Lei ci fa conoscere un Ruffo ben diverso dalla leggenda antichistica: gran signore, capitano, generale politico audace e tradito, e insomma un italiano di buona stoffa, cosa che non risulta dalla storia che ci hanno insegnato a scuola.

MONTAGNO: *Teatro, televisione scenica* - Ed. Mantecani, Milano.

L'autore presenta in questo suo libro le linee di una nuova tecnica teatrale che egli ritiene possa aprire al teatro di prosa nuovi e impensati orizzonti.

17 OTTOBRE 1936-XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kHz 1059 - m. 263,3 - kW. 20
BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 1
PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW. 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW. 50
MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO I I e TORINO I I
entrano in collegamento con Roma alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: Concorso di abilità ELAH.

13,15: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal maestro UMBERTO MANCINI: 1. Siedez Pick-Nick intermezzo; 2. Leonardi: *Serenata dei fiori*; 3. Borcherdt: *Ciò che vi piace*, selezione; 4. Puccini: *Le Villi*, tregenda; 5. Rusconi: *Tango del ritorno*, canzone; 6. Benatski-Stoltz: *Al cavallino bianco*, marcia.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Dischi - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano): (Palermo): Canti e leggende (eseguiti dalle Allodole di Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Onorevole Tullio Cianetti: Cause e fenomeni della disoccupazione.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,40-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Cronache italiane del turismo - Cronache dello sport - Musica varia - Giornale radio.

18,50-20,4 (Roma III): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Comunicati vari.

19-20,4 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,39 (Napoli): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Cronache italiane del turismo - Notizie sportive - Dischi.

19 (Roma): Dischi.

19,5-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo in esperanto: «Dasen».

19,20-20,4 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,40-20,5 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

19,49-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,55: Mons. Carlo Salotti: «La giornata missionaria».

20,40:

Dieci anni

Commedia in un atto di MARIO BUZZICCHINI

Personaggi:

Luisa Adriana De Cristoforo
Berlo Franco Becchi
Nicoletta Ada Cristina Almirante
Martino Emilio Calvi
Regia di ALBERTO CASELLA.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 20,45

COSÌ FAN TUTTE

Opera comica in due atti
Libretto dell'abate LORENZO DA PONTE

Musica di
VOLFANGO AMEDEO MOZART

Personaggi:

Fiorindigli Lina Pagliughi
Dorabella Gianna Pederzini
Ferrando Giovanni Manfrini
Guglielmone Mario Gubiani
Don Alfonso Vincenzo Belloni
Despina Ines Alfani Tellini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VITTORIO GUI

Maestro del coro: G. COSTANTINI

21,20: Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} MAX REITER

1. Rossini: *Cenerentola*, sinfonia.
2. Brahms: *Quarta sinfonia* in mi minore
opera 98.
3. Casella: *Italia*, rapsodia.

Nell'intervallo: Conversazione di Vario Varanini: «La ricostruzione economica dell'Impero».

22,20: Notiziario di varietà.

23,20-23 e 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

23,30-15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kHz 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kHz 986 - m. 304,3 - kW. 10

FIRENZE: kHz 1140 - m. 263,2 - kW. 10
FIRENZE: kHz 610 - m. 401,8 - kW. 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW. 10
ROMA III: kHz 1258 - m. 238,5 - kW. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,40

7,45: Ginnastica da camera

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal maestro I. Cuiotti: 1. *Avvitabile*; 2. *In gonnola*; 3. *Granmigni*; 4. *Golopp di cantari*; 5. *Wassil*; 6. *Suite romantica*; 4. *Grieg*; *Dall'A alla Z*, fantasia; 5. *De Micheli*; *In sogno*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

13,10: CONCERTO ORCHESTRALE diretto dal M^{re} U. MANCINI (Vedi Roma).

14-14,15: Dischi - Borsa.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Colliodi Nipote: *Divagazioni di Paolino*.

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA CETRA.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano II-Torino II-Genova-Bolzano): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziari in lingue estere.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Mons. Carlo Salotti: «La giornata missionaria».

20,40: Cenni sull'opera: *Così fan tutte*.

20.45: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Così fan tutte

Opera comica in due atti
Libretto dell'Abate LORRÉ, DA PONTE
Musica di VOLFANGO AMEDELMO MOZART
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
VITTORIO GUI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI
(Vedi quadro a pag. 36).

Nell'intervallo: Conversazione di Gustavo Bragagnolo Colonna: «Un primato italiano: La pesca delle spugne».

Dopo l'opera: Giornale radio - Musica DA BALLO (fino alle 23.30).

23.30 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

20.45: L. Fall: Il furbo contadino, operetta in tre atti.
22.30-23.30: Trasm. da Praga.

BRNO

kH 922: m 325.4; kW 32
17.40: Trasm. tedesca.
19.15: Trasm. da Kosice.
20.30: Come Bratislava.
22.15-23.30: Come Praga.

KOSICE

kH 1158: m 259.1; kW 10
19.15: Radiocorriere.
20.45: Come Bratislava.
22.30-23.30: Trasm. da Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113: m 269.5; kW 11.2
18: Mandolini.
19.15: Trasm. da Kosice.
20.45: Come Bratislava.
22.15-23.30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kH 240: m 1250; kW 60

18.35: Lezione di francese.
20: Darius Milhaud esegue proprie composizioni: 1. Sonata n. 2 per violino e piano; 2. Canfi popolari ebraici; 3. Sonata per due violini e piano.
20.55: Musica leggera e da ballo.
21.30: Musica da ballo antica e moderna.

FRANCIA

BORDEAUX - LAFAYETTE
kH 1077: m 278.6; kW 12

18.10: Come Parigi P.T.T.
20.45: Musica riprodotta: 1. Lezione d'inglese.
21.30: Radiocorriere: 1. Bruneau: Messidor; preludio; 2. D'Ollonne: preludio.

PER RINGIOVIRE

La meravigliosa **LO IONE RISTORATRICE** **EXCELSIOR** di Singer univa ridi ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro voglia di L. 14 alla **PROFUMERIA SINGER** Milano, Viale Beatrice d'Este, 7a

Sali di S. Vincent

Fonte in Valle d'Aosta

Purgante disintossicante efficacissimo
Energico solvente dell'acido urico.

Inappetenza - cattiva digestione - distensione - acidità - gastralgia - literezia (non da tumori) - stitichezza - emorroidi, guariscono rapidamente coll'uso di questi sali - regolatori per eccellenza delle funzioni gastro intestinali.

IN TUTTE LE FARMACIE

Per eventuali consigli scrivere a:

SOCIETA' PLASMON - Concessionaria esclusiva - MILANO Via Archimede 10

lecchino, berceuse; 3. Ra-
boud: Separazione; 4. Le-
roux: I Persiani; - Alla
fine: Louis Urgel: Vieux
garçons, opera-comica.
23.45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kH 583: m 514.5; kW 15
21.30: Concerto variato di musica leggera - In-
di: Radiocommedia.

JUAN-LES-PINS

kH 1213: m 235.1; kW 27
19.15: Danze e varietà.
20: Concerto variato.
20.45: Musica di dischi.
22.10: Serata di varietà.
23.15: Musica da ballo.

LILLA

kH 1213: m 247.5; kW 60
18: Danze (dischi).
19.30: Musica leggera riprodotta.
20.30: Music-Hall.
21.30 (La Comédie Fran-
çaise) (da stabilire).
21.30: Paul Laborde:
Monsieur le Vicomte tra-
vaille, commedia in tre
atti.

LYON-LA-DOUA

kH 648: m 463; kW 100
20.30: Progr. variato.
21.30: Trasmissione dal-

l'Opéra Comique di Pa-
rigi: Alla fine: Dischi
(danze).

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749: m 400.5; kW 50
13.10: Come Parigi P.T.T.
21.15: Concerto variato.
22: Concerto vocale.

NIZZA P. T. T.

kH 1185: m 253.2; kW 60
18.10: Musica da jazz.
21.2: Folclore nizzardo.
21.30: Serata di cabaret.

PARIGI P. P.

kH 959: m 312.8; kW 60
19.20: Conversazione re-
ligiosa cattolica.
20.6: Cronache sportive.
20.30: Dischi e varietà.
21.20: Radiocorriere.
22.10: «La chanson du
tiroir».
23: Le antenne di Nuova
York.
23.30-0: Musica brillante
riprodotta.

PARIGI P. T. T.

kH 695: m 431.7; kW 120
17: Concerto di violino.
17.30: Come orchestrale.
20.45: Alcune melodie.
21.30: Serata di cabaret.
23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456: m 206; kW 5
21.30: Serata teatrale: 1.
classici del XVII secolo -
Destouches: Le glo-
rieux, commedia in clin-
que atti.

RADIO - LYON
kH 1393: m 215.4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO PARIGI

kH 182: m 1648; kW 80
18.30: Conc. di dischi.
19.30: Musica riprodotta.
20: Concerto vocale.
21: Canzoni e melodie.
22: Conc. orchestrale-vo-
cale e concerto di una
fanfara.
23.45: Musica da ballo.
0.15-1.15: Conc. di mu-
sica leggera.

RENNES

kH 1040: m 288.5; kW 120
18.10: Concerto ritrasm.
20.30: Musica di dischi.
21.30: Concerto orche-
strale.
22.10: Sinfonia in re maggiore;
23: Debussy: La boîte à
joujoux; 3. Schubert: Bei
garden di Schubert; 4.
Tiersot: Danze popolari;
5. Offenbach: I racconti
di Hoffmann; 6. Polli-
ni: Marionette; 7. Wug-
ner: Preludio del Mae-
stri cantori

STRASBURGO

kH 859: m 349.2; kW 100
17.30: Conc. orchestrale.
19.15: Musica di dischi.
21.10: Cronache sportive.
21.30: Conc. orchestrale:
1. Ciaikovski: Capriccio
italiano; 2. Rimski-Kor-
sakov: Capriccio sva-
gnolo.
22 (da Metz): Concerto

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592: m 506.8; kW 100
18: Lieder per coro.
18.30: Radiocorriere.
19.10: Lenu: I tre zin-
gari, ballata.
19.15: Lohar Riedinger:
Bitte sich zu bedienen.
pot-pourri radiofonico.
21.10: Letture.
21.45: Varietà brillante.
22.20: Musica inglese per
piano: 1. Greene: a) Aria
con variazioni; b) Alle-
manda; 2. Arne: a) Ga-
votta; b) Giga; 3. Bax:
Sonata in sol maggiore
n. 2; 4. Ireland: a) Apr-
le; b) Amberley: Wild
Brooks; c) Equinoxio.
23.15-1: Musica viennese.

BELGIO

BRUXELLES I

kH 620: m 483.9; kW 15
18.15: Concerto variato.
19.15: Musica brillante
riprodotta.
21: dell'Aqua: Une ruse
de Pierrette, operetta.
22: Concerto orchestrale
corale: 1. Mozart: Ou-
verture delle Nozze di
Figaro; per fanfara; 2.
Canzoni e melodie.
Bis: Suite da L'Arle-
siana; 4. Canzoni sviz-
zeri; 5. Grieg: Sigurd

Jorsalar suite d'orche-

stro per fanfara.
24-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kH 932: m 321.9; kW 15
18: Musica da ballo.
19: Musica da camera per
quartetto.
20: Concerto di piano.
21: Concerto orchestrale
marcia: 1. Berlioz:
Marcia trionfale; 2. Bos-
ma: La strada, poema
sinfonico; 3. Canto; 4.
Massenet: Scène pittores-
que; 5. Ciaikovski: Con-
certo per violino; 6. Bo-
rodin: Nelle steppe del
l'Asia centrale; 7. Glau-
zou: Scène di balletto.
23.10: Musica da jazz.
24-1: Concerto di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638: m 470.2; kW 120
17.55: Trasm. tedesca.
19.15: Trasm. da Kosice.
20.45: Come Bratislava.
22: Cronache sportive.
22.15: Musica di dischi.
22.30-23.30: Varietà mu-
sicale.

BRATISLAVA

kH 1004: m 298.8; kW 13.5
18: Trasm. magiara.
19.15: Trasm. da Kosice.

CONCORSO di ABILITÀ ELAH

L.200.000 di premi

Cari piccoli amici dell'Elah,

Che cosa ne direste se vi dicessi che quattro giorni fa mi sono accapigliato con Pluto? Proprio così. E per una futile ragione, infine. Si discuteva sull'eterno soggetto, l'amore. Io naturalmente, da bravo fidanzato, difendendolo a spada tratta il più nobile sentimento, lui invece vedeva incorbuto, mi dava addosso con calore. Si sa, dalle parole si passa ai fatti... Insomma, a farla corta ci siamo lasciati senza darci la buonanotte e per tre giorni abbiamo fatto vita separata.

Tuttavia, in campagna, non solo chi ci resisteva? Occorreva però che il più coloritoso rompesse il ghiaccio. Questa volta è stato Pluto che mi ha inviato una poesia «Abbasso le donne!». Io gli ho ritornato la sua poesia scambiando soltanto il secondo col terzo verso di ogni strofa e l'ho intitolata «Evviva le donne!».

L'effetto è stato sorprendente, tanto che la pace è stata in un attimo conclusa.

ABBASSO LE DONNE!

Ringrazi il Padretone e la Madonna, — libero dai legami coniugali.
Quando ubbidir ti tocca ad una donna — devi soffrire i più crudeli mali.
Chi mai saprà fornir l'elenco inter — dei vizietti attribuiti al debil sesso?
Delle virtù che formano il suo impero — non ne conobbi mai, ve lo confesso.
Nella donna vediamo chiaramente — l'orgoglio, la perfidia ed il livore.
La virtù, la bontà, l'amore ardente — non trovaron mai posto nel suo cuore.

PLUTO.

E da questa trasposizione di versi, abbiamo capito che avevamo ragione ambedue. Non vi pare? Vi abbraccio.

P.S. - Elenco delle parole in «F» che verranno dette nella trasmissione di sabato 17 corr.: fume, fornace, fumaio, falo, frate, francescano, fiaccola, fiaccolata, fulmine, folgere, frastuono, festoni, fiori, fasto, festa, frontone, fregio, festività, fetta, fazzoletto, fegato, fegatoso.

IL GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH non è difficile, ma originale e istruttivo. CONOSCERLO INTERESSA - PARTECIPARVI È UN PIACERE.

ELAH e TOPOLINO ogni sabato vi aiuteranno per vincere i bellissimi e ricchi doni. La vostra abilità sarà largamente premiata. Ben 1833 sono i premi di cui: 1. premio: L. 25.000 - 2. premio: Automobile «Fiat 1500» - 3. premio: Radiogrammofono di gran lusso «La Voce del Prone» - Orologi, biciclette, ecc. - Ascoltate la Radio, leggete questo giornale, ELAH e TOPOLINO lavorano per voi, per farvi vincere i magnifici premi del GRANDE CONCORSO DI ABILITÀ ELAH. Per parteciparvi basta procurarsi l'apposito modulo che potrete avere acquistando un etto di caramelle ELAH.

Topolino

SABATO

17 OTTOBRE 1936-XIV

di musica da camera: 1. Gius. G. *Conversazione galante e allegria tra un flauto, violino, cello e arpa*; 2. Mozart: *Divertimento in sol*, per violino, viola e cello; 3. Malipiero: *Sonata a cinque* per flauto, violino, cello e arpa; 4. Debussy: *Sonata* per flauto, viola e arpa; 5. F. Schmitt: *Suite en roches*, op. 34 per flauto, violino, viola, cello e arpa.

0.15: Musica da ballo.

TOLOSA

khz 913: m 328.6; kW 60
18.45: Tanghi - Canzoni - Quadrille - Concerto variato.
20: Musica di films - Musette - Orch. da camera.
21.10: Massenet: *Selezione della Manon* - Musica militare - Fantasia.
22.10: Fuccini: *Selezione della Tosca* - Danze regionali.
23: Concerto variato - Operette - Musica da ballo.
0-1.30: Musica leggera - Musica di films - Fantasia viennese - Musica militare.

TOLOSA P.T.T.

khz 776: m 386.6; kW 120
18.10: Trasm. parziale da Parigi P.T.T.
20.45: Musica riprodotta.
21.20: Musica di dischi.
21.30: Come Lipsia P.T.T.
23.45: Musica da ballo.

GERMANIA

AMBURGO
khz 904: m 331.9; kW 100
18: Musica leggera e da ballo.
19.30: *Lieder* per coro.
19.30: Radiocorona.
20.10: Come Francoforte.
22.30-1: Musica da ballo.

BERLINO

khz 841: m 356.7; kW 100
18.15: Radiocommedia.
19: Musica da camera: 1. Beethoven: *Quartetto in do minore* op. 18; 2. Haydn: *Quartetto in do maggiore* op. 76.
20.10: Come Francoforte.
20.10: Come Lipsia.
24.1: Musica da ballo.

BRESLIA

khz 950: m 315.8; kW 100
18.30: Conc. di *Lieder*.
19: Varietà musicale di 15 settimane.
20.10: Varietà brillante popolare: Ai tempi del nonno.
22.30-24: Musica da ballo.

COLONIA

khz 658: m 455.9; kW 100
18.5: Musica leggera.
19: Programma variato: *Artore e seminare*.
20.10: Come Francoforte.
22.30-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

khz 1195: m 251; kW 25
18: Concerto bandistico di marce militari.
20.10: Serata brillante di varietà e di danze: Buon umore.
22.15: Cronache sportive.
22.30: Come Lipsia.
24.2: Musica da ballo antica e moderna (dischi).

KÖNIGSBERG I

khz 101: m 221; kW 100
18.15: Progr. dialettale.
19: Concerto d'organo.

19.30: Per i soldati.
20.10: Come Francoforte.
22.35-24: Musica brillante e da ballo.

KÖNIGSWUSTERHAUSEN

khz 191: m 1571; kW 60
18: Danze e *Lieder* popolari.
19: Radiocabaret.
20.10: Come Monaco.
22.30: Cello e piano: 1. Granados: *Madrigal*; 2. Boccherini: *Rondo*; 3. Reger: *Capriccio*.
7-1: Musica da ballo.

LIPSIA

khz 785: m 382.2; kW 126
18.15: *Lieder* austriaci.
19: Programma variato.
20.10: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Hans Weisbach con soli piano (Schuffert-Bonini) e canto: 1. Maestri Sassoni: 1. J. S. Bach: *Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore*; 2. Letture: 3. Schumann: *Concerto* per piano e orchestra in la minore op. 34; 4. Wagner: *Scena finale del Crepuscolo degli Dei*.
21.30: Concerto bandistico: 1. Marce storiche della Sassonia.
22.30-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

khz 740: m 405.4; kW 100
18: Concerto di trio.
19.15: *Lieder* (coro).
19.30: Hammelmann: *Vedova Bolte* contro *Max e Moritz*, radiocoma.
20.10: Progr. variato bavarese: Orchestra, plettri, canto, umorismo, dialetti.
22.30-24: Come Lipsia.

STOCCARDA

khz 574: m 522.6; kW 100
18.30: Musica riprodotta.
19.30: Progr. variato.
20.10: Come Francoforte.
22.30: Come Lipsia.
24-2: Come Francoforte.

INGHILTERRA

DROITWICH
khz 200: m 1590; kW 150
18.15: Musica da ballo (Henry Hall).
19.15: Cronache sportive.
20.10: Musica da ballo (Al Collins).
20.30: Varietà In Town Tonight.
21: *Il colloquio e finito*, un'avventura di Sanders tratta da Wallace (2°).
21.15: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis e soprano: 1. Suppé: *Giubileo viennese*; 2. Godard: *Ninna nanna da Jocelyn*; 3. Canto: 4. Dennis Stolt *The Blonde Persian*, suite di balletto; 5. Saint-Saëns: *Marche rituale francese dalla Suite algerina*.
22.30: Music-Hall.
23: Musica leggera.
24.1: Musica da ballo (Ambrose).

LONDON REGIONAL

khz 877: m 342.1; kW 50
18.15: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20.30: Musica leggera.
21: Concerto di dischi.
22: Orchestra d'archi diretta da Boyd Neel: 1. Haenker: *Symphonie spirituelle* in sol minore;

2. Schönberg: *Verklärte Nacht*.
23.25-1: Musica da ballo (Ambrose).

MIDLAND REGIONAL

khz 1013: m 296.2; kW 70
18.15: London Regional.
19: Musica da ballo (Tommy Finnigan).
19.45: Cronaca sportiva.
20.30: Concerto variato.
22: Concerto vocale.
22.15: Violino e piano: 1. Elgar: *Sonata* op. 82; 2. Fraser: *Méditation retrouvée* (piano); 3. Delli: *Leggenda*.
23.25-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
khz 685: m 457.3; kW 25
18.20: Conc. di violino.
20: Lehar: *Paganini*, operetta in tre atti.
23-23.30: Musica ritrasm.

LUBIANA

khz 527: m 569.3; kW 6.3
18: Radiorchestra.
20.30: Serata degli studenti.
22.20: Radiorchestra.

LETTONIA

MADONA
khz 583: m 514.6; kW 50
17.30: Concerto d'organo.
18: Canzoni e poemi lettone.
21.15: Concerto di musica leggera.
21.30-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

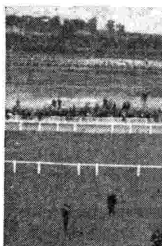
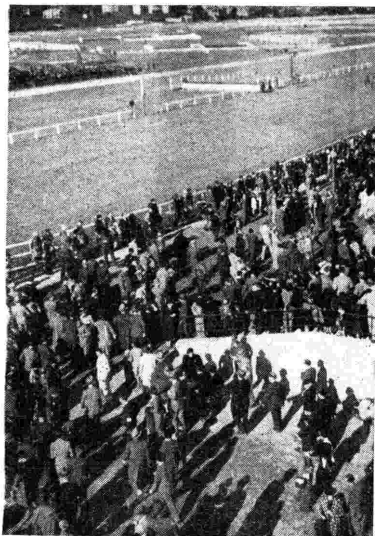
khz 232: m 1293; kW 150
18: Musica da ballo.
18.30: Mus. di J. Strauss.
18.45: Musica leggera riprodotta.
19.15: Concerto variato.
21.10: Mezz'ora lussemburghese.
21.40: Concerto di dischi.
22.30: Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle maggiore.
22.55: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Concerto n. 7 in re maggiore*; 2. Beethoven: *Le bal des pendus*; 3. Ravel: *Zigane*; 4. Ciaikovski: *Marchia slava*.
24-0.30: Varietà brillante musicale.

NORVEGIA

OSLO
khz 260: m 1153.8; kW 60
18: Per i fanciulli.
20: (da Stoccolma): Mozart: *Le nozze di Figaro*, atto primo.
20.45: Radiorchestra: 1. Mascagni: *Interni della Cavalleria rusticana*; 2. Condon: *London Every day*, suite; 3. Bach-Gounod: *Meditazione*; 4. Dvorak: *Unmoreso*; 5. Primo: *Il primo* (a) *Il primo* (b) *Il primo* (c) *Il primo* (d) *Il primo* (e) *Il primo* (f) *Il primo* (g) *Il primo* (h) *Il primo* (i) *Il primo* (j) *Il primo* (k) *Il primo* (l) *Il primo* (m) *Il primo* (n) *Il primo* (o) *Il primo* (p) *Il primo* (q) *Il primo* (r) *Il primo* (s) *Il primo* (t) *Il primo* (u) *Il primo* (v) *Il primo* (w) *Il primo* (x) *Il primo* (y) *Il primo* (z) *Il primo* (aa) *Il primo* (ab) *Il primo* (ac) *Il primo* (ad) *Il primo* (ae) *Il primo* (af) *Il primo* (ag) *Il primo* (ah) *Il primo* (ai) *Il primo* (aj) *Il primo* (ak) *Il primo* (al) *Il primo* (am) *Il primo* (an) *Il primo* (ao) *Il primo* (ap) *Il primo* (aq) *Il primo* (ar) *Il primo* (as) *Il primo* (at) *Il primo* (au) *Il primo* (av) *Il primo* (aw) *Il primo* (ax) *Il primo* (ay) *Il primo* (az) *Il primo* (ba) *Il primo* (bb) *Il primo* (bc) *Il primo* (bd) *Il primo* (be) *Il primo* (bf) *Il primo* (bg) *Il primo* (bh) *Il primo* (bi) *Il primo* (bj) *Il primo* (bk) *Il primo* (bl) *Il primo* (bm) *Il primo* (bn) *Il primo* (bo) *Il primo* (bp) *Il primo* (bq) *Il primo* (br) *Il primo* (bs) *Il primo* (bt) *Il primo* (bu) *Il primo* (bv) *Il primo* (bw) *Il primo* (bx) *Il primo* (by) *Il primo* (bz) *Il primo* (ca) *Il primo* (cb) *Il primo* (cc) *Il primo* (cd) *Il primo* (ce) *Il primo* (cf) *Il primo* (cg) *Il primo* (ch) *Il primo* (ci) *Il primo* (cj) *Il primo* (ck) *Il primo* (cl) *Il primo* (cm) *Il primo* (cn) *Il primo* (co) *Il primo* (cp) *Il primo* (cq) *Il primo* (cr) *Il primo* (cs) *Il primo* (ct) *Il primo* (cu) *Il primo* (cv) *Il primo* (cw) *Il primo* (cx) *Il primo* (cy) *Il primo* (cz) *Il primo* (da) *Il primo* (db) *Il primo* (dc) *Il primo* (dd) *Il primo* (de) *Il primo* (df) *Il primo* (dg) *Il primo* (dh) *Il primo* (di) *Il primo* (dj) *Il primo* (dk) *Il primo* (dl) *Il primo* (dm) *Il primo* (dn) *Il primo* (do) *Il primo* (dp) *Il primo* (dq) *Il primo* (dr) *Il primo* (ds) *Il primo* (dt) *Il primo* (du) *Il primo* (dv) *Il primo* (dw) *Il primo* (dx) *Il primo* (dy) *Il primo* (dz) *Il primo* (ea) *Il primo* (eb) *Il primo* (ec) *Il primo* (ed) *Il primo* (ee) *Il primo* (ef) *Il primo* (eg) *Il primo* (eh) *Il primo* (ei) *Il primo* (ej) *Il primo* (ek) *Il primo* (el) *Il primo* (em) *Il primo* (en) *Il primo* (eo) *Il primo* (ep) *Il primo* (eq) *Il primo* (er) *Il primo* (es) *Il primo* (et) *Il primo* (eu) *Il primo* (ev) *Il primo* (ew) *Il primo* (ex) *Il primo* (ey) *Il primo* (ez) *Il primo* (fa) *Il primo* (fb) *Il primo* (fc) *Il primo* (fd) *Il primo* (fe) *Il primo* (ff) *Il primo* (fg) *Il primo* (fh) *Il primo* (fi) *Il primo* (fj) *Il primo* (fk) *Il primo* (fl) *Il primo* (fm) *Il primo* (fn) *Il primo* (fo) *Il primo* (fp) *Il primo* (fq) *Il primo* (fr) *Il primo* (fs) *Il primo* (ft) *Il primo* (fu) *Il primo* (fv) *Il primo* (fw) *Il primo* (fx) *Il primo* (fy) *Il primo* (fz) *Il primo* (ga) *Il primo* (gb) *Il primo* (gc) *Il primo* (gd) *Il primo* (ge) *Il primo* (gf) *Il primo* (gg) *Il primo* (gh) *Il primo* (gi) *Il primo* (gj) *Il primo* (gk) *Il primo* (gl) *Il primo* (gm) *Il primo* (gn) *Il primo* (go) *Il primo* (gp) *Il primo* (gq) *Il primo* (gr) *Il primo* (gs) *Il primo* (gt) *Il primo* (gu) *Il primo* (gv) *Il primo* (gw) *Il primo* (gx) *Il primo* (gy) *Il primo* (gz) *Il primo* (ha) *Il primo* (hb) *Il primo* (hc) *Il primo* (hd) *Il primo* (he) *Il primo* (hf) *Il primo* (hg) *Il primo* (hh) *Il primo* (hi) *Il primo* (hj) *Il primo* (hk) *Il primo* (hl) *Il primo* (hm) *Il primo* (hn) *Il primo* (ho) *Il primo* (hp) *Il primo* (hq) *Il primo* (hr) *Il primo* (hs) *Il primo* (ht) *Il primo* (hu) *Il primo* (hv) *Il primo* (hw) *Il primo* (hx) *Il primo* (hy) *Il primo* (hz) *Il primo* (ia) *Il primo* (ib) *Il primo* (ic) *Il primo* (id) *Il primo* (ie) *Il primo* (if) *Il primo* (ig) *Il primo* (ih) *Il primo* (ii) *Il primo* (ij) *Il primo* (ik) *Il primo* (il) *Il primo* (im) *Il primo* (in) *Il primo* (io) *Il primo* (ip) *Il primo* (iq) *Il primo* (ir) *Il primo* (is) *Il primo* (it) *Il primo* (iu) *Il primo* (iv) *Il primo* (iw) *Il primo* (ix) *Il primo* (iy) *Il primo* (iz) *Il primo* (ja) *Il primo* (jb) *Il primo* (jc) *Il primo* (jd) *Il primo* (je) *Il primo* (jf) *Il primo* (jg) *Il primo* (jh) *Il primo* (ji) *Il primo* (jj) *Il primo* (jk) *Il primo* (jl) *Il primo* (jm) *Il primo* (jn) *Il primo* (jo) *Il primo* (jp) *Il primo* (jq) *Il primo* (jr) *Il primo* (js) *Il primo* (jt) *Il primo* (ju) *Il primo* (jv) *Il primo* (jw) *Il primo* (jx) *Il primo* (jy) *Il primo* (jz) *Il primo* (ka) *Il primo* (kb) *Il primo* (kc) *Il primo* (kd) *Il primo* (ke) *Il primo* (kf) *Il primo* (kg) *Il primo* (kh) *Il primo* (ki) *Il primo* (kj) *Il primo* (kk) *Il primo* (kl) *Il primo* (km) *Il primo* (kn) *Il primo* (ko) *Il primo* (kp) *Il primo* (kq) *Il primo* (kr) *Il primo* (ks) *Il primo* (kt) *Il primo* (ku) *Il primo* (kv) *Il primo* (kw) *Il primo* (kx) *Il primo* (ky) *Il primo* (kz) *Il primo* (la) *Il primo* (lb) *Il primo* (lc) *Il primo* (ld) *Il primo* (le) *Il primo* (lf) *Il primo* (lg) *Il primo* (lh) *Il primo* (li) *Il primo* (lj) *Il primo* (lk) *Il primo* (ll) *Il primo* (lm) *Il primo* (ln) *Il primo* (lo) *Il primo* (lp) *Il primo* (lq) *Il primo* (lr) *Il primo* (ls) *Il primo* (lt) *Il primo* (lu) *Il primo* (lv) *Il primo* (lw) *Il primo* (lx) *Il primo* (ly) *Il primo* (lz) *Il primo* (ma) *Il primo* (mb) *Il primo* (mc) *Il primo* (md) *Il primo* (me) *Il primo* (mf) *Il primo* (mg) *Il primo* (mh) *Il primo* (mi) *Il primo* (mj) *Il primo* (mk) *Il primo* (ml) *Il primo* (mm) *Il primo* (mn) *Il primo* (mo) *Il primo* (mp) *Il primo* (mq) *Il primo* (mr) *Il primo* (ms) *Il primo* (mt) *Il primo* (mu) *Il primo* (mv) *Il primo* (mw) *Il primo* (mx) *Il primo* (my) *Il primo* (mz) *Il primo* (na) *Il primo* (nb) *Il primo* (nc) *Il primo* (nd) *Il primo* (ne) *Il primo* (nf) *Il primo* (ng) *Il primo* (nh) *Il primo* (ni) *Il primo* (nj) *Il primo* (nk) *Il primo* (nl) *Il primo* (nm) *Il primo* (nn) *Il primo* (no) *Il primo* (np) *Il primo* (nq) *Il primo* (nr) *Il primo* (ns) *Il primo* (nt) *Il primo* (nu) *Il primo* (nv) *Il primo* (nw) *Il primo* (nx) *Il primo* (ny) *Il primo* (nz) *Il primo* (oa) *Il primo* (ob) *Il primo* (oc) *Il primo* (od) *Il primo* (oe) *Il primo* (of) *Il primo* (og) *Il primo* (oh) *Il primo* (oi) *Il primo* (oj) *Il primo* (ok) *Il primo* (ol) *Il primo* (om) *Il primo* (on) *Il primo* (oo) *Il primo* (op) *Il primo* (oq) *Il primo* (or) *Il primo* (os) *Il primo* (ot) *Il primo* (ou) *Il primo* (ov) *Il primo* (ow) *Il primo* (ox) *Il primo* (oy) *Il primo* (oz) *Il primo* (pa) *Il primo* (pb) *Il primo* (pc) *Il primo* (pd) *Il primo* (pe) *Il primo* (pf) *Il primo* (pg) *Il primo* (ph) *Il primo* (pi) *Il primo* (pj) *Il primo* (pk) *Il primo* (pl) *Il primo* (pm) *Il primo* (pn) *Il primo* (po) *Il primo* (pp) *Il primo* (pq) *Il primo* (pr) *Il primo* (ps) *Il primo* (pt) *Il primo* (pu) *Il primo* (pv) *Il primo* (pw) *Il primo* (px) *Il primo* (py) *Il primo* (pz) *Il primo* (qa) *Il primo* (qb) *Il primo* (qc) *Il primo* (qd) *Il primo* (qe) *Il primo* (qf) *Il primo* (qg) *Il primo* (qh) *Il primo* (qi) *Il primo* (qj) *Il primo* (qk) *Il primo* (ql) *Il primo* (qm) *Il primo* (qn) *Il primo* (qo) *Il primo* (qp) *Il primo* (qq) *Il primo* (qr) *Il primo* (qs) *Il primo* (qt) *Il primo* (qu) *Il primo* (qv) *Il primo* (qw) *Il primo* (qx) *Il primo* (qy) *Il primo* (qz) *Il primo* (ra) *Il primo* (rb) *Il primo* (rc) *Il primo* (rd) *Il primo* (re) *Il primo* (rf) *Il primo* (rg) *Il primo* (rh) *Il primo* (ri) *Il primo* (rj) *Il primo* (rk) *Il primo* (rl) *Il primo* (rm) *Il primo* (rn) *Il primo* (ro) *Il primo* (rp) *Il primo* (rq) *Il primo* (rr) *Il primo* (rs) *Il primo* (rt) *Il primo* (ru) *Il primo* (rv) *Il primo* (rw) *Il primo* (rx) *Il primo* (ry) *Il primo* (rz) *Il primo* (sa) *Il primo* (sb) *Il primo* (sc) *Il primo* (sd) *Il primo* (se) *Il primo* (sf) *Il primo* (sg) *Il primo* (sh) *Il primo* (si) *Il primo* (sj) *Il primo* (sk) *Il primo* (sl) *Il primo* (sm) *Il primo* (sn) *Il primo* (so) *Il primo* (sp) *Il primo* (sq) *Il primo* (sr) *Il primo* (ss) *Il primo* (st) *Il primo* (su) *Il primo* (sv) *Il primo* (sw) *Il primo* (sx) *Il primo* (sy) *Il primo* (sz) *Il primo* (ta) *Il primo* (tb) *Il primo* (tc) *Il primo* (td) *Il primo* (te) *Il primo* (tf) *Il primo* (tg) *Il primo* (th) *Il primo* (ti) *Il primo* (tj) *Il primo* (tk) *Il primo* (tl) *Il primo* (tm) *Il primo* (tn) *Il primo* (to) *Il primo* (tp) *Il primo* (tq) *Il primo* (tr) *Il primo* (ts) *Il primo* (tu) *Il primo* (tv) *Il primo* (tw) *Il primo* (tx) *Il primo* (ty) *Il primo* (tz) *Il primo* (ua) *Il primo* (ub) *Il primo* (uc) *Il primo* (ud) *Il primo* (ue) *Il primo* (uf) *Il primo* (ug) *Il primo* (uh) *Il primo* (ui) *Il primo* (uj) *Il primo* (uk) *Il primo* (ul) *Il primo* (um) *Il primo* (un) *Il primo* (uo) *Il primo* (up) *Il primo* (uq) *Il primo* (ur) *Il primo* (us) *Il primo* (ut) *Il primo* (uu) *Il primo* (uv) *Il primo* (uw) *Il primo* (ux) *Il primo* (uy) *Il primo* (uz) *Il primo* (va) *Il primo* (vb) *Il primo* (vc) *Il primo* (vd) *Il primo* (ve) *Il primo* (vf) *Il primo* (vg) *Il primo* (vh) *Il primo* (vi) *Il primo* (vj) *Il primo* (vk) *Il primo* (vl) *Il primo* (vm) *Il primo* (vn) *Il primo* (vo) *Il primo* (vp) *Il primo* (vq) *Il primo* (vr) *Il primo* (vs) *Il primo* (vt) *Il primo* (vu) *Il primo* (vv) *Il primo* (vw) *Il primo* (vx) *Il primo* (vy) *Il primo* (vz) *Il primo* (wa) *Il primo* (wb) *Il primo* (wc) *Il primo* (wd) *Il primo* (we) *Il primo* (wf) *Il primo* (wg) *Il primo* (wh) *Il primo* (wi) *Il primo* (wj) *Il primo* (wk) *Il primo* (wl) *Il primo* (wm) *Il primo* (wn) *Il primo* (wo) *Il primo* (wp) *Il primo* (wq) *Il primo* (wr) *Il primo* (ws) *Il primo* (wt) *Il primo* (wu) *Il primo* (wv) *Il primo* (ww) *Il primo* (wx) *Il primo* (wy) *Il primo* (wz) *Il primo* (xa) *Il primo* (xb) *Il primo* (xc) *Il primo* (xd) *Il primo* (xe) *Il primo* (xf) *Il primo* (xg) *Il primo* (xh) *Il primo* (xi) *Il primo* (xj) *Il primo* (xk) *Il primo* (xl) *Il primo* (xm) *Il primo* (xn) *Il primo* (xo) *Il primo* (xp) *Il primo* (xq) *Il primo* (xr) *Il primo* (xs) *Il primo* (xt) *Il primo* (xu) *Il primo* (xv) *Il primo* (xw) *Il primo* (xx) *Il primo* (xy) *Il primo* (xz) *Il primo* (ya) *Il primo* (yb) *Il primo* (yc) *Il primo* (yd) *Il primo* (ye) *Il primo* (yf) *Il primo* (yg) *Il primo* (yh) *Il primo* (yi) *Il primo* (yj) *Il primo* (yk) *Il primo* (yl) *Il primo* (ym) *Il primo* (yn) *Il primo* (yo) *Il primo* (yp) *Il primo* (yq) *Il primo* (yr) *Il primo* (ys) *Il primo* (yt) *Il primo* (yu) *Il primo* (yv) *Il primo* (yw) *Il primo* (yx) *Il primo* (yy) *Il primo* (yz) *Il primo* (za) *Il primo* (zb) *Il primo* (zc) *Il primo* (zd) *Il primo* (ze) *Il primo* (zf) *Il primo* (zg) *Il primo* (zh) *Il primo* (zi) *Il primo* (zj) *Il primo* (zk) *Il primo* (zl) *Il primo* (zm) *Il primo* (zn) *Il primo* (zo) *Il primo* (zp) *Il primo* (zq) *Il primo* (zr) *Il primo* (zs) *Il primo* (zt) *Il primo* (zu) *Il primo* (zv) *Il primo* (zw) *Il primo* (zx) *Il primo* (zy) *Il primo* (zz)

OLANDA

CRONACHE



LA RADIOCRONACA DELLA LOTTERIA

Il Guado! *Horizon* *Ingré*! La grande folla grida i nomi dei tre cavalli protagonisti del finale di corsa... il voci e il clamore salgono al cielo... e su una alta torretta accanto alla tribuna d'onore

1 cronista descrive al microfono gli ultimi palpiti: duecento metri...

grandi saltatori galoppavano già da sei minuti, avevano percorso 4800 metri e saltati 25 ostacoli: ancora un ostacolo, ancora duecento metri di galoppata e poi il traguardo!

Horizon si fa luce al largo: è all'altezza di *Fluoro* la cui tenace difesa non vale... Intanto *Ugo* della *Marca* retrocede... L'ultima siepe! *Ingré*, *Fluoro* e *Horizon* saltano quasi contemporaneamente... ma la cavalla della *Tricolore* è già avanti e guadagna terreno. *Ingré* insegue forsissimo, rimonta *Fluoro*, ma non minaccia *Horizon*. Ecco! Al largo stanno arrivando pieni d'energia *Il Guado* e *Vendaval* ma è troppo tardi... *Horizon* ha tagliato il traguardo, la casacca tricolore ha vinto per oltre due lunghezze sul francese *Ingré*... Ed ecco *Il Guado* che termina ottimo terzo!

I clamori della folla sono ora più alti che mai: grida di giubilo per l'affermazione nazionale che infrange tutti i pronostici, esclamazioni di rabbietta da parte di quelli che hanno puntato sul favorito *Ingré* ed ora gualiscono nervosamente il foglietto bianco o azzurro della inutile puntata... *Horizon* torna al recinto, i fotografi lavorano, il cronista descrive la scena.

Durante quaranta minuti l'«Eiar» ha trasmesso domenica 4 le fasi di preparazione e di corsa del Gran Premio Merano, la massima gara ippica ad ostacoli che viene chiamata più significativamente la corsa dei milioni. Un milione di premi per i cavalli, quasi tre milioni per il possessore del biglietto della lotteria corrispondente alla cavalla *Horizon*, ancora milioni frazionati fra i portatori di altri sette biglietti, una sessantina di premi di consolazione sulle 14.000 lire, centocinquanta premi piccini di ultima consolazione per lire 8663,09 ciascuno. Una bella pioggia di denaro con cielo intensamente azzurro e sole sfiorante!

Insomma: un avvenimento indimenticabile, nella più bella cornice che si possa immaginare, ed affermazione sportiva nazionale di prim'ordine.

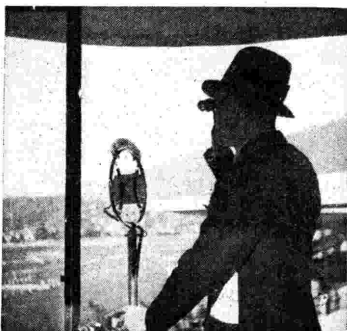
«IN TERRA DI LEGGENDA» DI L. ROCCA

A Bergamo è stata rappresentata l'opera in tre atti di Cesare Meano, musica di Lodovico Rocca *In terra di leggenda*, opera che per la prima volta affrontava il giudizio diretto del pubblico, ma che era già stata precedentemente eseguita negli auditori dell'«Eiar» e trasmessa da tutte le stazioni. *In terra di leggenda* è infatti una delle quattro opere scelte nel Concorso bandito dalla Triennale milanese nel 1933, due delle quali vennero eseguite nel

teatro Vittorio Emanuele di Torino e le altre due negli auditori dell'«Eiar».

Nell'esecuzione teatrale di Bergamo, come già nella trasmissione radiofonica, l'opera del maestro Rocca, autore del *Dibuk*, che sta conquistando i pubblici internazionali, ha ottenuto un completo successo.

La vicenda dell'«Amore stregone» di De Falla, il cui libretto è stato scritto da Martinez Sierra, era stata narrata al musicista dalla madre di Pastora Imperio, una zingara di razza. La bella *Candelas* aveva amato pazientemente uno zingaro e non riusciva a dimenticare l'oggetto del suo amore. Forse anche un po' per rimorso poiché il suo amore era stato un susseguirsi di tormenti e di gelosia. E *Candelas* temeva che lo spettro del bello zingaro la perseguitasse. Infatti quando cercò di dimenticare il suo incubo tra le braccia di Carmelo, ecco apparire lo spettro. Ma Carmelo ha una trovata geniale: siccome in vita lo zingaro era stato un impenitente dongiovanni, gli prepara un'esca con la bella Lucia, amica di *Candelas*. Ed infatti quando lo spettro riappare e scorge l'affascinante Lucia, comincia a farle la corte. I due innamorati approfittano di quel momento per scambiarsi un bacio d'amore che rompe per sempre l'in-



castesimo. La vecchia zingara amica di De Falla giurava sulla veridicità di questa vicenda che il Maestro ha rivestito di note cupe ed appassionante e che le trasmissioni francesi hanno diffuso in un'interessantissima esecuzione.

La Nirim, società radiofonica delle Indie Olandesi, ha un'importanza di primo ordine in quanto le sue trasmissioni devono coprire un territorio che è almeno pari all'Italia, Belgio, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania, Olanda, Portogallo e Svizzera riuniti. La radio delle Indie Olandesi possiede ventidue stazioni, sedici delle quali hanno lunghezze d'onda variabili tra i cento e i duecento metri, i radioascoltatori, che nel 1934 erano appena ottomila, superano oggi i trentamila.

La radio russa ha iniziato una serie di colloqui a distanza tra genitori e i loro figli lontani e viceversa. Recentemente una ragazza dal microfono di Golondjyk — sulle rive caucasiche del Mar Nero — ha parlato con la madre che lavorava nel bacino del Don.

Durante la recente spedizione britannica sul Monte Everest gli esploratori hanno fatto largo uso della radio non soltanto per comunicare fra i loro vari accampamenti, ma anche per trasmettere quotidianamente ad un grande giornale di Londra le vicende dell'impresa. Per le comunicazioni tra gli accampamenti, ad oltre settemila e cinquecento metri sul livello del mare, veniva usata una combinazione di ricevitori-trasmettitori poco più grande di una comune macchina fotografica montata su un treppiedi. Tra le solitudini candide dell'Everest gli auditi esploratori parlavano ad un microfono portatile. Le trasmissioni più importanti era stata installata a Darjeeling.

I lavori per la nuova trasmittente di Praga di 100 kW. sono quasi ultimati. Questa stazione diffonderà dei programmi alternandosi con la trasmittente di Liblice di 120 kW. che è ora in corso di ampliamento. Anche la nuova stazione britannica di Burghhead (100 kW.), destinata alla Scozia settentrionale, potrà iniziare le sue trasmissioni di prova nei prossimi mesi invernali.

Tutte le stazioni tedesche hanno diffuso il 4 ottobre la caratteristica «festa del raccolto» che si è aperta con una manifestazione ufficiale sul Buckberg. Il programma si concludeva con una apoteosi di canti e di danze paesane e cittadine in onore della terra e dei suoi frutti.

La Radio inglese collabora con la polizia per diversi casi nei quali è necessaria la diffusione immediata ed universale di una notizia o di una segnalazione. Questo servizio, che è stato battezzato degli «S.O.S.», funziona anche per i privati quando si tratti di casi gravissimi come la ricerca di parenti irrimediabilmente

parte di malati in fin di vita. E' stato fatto ora il bilancio dell'ultimo anno radiofonico e dalle statistiche risulta che, in tal periodo, sono state trasmesse 692 richieste di tal genere, 419 delle quali con successo. Inoltre la polizia, su 268 ricerche di testimoni, ha avuto 153 risultati positivi e, su 45 ricerche di criminali, 21.

Una originale serata ha offerto la «catena» federale francese sotto il titolo di Canzoni di mestiere. Interpretate da un quartetto e cantate da un coro appositamente scelto, sfilarono al microfono le canzoni dei carbonai, dei calcolai, dei tessitori, delle lavandaie, ciabattini, cenciutoli, facendo vivere agli ascoltatori un'ora di autentica atmosfera popolare.

Cervantes aveva composto per il teatro ben sedici lavori: otto commedie e otto intermezzi (entremeses), ma nessuno di essi fu rappresentato quando l'autore era ancora vivente poiché tutto l'interesse del pubblico spagnolo era allora accentrato in Lope de Vega. Alcuni anzi pare che non siano mai stati recitati neppure dopo la morte di Cervantes. Tre di questi intermezzi sono stati opportunamente adattati e messi in onda dalla Torre Eiffel e si sono dimostrati vivaci e divertenti. Uno, La Cantina di Salamanca, narra di una donna che, essendo partito il marito, riceve uno studente povero, un sacresiano ed un barbiere per trascorrere un'allegria serata. Ma un incidente di vettura costringe il marito a tornare e lo studente viene nascosto nel granaio mentre gli altri due finiscono nella cantina del carbone. La donna infine si decide a presentare lo studente al marito il quale, convinto da tanto sapere, gli chiede se avesse mai sentito parlare di una cantina misteriosa. Lo studente offe la palla al balzo e libera così i due amici che, neri per il carbone, vengono scambiati per diavoli. Gli altri due lavori erano Il guardiano vigilante e Il giudice dei divorzi, nel quale sfilarono alcune caricature di coppie scontente che finiscono col riconciliarsi nel balletto finale cantando «il peggiore connubio vale più del migliore divorzio».

La Electrical Review studia il problema delle stazioni galleggianti nell'Atlantico e nel Pacifico, problema che è tornato di attualità in questi giorni. La rivista afferma che queste specie di isole artificiali sarebbero utilissime, oltre che per un eventuale atterraggio degli aeroplani, anche dal punto di vista delle comunicazioni radio. Così queste aerodromi galleggianti potrebbero venire utilizzati come stazioni di amplificatori automatici per i cavi, ciò che permetterebbe un rendimento sensibilmente maggiore e quindi anche una riduzione nella spesa delle comunicazioni intercontinentali. Le stazioni trasmettenti che verrebbero installate su queste isole artificiali dovrebbero servire, oltre che per dirigere le navi e gli aeroplani e per trasmettere le preziose informazioni meteorologiche, anche per radiocomunicazioni normali.

Molte trasmissioni tedesche e francesi hanno commemorato il centotantasettesimo anniversario della nascita, a Francoforte sul Meno, di Volfrango Goethe che è stato presentato come poeta e scrittore immortale nonché come precursore di molte scoperte di cui gode oggi l'umanità. Il lavoro scelto per la commemorazione era Egmont, il quale era arricchito dalle musiche di scena scritte da Beethoven.

Il più alto possibile. Ecco la massima per un impianto di antenna efficace, massima che vale specialmente per le grandi città dove la nebbia dei disturbi avvolge così stabile in tutta la sua estensione e altezza. L'antenna orizzontale ha però terreno negli ultimi anni a seguito della sua minore efficienza e del suo maggiore ingombro, terreno che è stato conquistato di pari passo dall'antenna verticale. Telefunken ha creato un tipo di antenna verticale secondo le numerose esperienze fatte. Trattatisi di più tubi rientranti e cinescopiali e che si avvicinano perciò nella struttura alla canna di bambù che oppone notoriamente

la minima resistenza alla pressione dell'aria. I tubi di acciaio di grande stabilità captano molto bene le radiotrasmissioni, sono stagni all'acqua e provvisti di speciale vernice antiruggine. L'antenna si compone di un tubo di sostegno lungo circa m. 2 e che viene applicato al muro mediante le solite staffe. Questo tubo di sostegno, il cui terminale è provvisto di un giunto isolante, porta l'antenna ricevente vera e propria, lunga m. 3,50. Questo tratto ricevente può essere eventualmente allungato di altri m. 2. Per la discesa di antenna si raccomanda di usare la conduttura radio Telefunken dato che il tratto fra antenna e posto di ricezione, se non si utilizza una conduttura schermata, è sufficiente per inquinare le trasmissioni e che l'antenna venga captata senza disturbi.

La Radio londinese ha raccontato uno stranissimo caso avvenuto in un cinema di Liverpool ove si proiettava Tudor Rose. Quando si giunse alla scena dell'esecuzione di lady Jane Grey, una ragazza che era nella sala si mise a gridare: «E' falso! E' tutto falso! Io assisto all'esecuzione e essa non è avvenuta affatto così». La ragazza, Dorothy Jordan, interrogata ha affermato di aver già vissuto quella scena in una vita anteriore. Ella disse di essere stata spinta ad entrare nel cinematografo da «una forza superiore irresistibile», e davanti al film aveva «riconosciuto la coscienza della sua vita precedente». Ha affermato quindi di ricordarsi perfettamente la casa che aveva abitato proprio davanti al patibolo e che Jane Grey era disperata mentre veniva condotta all'esecuzione e non calma e serena come appare nel film. Il caso ha destato molto eco in Inghilterra e interessato studiosi e occultisti.

IL FESTIVAL RADIOFONICO SCOZZESE

L'autunno segna una ripresa nelle trasmissioni drammatiche delle stazioni scozzesi le quali si differenziano da quelle inglesi per la stretta aderenza del tema e degli argomenti alla situazione ambientale.

Ciò non significa però che gli autori drammatici della Scozia abbiano dei limiti alla loro ispirazione. Anzi è lodevole la tendenza di romperla con la tradizione e di farla finita con quella che gli inglesi chiamano con termine assai pittoresco «Kitchen comedy», letteralmente, commedia da cucina, cioè teatro casalingo, bucolico.

I giovani autori scozzesi cercano lodevolmente altre strade e altri orizzonti pur restando in patria senza evadere con voli di fantasia e trasferimenti d'ambiente.

Tipico esempio di questa, come s'è detto, encomiabile tendenza al rinnovamento è The Black Eye di Janet Bridie che fu trasmesso il 15 settembre scorso.

In questo radiodramma le vicende e le tribolazioni di una famiglia di Glasgow si dilatano sino a coincidere con quelle, universali, di qualunque famiglia umana. Scritto in origine per il palcoscenico, The Black Eye fu adattato di recente per il microfono.

Nel Festival radiofonico scozzese, che è il grande avvenimento autunnale, sono egualmente notevoli tre drammi storici, anch'essi adattati per la radiotrasmissione.

Uno è Douglas che James Fergusson ha ricapitato dalla nota tragedia di John Home la quale, radiodiffusa per la prima volta nel 1935, fu rappresentata per ben 1758 volte nell'ultimo mezzo secolo.

Il secondo lavoro s'intitola The Laird of Kininmonth di S. C. Russell, adattato per il microfono da Arthur Black; il terzo, The Queen at Lochleven, fu invece scritto appositamente per la radio da Horton Giddy. Affresco parlato molto interessante perché contiene un vivace ritratto di Maria, Regina di Scozia, senza arcadismi di forma ed inutili sfoggi di erudizione storica.

«Maria» in questo dramma e «Giorgio» in Black Eye già menzionato offrono agli attori del microfono larghe possibilità interpretative di personaggi ben delineati e vigorosamente descritti.

Nel Festival scozzese meritano ancora una speciale segnalazione Old Marie di Neil M. Gunn, The Romance of Steam, scritto per il centenario di James Watt, che contiene vari brani biografici della vita del famoso inventore scozzese, e finalmente Il Charles Came Back Today, una fantasia di Allan MacKinnon, che consiste in una lieve ma pungente satira delle attitudini commerciali in antitesi con le tradizioni sentimentali che dovrebbero dirigere le azioni di una associazione di Jacobiti.

In conclusione il «Festival radiodrammatico scozzese» si raccomanda all'ascolto per l'abbondanza e la varietà del programma coraggiosamente innovatore.

AUTOMOBILE FIAT



BALILLA
BERLINA

UNO DEI PREMI DI BENEMERENZA

CHE L'EIAIR» ASSEGNERÀ A QUEI PIONIERI CHE ENTRO IL 31 DICEMBRE 1936 AVRANNO SAPUTO OTTENERE NELLA PROPRIA ZONA UN DETERMINATO INCREMENTO ABBONATI

RAMEAU

Tutti sanno che Rameau, più esattamente Giovanni Filippo Rameau, figlio di Giovanni l'organista della chiesa di Santo Stefano a Digione, scrisse un trattato d'armonia scoprendo da sé stesso le leggi dell'armonia e della composizione che nessuno gli aveva insegnate.

Ma si tratta probabilmente di una leggenda e D. F. Aiken, in un profilo di Rameau scritto per il Radio Times, la mette senz'altro in quarantena. Rameau scrisse il suo trattato d'armonia — dice il critico — perché aveva una mente analitica. Nel successivo sviluppo della sua personalità artistica modificò, in seguito, ancora il suo trattato che divenne la base dei trattati comparsi in due secoli.

Nato nel 1683, morto nel 1764, Rameau sin da quando era scolaro amava così appassionatamente la musica da scriverne e cantarne in classe, invece di imparare il latino ed il francese. Era di umore tendente alla malinconia. Innamoratosi di una giovane vedova a diciassette anni, ne prese una passione tale che il padre credette prudente di allontanarlo di casa e di farlo viaggiare. Egli andò prima a Milano, poi si trasferì in Francia dove suonò il flauto. Poi ha insegnato a Parigi, dove si sposò. La sua prima opera risale al 1727; prima di tale data, infatti, egli non aveva scritto che due brevi lavori musicali per il teatro lirico. Tentò allora la grande tragedia sotto il patrocinio di un ricco ed autorevole mecenate, M. Riché de la Poupinière, esattore generale delle imposte. Il suo benefattore gli fornì i mezzi di sussistenza, un organo, un teatro privato, un'orchestra. Il libretto per la prima opera di Rameau ebbe per soggetto Fedra e fu scritto dall'abate Pellegrin. Da allora Rameau compose una infinita serie di opere ed operello, oltre un considerevole numero di pastorali ed altri spettacoli occasionali per feste di Corte.

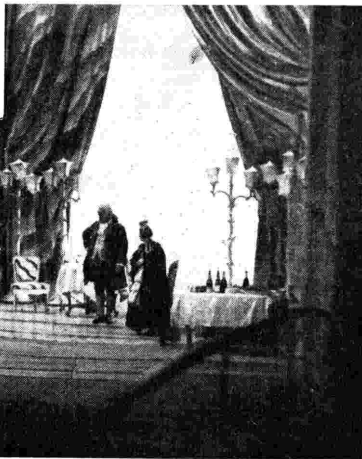
Ostinato, severo, poco socievole, disprezzava l'adulazione. I poeti dei suoi libretti si lagnavano amaramente per la disinvoltura con cui il Maestro li obbligava a modificare e a trasformare magari completamente i loro schemi.

Voltaire, che scrisse per lui tre libretti, era però entusiasta e lo chiamava Orfeo-Rameau.

C'è evidentemente molta esagerazione. In realtà Rameau non è né un Händel né un Bach; egli è anche meno brillante di Scarlatti e meno aggraziato di Couperin; ma ha dignità, finezza, limpidezza d'espressione che si rivela inaspettatamente con bellissime sorprese melodiche.

IL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI ALLE RADIOAUDIZIONI

Segnaliamo, per norma, che da parte degli Uffici del Registro del Regno, ai quali è demandata la riscossione dei rinnovi dei canoni d'abbonamento alle Radioaudizioni, sono stati iniziati gli atti coattivi nei confronti degli utenti non in regola con i pagamenti. Raccomandiamo a quanti eventualmente avessero dimenticato di fare il versamento del canone, di provvedervi con sollecitudine per non incorrere nelle penalità previste dalla legge.



COSÌ FAN TUTTE

Nell'estate del 1789 Mozart si trovava in una situazione oltremodo imbarazzante. La moglie si era gravemente ammalata; i guadagni scarseggiavano e aumentavano invece i debiti. Egli dunque si trovò a considerare come un favore del Cielo la notizia giuntagli che l'imperatore Giuseppe II lo aveva incaricato di comporre un'opera. L'opera in questione fu *Così fan tutte* ossia *La scuola degli amanti* di cui il testo, dovuto a Lorenzo Da Ponte — il librettista del *Don Giovanni* — era già previsto nell'ordinazione dell'imperatore.

La prima rappresentazione dell'opera ebbe luogo al Burgtheater il 26 gennaio 1790.

In seguito ad una critica favorevole pubblicata da un giornale molto in vista, *Journal des Luxus und der Moden*, il successo dell'opera fu decretato e confermato dalle quattro rappresentazioni che seguirono.

Disgraziatamente l'imperatore Giuseppe II morì il 20 dello stesso mese e questo fu di grave danno alla divulgazione dell'opera. In seguito al lutto nazionale i teatri restarono chiusi per diverso tempo e una ripresa della vita teatrale ebbe luogo solamente nel giugno. Mentre Mozart era ancor vivo l'opera fu rappresentata nel 1791 a Praga e a Dresda. Dopo la morte di Mozart, dal 1792, comparvero in Germania una quantità di traduzioni e di rimaneggiamenti dell'opera in tedesco, alcuni dei quali meritano di essere segnalati e ricordati come curiosità. Ogni teatro di una certa importanza apportava al lavoro mozartiano i suoi cambiamenti. Due autori francesi, Barbier e Carré, sono arrivati persino a compilare, adattandolo alla musica di Mozart, un testo nuovo tratto da una commedia di Shakespeare, mentre un celebre baritono, Carlo Scheidtmann, scontento di tutte le riduzioni che erano state fatte, si mise a cercare nelle letterature di tutto il mondo un argomento che ben potesse adattarsi alla musica che Mozart aveva scritto per il libretto di Da Ponte, e finì per scegliere *La dama duende* di Calderon. E' così che fu salvata la musica di Mozart!

I vari manipolatori dell'opera hanno dimenticato un fatto essenziale e precisamente che la musica di Mozart era stata concepita e scritta proprio per il testo del Da Ponte. Qualunque cosa si possa pensare del libretto italiano, sia il fatto che la musica di Mozart nacque per quello, e che il lavoro ha il carattere di un'opera unitaria, nella quale musica e dramma sono tutto una cosa. Spesso si è rimproverato a Mozart di accettare con troppa facilità qualsiasi libretto. «E' sempre fatale il voler giudicare le azioni dei geni alla stregua di quelle degli uomini comuni». Questa frase di Abert, lo storiografo di Mozart, colpisce nel segno!

Nel libretto di *Così fan tutte* Mozart trovò essenzialmente il tema a lui favorito: l'amore. Come nel *Ratto al serraglio*, come nelle *Nozze di Figaro* e in *Don Giovanni*, l'azione si svolge intorno agli intrighi creati dal gioco dell'amore. V'ha di più, in questa leggiadra opera, una certa

sottile ironia, ironia che è stata calcata e rafforzata dal tono e dallo stile della musica stessa.

L'azione seppure imbastita sui soliti travestimenti e giuochetti convenzionali caratteristici del teatro dell'epoca, non manca di movimento né di allegria. Poiché l'ironia se traspare dall'argomento come traspare dal titolo stesso, è pur sempre una ironia semplicistica e bonaria.

Don Alfonso cerca di convincere gli amici Fernando e Guglielmo che diffida un po' della fedeltà delle due loro rispettive innamorate: Fior-diligi e Dora, graziosissime e pur differentissime sorelle. Nasce una discussione ed una relativa scommessa per la quale le due ragazze saranno messe alla prova. I due innamorati fingono una precipitosa partenza, per poi ritornare subito travestiti da ufficiali stranieri. Saranno loro stessi che metteranno a dura prova la fedeltà delle due ragazze. Le poverine resisteranno, sono pronte anche a bere il veleno, a morire, pur di non cedere. Ma Despina, protettrice dei giovani amanti, intercede e così bene in favore dei due misteriosi tentatori che le ragazze sarebbero disposte a cedere. A questo punto avviene lo scioglimento: i due fidanzati si rivelano, e solo dopo molte imprecazioni e molte lagrime, la tranquillità e l'amore tornano a regnare. Soltanto... Don Alfonso aveva ragione: così fan tutte! Giurano fedeltà e amore eterno e poi alla prima occasione non sanno resistere. Non vi è amarezza in tale constatazione, solamente bonaria ironia.

Allegria, serenità, leggerezza, sono i sentimenti che si sviluppano dallo spartito mozartiano. I personaggi non esistono quasi, musicalmente, o almeno sono appena abbozzati: esiste piuttosto una differenza sostanziale fra il gruppo dei personaggi maschili e quello femminili, e in questo ultimo si distingue Despina, la *soubrette*, personaggio tradizionale dell'opera buffa. Le due fanciulle sono piuttosto insulse, seppure diverse; gli uomini ridicoli. Le parti serie dell'opera sono volutamente convenzionali, parodistiche.

L'opera, insomma, si ascolta con grande diletto. La musica corre fluida: rapisce dolcemente. Le arie, i duetti, i concerti sono traboccanti della più soave liricità, sicché ascoltando questa opera è come ascoltare un meraviglioso concerto di musiche legate fra loro da un sottile filo, costituito sia dall'argomento che dalla unità della espressione musicale mozartiana. Unità che sovrasta ogni altro tratto dalla meditazione e dalla comprensione della vita degli uomini.

d. v.

Il quartetto del «Rigoletto»

A un critico illustre straniero — diciamo straniero — era stato chiesto una volta: «Se per la volontà suprema d'un genio malefico si dovesse distruggere, salvando una pagina sola, tutta la musica da teatro esistente nel mondo, su quale cadrebbe la vostra scelta?». «Salverei il quartetto del *Rigoletto*», rispose senza esitare l'interpellato.

E si racconta che la sera della prima rappresentazione del *Rigoletto*, che era stata tutta un bagliore d'entusiasmo, subito dopo il celebre quartetto, Giuseppe Verdi avrebbe esclamato: «Sono veramente contento di me e credo che non farò mai più qualcosa di simile».

Sempre a proposito del quartetto... Come si sa, dopo le venti recite trionfali della «Fenice» di Venezia, dove l'opera era nata la sera dell'11 marzo del 1851, il *Rigoletto*, pur attraverso i diversi titoli che le censure dei vari Stati gli affibbiavano — ora *Viscardello*, ora *Clara di Pertis*, ora *Lionello*, — corse per tutta l'Italia, passando subito all'estero: in Austria in Ungheria, in Boemia, in Germania, in Inghilterra, suscitando ovunque applausi e acclamazioni deliranti.

Fuorchè a Parigi perchè... a Parigi Victor Hugo, con l'autorevolezza che gli proveniva dal suo grande nome, aveva posto il veto perchè l'opera tratta dal suo *Roi s'amuse* penetrasse in Francia.

Solo dopo sei anni e dopo un processo che dette ragione all'impressioni, il *Rigoletto* poté andare finalmente in scena al «Teatro Italiano» della capitale francese.

Il successo? Cento rappresentazioni in un anno. Ma Victor Hugo non vuol sapere d'andare a sentire l'opera del signor Verdi. Finalmente, comuni amici del Maestro e del grande Poeta riescono a trascinarlo.

Victor Hugo non può nascondere la sua ammirazione. Il quartetto lo esalta. Ne è entusiasta, ma insieme infastidito. Si leva dal suo posto e lascia il teatro esclamando: «Se potessi anch'io, nei miei drammi, far parlare contemporaneamente quattro personaggi in modo tale che il pubblico ne percepisca le parole e i sentimenti, otterrei un effetto uguale a questo».

Nella sua inconfessata cattiveria, l'autore dei *Miserabili* non poteva fare a Verdi elogio più grande. Poche pagine, nel teatro lirico, infatti, hanno la passione, la verità, la drammaticità che espongono da questa in cui rifiuse la più alta potenzialità del genio.

Le figure che vi si fondono nel gioco drammatico delle voci e della scena — Rigoletto, il giustiziere implacabile che ha deciso la strage di chi ha offuscato la purezza della sua figlia e non vede altro che la sua terribile vendetta, Gilda, che fa dono della sua vita per salvare il suo amato, il Duca, il libertino mal sazio e senza scrupoli; e Maddalena, che si lascia abbracciare dai giovanotti che le piacciono e... aiuta suo fratello, il candido Sparafucile, nel suo onesto mestiere — si stagliano in perfetto rilievo e campeggiano nella selva dei suoni che s'inseguono, si accavallano, si fondono, conservando ognuna di esse la propria caratteristica tipicità.

Da un lato, l'urlo della vendetta che ha sapore di lagrime e di sangue e l'anelito della vittima che s'immola beata nella dolce follia dell'amore; volo morbido e voluttuoso di baci, di sospiri e di risate, dall'altro. E mal creature della scena vis-



Rigoletto: atto secondo.

sero così possentemente la vita infusa loro con la divina virtù del canto.

Parlare del quartetto è parlare implicitamente dell'opera tutta, perché in esso si rinchiodano tutti i sentimenti e le passioni dei suoi personaggi scollati con tratti di mano, tutti della come sono dall'amore e dall'odio, dal senso e dal dolore.

Sono in esso gli echi della preghiera di Rigoletto perché gli ridiano la figlia rubata, della drammatica invettiva « Cortigiani, vi razza dannata », del grido possessivo del « Sì, vendetta, tremenda vendetta », gli echi del tenore cantato della vergine ai primi palpiti del suo cuore innamorato, della dolorosa confessione al padre suo: « Tutte le feste al Tempio »; così, come all'inizio del quartetto, la frase voluttuosa del Duca ci riporta alla futile e spregiudicata ballata del prologo e alla romanza appassionata del secondo atto.

Poi verranno la clinica e beffarda ripresa della « Donne è mobile », la morte di Gilda e lo schianto

del tragico buffone accasciato sul corpo piagato della figlia uccisa.

Col *Rigoletto* ha detto Verdi forse la parola più sincera e commossa della sua anima d'artista.

La *Traviata*, che verrà dopo, sarà il poema dell'amore, così come il *Rigoletto* è il canto dello strazio e dell'amore paterno.

Con note che hanno accenti di eternità. Altre gemme fulgidissime s'aggiungeranno alla costellazione superba delle opere del Maestro. Verrà l'*Aida* con le sue trombe trionfali come a lanciare sui venti la gloria di Verdi.

Verrà, ancora miracolo del genio, quell'*Otello*, che sbalordirà il mondo, ignaro del miracolo anche più grande di cui sarà reso spettatore più tardi, col *Falstaff*.

Ma il *Rigoletto* sarà sempre il *Rigoletto*, l'opera del dolore umano, sgorgato dal cuore per andare incontro ai cuori che hanno saputo il dolore.

n. a.

ANTONIO FOSCHINI E L'ARTE DEL ROMANZO VISSUTO

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Libri di storia da tutte le parti. E' oggi l'opera che, per il suo stato e il suo stile, più chiama e ritiene la nostra attenzione tra queste storiche rievocazioni è il Cesare di Antonio Foschini il quale anni or sono, conseguendo il Premio Viareggio per un suo libro geniale sul poeta ladro Francesco Villon, si pose tra i migliori scrittori italiani della generazione che non ha ancora quarant'anni. Oggi il Foschini, nel suo complesso « saldo Cesare di cinquantotto pagine, tutte robuste di pensiero e di stile, vuole darci sul Dittatore un'opera filologicamente studiata in cui le parole del dire sono state pesate ad una ad una, volendo lo scrittore aderire sino all'osso — son le sue parole — al suo tempo linguistico latino. Ma se in questo senso c'è un valore, come dicono gli universitari e i filologi, il Foschini, che è soprattutto un artista, non dà importanza allo scheletro dell'opera sua. Il suo Cesare vuol essere, ed è, un libro politico, proiezione della storia di Cesare nel nostro tempo fascista, nel nostro tempo quando chi tende sempre più a raccogliere dal mondo latino e cesareo, per alimentare il nostro nuovo spirito d'italianità, l'ingegno e l'audacia — audentes fortuna juvat — di Roma imperiale. Libro di alto slancio poetico e di severo scrutinio politico, il Cesare di Foschini intercambia genialmente, tra tempi e tra la medesima luce di grandezza romana. Più che una biografia di Cesare, il libro è la storia d'una passione politica, l'itinerario morale d'una volontà di potenza. Così il passato del libro si riproietta, attraverso il presente, nel nostro più glorioso avvenire e questo fuoco di Cesare è fucile non per riscrivere le antiche glorie, ma per incontrarle di nuove.

Solido, vario, potente e pittoresco scrittore il Foschini, di cui mi piace rievocare, per quanti leggeranno il Cesare, il curriculum vitae. Al momento della guerra europea, ragazzo ancora, era a Bologna, al liceo; e già tempestata in un giornale, il *Fuoco*, con tutto ciò che non era volontà di gioventù e di potenza. Scriveva versi decadenti. Si batteva per i futuristi. Era con tutte le avanguardie. E cercava, poeta, una strada sua, improvvisamente trovandola, nuda e dura, in un suo popolare cantare alla Jacopone da Todi, ma senza rinunciare ai certi degli ultimi; e in un'altra contraria e peccaminosa da cantore scanzato e sconscato. Ma è storia, queste, di vecchie carte. Tuttavia forse Francesco Villon, il poeta dalla mano armata sul Ponte Nuovo per rapinare e del canto angelico delle « Neiges d'Aulnay », era già dietro di lui quando venne la guerra.

Chiamato alle armi, già conosceva il tarlo del mestiere di giornalista, redattore giudiziario al Giornale del Mattino; e già incominciava, perciò, a guardare la vita senza troppa letteratura. In guerra fu ufficiale degli Arditi; poi legionario fumano; poi fascista del marzo 1919. Nelle prime pagine milanesi dell'*Avvenire* pubblicò, in un'altra rivista anche con l'arroganza della prima giornata sui settimanali della vigilia rivoluzionaria, su l'*Ardo*, sul *Fascio*, su i nemici d'Italia.

Ma nel '23 abbandonò la politica e il giornalismo militante per darsi agli studi filologici: fu per un solo anno, certo, poi collaboratore di testi classici latini. Il Foschini ebbe fortuna e raggiunse il decimo migliaio di copie: grossa cifra

per le nostre vendite magre. E pochi mesi dopo il biografo attaccò a scrivere *L'Avventura di Villon: aveva trovato il suo tema. La serie di getto, in meno di quaranta giorni, in uno stato di grazia tumultuaria, ma tuttavia lucida, che non gli fece incorrere in nessuna delle inesattezze spiciose che sovente porta con sé la fantasia febbrile. L'Avventura di Villon ha il premio Viareggio. Lo scrittore nuovo è lanciato. Egli ha una personalità risentita, un rilievo proprio, un mondo suo. Nato dalla storia o dalla cronistoria, non sbanda nel romanzo. Si tiene alla sua strada. Raccoglie le forze per due grandi opere; e la prima è questa, il Cesare; e l'altra lavora, a pugni chiusi, a denti stretti, al cuore nella fantasia, la passione umana nella meditazione politica, il documento nell'estro, la poesia nella storia. Maciullato nella difficile vita degli scrittori in Italia dall'aspra e quotidiana fatica del giornalista, il Foschini ascende tuttavia, pagina per pagina, verso la sua vetta di scrittore, che già ha per ora fissata nel suo prossimo Secolo d'Augusto, dopo l'opera di Cesare, e soprattutto, del genio imperiale degli scrittori e dei poeti che imperarono Roma nel mondo. E' l'opera dei quarant'anni vicini, è la piena maturità dell'artista.*

Chè questo scrittore subitaneo e premeditato, tutto impeti e freni, estroso come pochi e come pochissimi pigliante su lo scorrere della penna impenitosa, possiede quel che è necessario a queste rievocazioni storiche dei tempi trascorsi: lo stile che s'adeguava volta a volta al tempo, e lo contiene, e lo esprime, e lo illumina, colore e calore che fanno la vita delle cose raccontate e di remotissime figure ci danno l'illusoria presenza. Vedrete Cesare tra i nezzati più allucinati che Silla, geloso della sua gioventù, non gli mette attorno: « Come, attorno a Cesare, si stringe la ressa di uomini adulatori e consiglieri che, a guisa di mantici, soffiavano sul suo orgoglio e sui suoi propositi. Entusiasti della parola bisbigliata e della congiura coperta, sollecitatori della sassa che rompesse l'acqua morta e il ghiaccio, precettori sia dell'audacia che della temperanza, tutti d'Augusto, dissi d'Augusto, lungo la strada dalla casa alla piazza, un sentiero d'equivochi e di intoppi. Erano le maschere bifronti, gli attori delle due parti in commedia, gli spioni rapporatori ed amplificatori che Silla si teneva depressi giocando su lo scacchiere della guerra civile ». E sentite l'arte e la potenza di questo presentimento delle cose attorno alle Idi di marzo, prima che Cesare cada sotto il pugnale di Bruto: « Certe notti, Giove ammonisce con il fulgore ed intona i tamburi del combattimento. Cert'altre notti, dal cupo dell'ora massima agnizioni di lume delle ore piccole, bagliori celesti dividono l'oscurità e il crepuscolo. Aquile e falchi si calano di notte a piombo nel Foro; gufi e civette si mostrano a mezzogiorno. Sorgono fantasmi d'uomini di fuoco che combattono: strepito di spade e sibilo di frecce. Gli uomini, desti allo spavento dei rumori, tremano, chiudono gli occhi e si nascondono rannicchiati nelle loro stesse membra. Le madri serrano le braccia per proteggere al petto i figli: le madri sono più forti dei fantasmi della morte. Le nonne non hanno più silenzio. Dal cielo un raggio vermiglio piove sul Tevere: il fiume lo trascina nel gorgo e lo sponse come un ferro rovente ».

Quest'accento romano è quello della grande arte imperiale, è la totalità cesarea. Antonino Foschini, poeta evocatore d'idee, d'eventi, d'eroi e di leggende, scrive da Cesare ad Augusto, nel nuovo tempo d'Italia, la storia di Roma.

CONCERTI DELLA SETTIMANA

MAX REITER

MUSICHE di Rossini, di Brahms e di Casella, epoche così diverse, stili così personali da rendere il concerto dei più eclettici ed interessanti.

Del maestro Max Reiter gli ascoltatori hanno già avuto, alcuni mesi or sono, modo di apprezzare le doti di direttore d'orchestra diligente, sensibile, energico ed appassionato.

Il concerto ha inizio con la brillantissima sinfonia della *Cenerentola*; essa non gode della straordinaria popolarità di quelle del *Barbiere*, della *Semiramide* o della *Gazza ladra*; pure è una delle più perfette e geniali creazioni del grande pesarese. Elegantissima e snella nella forma e nella sostanza; strumentata con rara maestria, se non ha l'effetto trascinante delle sopradette, suscita però nell'ascoltatore un senso di fresca, sana e squisita gaiezza.

Segue la *Quarta Sinfonia* in mi minore di Brahms, la famosa composizione salvata per caso da un incendio scoppiato in casa del musicista a Amburgo. Essa, eseguita la prima volta cinquant'anni or sono, aveva suscitato grande entusiasmo.

Chiude il concerto la rapsodia *Italia* di Alfredo Casella, composizione che alcuni mesi or sono abbiamo avuto il piacere di gustare sotto la direzione dell'Autore.

E' una rapsodia per grande orchestra che comprende due parti, ma senza soluzione di continuità; la prima è evocatrice dell'ardente ed appassionata atmosfera sicula, e la seconda della esuberante e gaia vita napoletana.

L'inizio della composizione è agitato: è l'imprecazione di un amante tradito dalla sua donna; anche il secondo tema è doloroso: una triste canzone di solfaiati oppressi da un lavoro che li abbruttisce.

Segue una dolce melopea del corno inglese, su lunghe note tenute dagli archi: è un antico motivo chiesastico.

Il foggetto propone quindi una scherzosa canzone delle pescatrici trapanesi; il motivo è svolto dagli altri strumenti, e le arpe fanno l'accompagnamento. I temi precedenti sono evocati quale passaggio alla seconda parte, che si svolge su motivi di canzoni popolari siciliane, quali *A Marechiaro*, *La di di*, *Paniccioli paniccioli*, legate da un agile fagotto. L'elaborazione sinfonica ne mette in valore la singolare ricchezza musicale. Un vasto crescendo conduce nella pievezza della sonorità orchestrale ad una vera apoteosi; la « coda » che chiude il lavoro è brillantissima.

LA ROSA PARODI

DUE pagine d'autori d'oggi s'accoppiano nel programma del Concerto sinfonico che verrà diretto, la sera di giovedì 15 alle 20,40, dal M^{re} Armando La Rosa Parodi, con una celebre pagina d'un grande autore di ieri: l'« ouverture », cioè, della *Cassandra* del Gnechi, il poema sinfonico dell'Orlando, *Maremma* e la nota e sempre viva e ardente *Sinfonia italiana* di Mendelssohn.

Come tutti i musicofili ricorderanno, la *Cassandra* di Vittorio Gnechi, andata in scena per la prima volta nel 1905 a Bologna, destò, dopo l'apparizione dell'*Elettra* di Riccardo Strauss, una strana e interessante discussione fra critici e musicisti su certi temi che il grande autore tedesco avrebbe dall'opera italiana trasportato di pianta nel suo lavoro. E di quell'accesa discussione resta a documento, fra gli altri, uno scritto del Tebaldini pubblicato dalla *Rivista Musicale Italiana* dal titolo: « Un confronto fra i temi della *Cassandra* del Gnechi e quelli dell'*Elettra* di Strauss ».

L'« ouverture » che si eseguirà è fra le pagine più interessanti dell'opera tutta pregevole e ispirata dell'autore italiano.

In *Maremma* dell'Orlando, il giovane musicista, che è un allievo del Conservatorio di Milano, con ricca e spavalda tavolozza tenta il paesaggio, che balza, suggestivo e attraente, dalle note del compositore, già ben noto per le doti della fantasia e della calda cultura musicale.

Che cosa può dirsi della *Sinfonia Italiana* di Mendelssohn che già non sia stato detto? Nel 1831, e precisamente il 22 febbraio, l'autore, scrivendo da Roma alla sua famiglia, diceva a proposito di questa sua opera: « La *Sinfonia Italiana* fa grandi progressi, e posso dire che diventerà il pezzo più piacevole che io abbia fatto ». E riportato il giudizio del suo autore, non crediamo sia necessario aggiungere altri.

DISCHI PARLOPHON *da cm. 20 a Lire 9*

IL MASSIMO DEL BUON MERCATO

OPERETTE

- G 100 - F. LEHAR: **LA VEDOVA ALLEGRA** - Fantasia - Parte I e II.
F. Ciani, Vincenzo Capponi e Coro - Orchestra CETRA diretta dal Maestro TITO PETRALIA.

BALLABILI

XILOFONISTA EVARIST E IL SUO SESTETTO VAGABONDO

- G 101 - **Giardini d'Andalusia** - Passo doppio di Lo ero
— **Inganniamo il tempo** - Polka di Carliato
G 102 - **Senora de Espana** - Passo doppio di Escobar
— **La moretera** - Carola di Sperino
G 103 - **Valzer di mezzogiorno** - Valzer di Ardena
— **Alma espanola** - Passo doppio di Ribati e Monte
G 104 - **Musica del villaggio** - Valzer di Friberg - dal Film omonimo
— **Rumba paesana** di Storaci
G 105 - **Pattuglia Pugliese** - Pezzo caratteristico di Codini
— **Passeggiata mattutina** - Pezzo caratteristico di Storaci (Sestetto
campestre siciliano)
G 106 - **Niuba** - Rumba cubana di Ravasini
— **Tirolese** - Valzer di Servida
G 107 - **Tarantella dalla «Suite campagnola»** di C. A. Pizzini
— **Sobborgo viennese** - Valzer di Carliato

- G 108 - **Brennero** - Mazurka tirolese di Carliato
— **Carmencita** - Passo doppio di B. Allonso
G 109 - **Scappà topolino** - Polka di Storaci
— **El Rosal** - Passo doppio di O. Rossi
G 110 - **Serpentina** - Giava variata di Deprince-Dominicy
— **Zaragoza** - Valzer spagnolo di Casiroli
G 111 - **Valzer tirolese** di Nascimbene
— **La sposa non vuole** - Fox di Bourdel
G 112 - **Trullallero** - Valzer di Di Lazzaro
— **Ricciolino** - Polka di Rolizzi
G 113 - **L'albergo dei Tre Re** - Valzer di Sperino
— **Fra pighe e fiori** - Mazurka di Rolizzi
G 114 - **Viva il Torero** - Passo doppio di Storaci
— **Pioggia di Primavera** - Polka di Guerino-Golfier

QUINTETTO CAMPESTRE CETRA

DIRETTO DAL MAESTRO EGIDIO STORACI

- G 115 - **Ci rivedremo (ad Addis Abeba)** - Marcia Onestep di Borea
— **Belzebu** - Fox-trot di Rolizzi
G 116 - **Il minatore** - Tango di Lao Schor
— **Voce dall'Africa** - Tango di Pavesio e Chiappo
G 117 - **Portami tante rose** - Slow Tango di Bixio
— **Luna malinconica** - Slow Fox di Rodgers

- G 118 - **Valzer della fisarmonica** - Valzer di Di Lazzaro
— **Silenziosamente l'amo** - Slow Fox di Kramer
G 119 - **Canzone delle mosche** - Fox di Storaci e Avanzi - Con trio vocale
— **La canzone della rana** - Fox di Storaci e Avanzi - Con trio vocale
G 120 - **Scrivimi** - Tango di Raimondo
— **Riccioli al vento** - Rumba di Rolizzi

ORCHESTRE E COMPLESSI STRANIERI

DISCHI DA CM. 25 A L. 15

- B 27761 - **Cow-boy in Manhattan** - Fox di
Hudson - Harry Roy and his Band
— **Amore e denaro** - Fox di Brooks
Bowmann - Harry Roy and his Band

- B 27762 - **Prendile e ridi** - Fox di Parr e Da-
vies - Harry Roy and his Band
— **Red pepper** - Quick step di Henry
Lodge - Harry Roy and his Band

- B 27763 - **Da vicino e da lontano** - Fantasia di
Valzer - Wiener Accordeon Orchest.
— **Liebling** - Polka di Kasserow -
Wiener Accordeon Orchest.

- B 27764 - **Invito al ballo** - Mazurka di Sommerfeld - Xilofonista
Sommerfeld
— **Il trio allegro** - Galoppo di Sommerfeld - Xilofonista
Sommerfeld

- B 27765 - **Fantasia di valzer** - Wiener Accordeon Orchest.
— **Scintille di vita** - Mazurka di Sommerfeld - Wiener
Accordeon Orchest.

- B 27766 - **Danubio azzurro** - Fox di Strecher ed Eckhardt - Or-
chestra Bernhard Etté
— **Vieni con me a Capri** - Tango di Von Sokol - Or-
chestra Bernhard Etté

- B 27767 - **Caffè nero** - Fox di Sigler-Goodhart - Orchestra Nat
Gonella con i suoi Georgiani

- **St Louis Blues** - Fox di Handy - Orchestra Nat Gonella
con i suoi Georgiani

- B 27768 - **Mille volte ti ho sognato** - Fox di Doelle dal Film:
«Anitirione» - Harden e la sua Orchestra

- **Dovra accadermi ancora qualcosa** - Fox di Doelle
dal Film: «Anitirione» - Harden e la sua
Orchestra

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANI ITALIANI
RAPPRESENTANTE E PRODUTTRICE ESCLUSIVA

TORINO - Via Arsenale, 21 **S. A. CETRA** 21, Via Arsenale - TORINO

VARIETÀ

Una delle osservazioni più assennate che ho sentito ripetere alla Mostra di Scenografia Cinematografica inaugurata a Villa Olmo, è questa: ammetterebbe pure che la cinematografia possa, almeno in parte, abbandonare il suo carattere rigorosamente realistico e per quanto accettabile gli esterni, si direbbe, turistico, per accogliere scenari interpretati e integrati dal film. Ma come si stabilirà allora il rapporto fra il personaggio umano e questi interni o peggio questi esterni inventati?

A me pare che l'interno o l'esterno inventato non turbinò affatto questo rapporto, più che esso non sia turbato sul teatro, dopo che gli attori hanno rinunciato a mettersi nella maschera. Prima di tutto soltanto il più ingenuo degli spettatori può veramente illudersi davanti a uno schermo cinematografico di essere dinanzi a una scena reale. L'elemento spettrale che domina il cinematografo lo terrà sempre in guardia che egli ha a che fare con un mondo di ombre. Tanto è vero che al cinema si versano assai meno lacrime che a teatro. E si accetta anzi uno speciale linguaggio standardizzato in cui le ombre danno in modo comprensibile a migliaia di spettatori indicazioni generali e definitive sulle loro decisioni sentimentali e pratiche. Ti amo, ho tradito. Parlo per un lungo viaggio. E' assai strano che lo spettatore il quale accetta da sé i suoi incorporei eroi conversazioni così irreali, esiga poi costumi fedelmente ricostruiti e voglia vederli mangiare a una tavola preparata secondo la consuetudine, e dormire in un letto simile a quello dove riposerà.

Ma non è vero neppure questo. Infatti avete osservato che, tranne casi speciali, le tavole e i letti del cinematografo sono rispettivamente tavole di principi e letti di oporetta. Perché il pubblico non vuole neppure la tavola e il letto reale, ma la tavola e il letto di una sua particolare concezione da romanzisti e non si accorge della sfonatura fra i personaggi di una classe e gli arredi di tutt'altra.

La verità è che al cinema è, in generale, pienamente accettata qualsiasi convenzione, purché essa venga incontro al desiderio di evasione dello spettatore. Senza per nulla contraddire questa esigenza pratica, che è forse alla base della fortuna del cinema, è evidente che il senso di piacere, di ebbrezza fantasmagorica dello spettatore potrebbe essere raggiunto con qualsiasi sfondo interno od esterno, purché l'armonia, che intercede fra il personaggio e l'ambiente sia tale da poter illudere lo spettatore di trovarsi in un mondo rinnovato appieno, in un mondo non già reale, ma vero sia pure nella favola. Da qui scaturisce la necessità di uno studio rapporto fra personaggio, costume, gesto, movimento e sfondo.

In molti film espressionistici si aveva la sensazione di paesaggio di cartone proprio perché i personaggi apparivano realisticamente senza aderire allo spirito respinto dall'ambiente. Per evitare addirittura un caso esterno, la Carmen di Falla di silhouette di Lotte Reiniger prendeva e interessava alla vicenda lo spettatore, benché i personaggi fossero di carta, per la piena concordanza con la quale figure e paesi si integravano a rievocare un determinato tono di fantasia. Un personaggio di cinema che arriva in un albergo, respinto nei suoi elementi essenziali, non fa tutti gli atti di un viaggiatore che arriva all'albergo: fa gli atti che sono richiesti dalla vicenda e dallo sfondo su cui agisce. Eppure lo spettatore lo giudica vero. Gran parte della scenografia di interni e di esterni che deformano la realtà, per lo meno fino al limite che consenta lo svolgersi di azioni umane comprensibili a una massa di spettatori, può essere legittimamente e praticamente attuata se il regista collochi i suoi attori in quell'atmosfera, o anche deliberatamente stabilisca un collegamento fra la personalità umana dell'attore e la tradizione dello sfondo, come propone ingenuamente il Bottini, mantenendo i personaggi al positivo e usando per sfondi quelli di un film già attuato, al negativo. Basta pensare a quasi tutti i film storici, dove non avviene pressoché nulla, né come personaggi, né come costumi, né come esterni, che rimanda ad una realtà storica, anche quando il regista si illuda di aver fedelmente ricostruito la verità. L'ha ricostruita su paesi tramandati da quadri di artisti, sulle idee che egli si è fatto della vicenda e del tempo. Per concludere non si deve spaventarsi se originali e diversi da quelli che vediamo dalla nostra finestra, purché l'attore vi agisca e vi si inserisca, come dicono gli artigiani, a regola d'arte.

ENZO FERRIERI.



L'Orchestra Angelini che suona nel giardino e nella sala Gay di dove vengono effettuate delle trasmissioni di musica da ballo.

Caro Direttore.
Nell'articolo "Febbre dello swing", apparso sul numero 41 del Radiocorriere, sono contenute notizie imprecise e inesatte.

Si parla dello swing come di una nuova epidemia che minaccia l'America, di estetismo cretino, di passione morbosa, di fenomeno comprensibile con licenza parlando — solo ad un'intelligenza superiore et similia. Si parla dello swing come di una reinvenzione del jazz, «ripulito e rimesso in ordine» e se ne attribuisce l'invenzione alla banda «Casa Seoma». Credo che si intenda parlare del complesso Casa Loma, assai conosciuto in America, il quale non è mai stato un jazz noto per lo swing. Si parla poi di Benny Goodman come di «re dello swing» e di Gene Krupa come di personificazione del medesimo. Benny Goodman è un ottimo clarinetista, esecutore bravissimo, ma siamo ben lontani dal poterli mettere una corona in capo. Gene Krupa è un impeccabile batterista, suscitatore di swing, ma non personifica che se stesso.

Credo che chi ha scritto l'articolo non si sia mai interessato a fondo dello swing, perché ne parlerebbe dilettantesco. Allo swing Tito Panassidi, sul suo grosso volume «Le jazz hot», dedica due o tre pagine per cercare di darne una definizione precisa. Parlandone alla buona diremo che lo swing è un particolare sistema di ritmare, di condurre il ritmo, lento o veloce, nel quale eccellono in modo superiore le orchestre di colore americane. Quel

qualche cosa, quel certo meraviglioso ritmo che ci piace nelle esecuzioni di

jazz hot è precisamente lo swing. Ora, lo swing non è nato né dalle esecuzioni della Casa Loma, né da quelle di Benny Goodman. L'Original Dixieland Band, che suonava in America al tempo della guerra e subito dopo, faceva già dello swing, cioè del gran ritmo di jazz, di qualità superiore. Del resto anche prima si faceva dello swing. Quando tre vagabondi negri si trovano insieme con una chitarra e una latta da petrolio, se cantano una loro canzone, fanno dello swing. Tutta la musica popolare negra d'America è a base di swing. Armstrong e Duke Ellington, i Mills Brothers e le Boswell, per non citare che nomi a tutti noti, non hanno mai fatto altro che dello swing. Il quale, swing, non si è imposto adesso (come dice Galar) ma si è sempre fatto da quando si fa del vero e del buon jazz hot.

Lo swing non è — jazz ripulito e rimesso in ordine. «Queste caratteristiche assai poco hot appartengono invece al melassoso e bolsso jazz straight (che vuol dire appunto «pulito, ordinato»), di tipica marcia inglese. Il jazz con swing, sotto un'apparenza di vivace disordine, cela qualità musicali, abilità di esecutori, senso di ritmo appassionante, davanti al quale non credo di essere il solo a roteare gli occhi, e a battere le mani.

ANGELO NIZZA.

DISCHI NUOVI

VOCE DEL PADRONE

Primi di una nuova serie che, a quanto si assicura, ne comprenderà circa una dozzina, tre dischi di Arturo Toscanini sono apparsi in settembre sul nostro mercato. Il nostro grande maestro difficilmente si lascia indurre a incidere; e i suoi dischi, appunto per ciò, sono poco numerosi. C'è un severo scrupolo d'artista, alla base di tale sua ritrosia; e quando questa rimane vinta, si può giurare che ogni più raffinata esigenza di lui è rimasta appagata. Il cronista — oggi più umile che mai — si guarda bene, dunque, dall'osare un apprezzamento su dischi che Toscanini ha giudicato e approvato: si limita, al contrario, ad accoglierli con gioia e con riconoscenza. Le registrazioni fotografiche dei prelati del primo e del terzo atto del Lohengrin, e quelle dell'Alba, e del «Viaggio di Sigfrido al Reno», dal Crepuscolo degli Dei, eseguite dall'Orchestra Filarmonica Sinfonica di Nuova York sotto la direzione del nostro incomparabile interprete, sono monumenti della discografia contemporanea. Non c'è che da ammirarli.

Questi dischi sono della «Voce del Padrone»: che ne pubblica nel tempo altri tre che meritano essi pure d'essere annoverati fra quelli di gran classe. Si tratta della «suite» sinfonica Casse-Noisettes, dal celebre balletto teatrale di Ciaikovski. L'esecuzione è dell'Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Leopoldo Stokowski; e ancora una volta la sapiente bacchetta di questo mago dell'incisione fonografica ha saputo ottenere rare preziosità di effetti sonori. Ho udito talvolta esprimere qualche riserva su talune concitazioni dello Stokowski, ma la sua valentia di maestro incisore è indiscutibile, e questi suoi nuovi dischi ce ne danno un'altra — e non necessaria — conferma.

Ed ecco un altro capolavoro: le Polacche di Chopin, interpretate dal pianista Arturo Rubinstein. Le Polacche, com'è noto, sono dodici: man-

non soltanto il musicista squisitissimo e il «poeta del pianoforte», ma anche l'astio della propria terra e il patriota che su l'aspro martirio della sua Polonia volle e seppè — richiamare l'attenzione del mondo civile. Il Rubinstein, polacco egli pure, interpreta queste grandi rapsodie con una devozione e un entusiasmo commoventi. Quando lo spirito ha sete di bellezza e l'anima anela a inalzarsi fra le miserie quotidiane, «girare», nel raccoglimento della vostra casa, questi otto dischi. Il film «Ave Maria», proiettato al recente Festival di Venezia, e che ha come interprete Beniamino Gigli, ha dato occasione a quattro nuove incisioni del nostro grande tenore: Ave Maria, di Bach-Gounod; Agnus Dei, di Bizet; Solo tu, Maria, di De Curtis-Furno; e Anima mia, di Melichar-Furno. Non ho ancora visto questo film: ma non è necessario averlo visto per godere del canto di Gigli, tardo, pieno, espresso, signorile. E una gioia è pure udire Tito Schipa in due canzoni nel dialetto della sua Lecca: Bedha e trista e Cuandu te l'ai fa face. Son due arie popolari, da lui rimaneggiate in unione al maestro Prete: due quadretti di nostalgico folclore, pieni di grazia profumata; e, anche se in qualche punto il rimaneggiamento ti si para un po' troppo sapiente, rimanevano due cante amaro e delicato, che non ci si stanca di riscoltare. Direi, anzi, che questo disco sia tra i più desiderabili della recente produzione dello Schipa.

Quanto ai dischi minori — canzoni, ballati, e così via —, le «novità» della «Voce del Padrone» sono, al solito, numerosissime.

CAMILLO BOSCIA.

PREFISSI DI NAZIONALITA' DELLE STAZIONI DI RADIOCOMUNICAZIONE

Per facilitare agli ascoltatori l'individuazione del Paese a cui appartengono le Stazioni di radiocomunicazione, qualunque sia il servizio da esse effettuato (corrispondenza telegrafica o telefonica, radiodiffusione, sperimentali, dilettanti, ecc.), pubblichiamo gli estremi dei gruppi di lettere entro i quali devono essere scelti i prefissi di nazionalità per la formazione dei nominativi da assegnare alle varie Stazioni. La prima lettera o le prime due lettere previste per i nominativi nella prima colonna della tabella distinguono la nazionalità della Stazione, secondo la ripartizione stabilita dal Regolamento Internazionale della Radiocomunicazione. La terza colonna riporta le principali assegnazioni relative a suddivisioni territoriali o di servizio fissate dalle singole Nazioni. Il nominativo di ogni Stazione è quindi composto dalla lettera o dalle due lettere di nazionalità, seguite da lettere o cifre che individuano la Stazione stessa. L'asterisco indica che un paese ha avuto in assegnazione più di un gruppo.

GRUPPO	PAESE	SUDDIVISIONI E DILETTANTI	GRUPPO	PAESE	SUDDIVISIONI E DILETTANTI
CAA-CEZ	Cile	CB, CE	PPA-PYZ	*Brasile	PY
CFA-CKZ	*Canada	CJ, CF	PZA-PZZ	Guiana olandese	PZ
CLA-CMZ	*Cuba	CM	R	*U.R.S.S.	
CNA-CNZ	Marocco	CN	SAA-SMZ	Svezia	SM
COA-COZ	*Cuba	CO	SOA-SRZ	Polonia	SP
CPA-CPZ	Bolivia	CP	SSA-SSZ	Egitto (1)	
CQA-CRZ	Colonia portoghese:		STA-SUZ	Egitto:	
	Isola del Capo Verde	CR4		Sudan	ST
	Guinea portoghese	CR5		Egitto	ST
	Angola	CR6	SAV-SZZ	Grecia	SV
	Mozambico	CR7	TAA-TCZ	Turchia	TA
	India portoghese	CR8	TFA-TFZ	Islanda	TF
	Macao	CR9	TGA-TGZ	Guatemala	TG
	Timor	CR10	TIA-TTZ	Costarica	TI
CSA-CUZ	Portogallo:		TKA-TTZ	*Francia, Colonie e Protettorati	
	Portogallo (continentale)	CT1		*U.R.S.S.:	
	Azore	CT2		Russia europea	UI-2-3-4-5-6
	Madera	CT3	U	Russia asiatica	U8-9-0
CVA-CXZ	Uruguay	CX		*Canada	VE
CYA-CZZ	*Canada		VAA-VGZ	Federazione australiana:	VK-2-3-4-5-6-8
D	Germania	D	VHA-VMZ	Australia	
EAA-EHZ	Spagna (continentale)	EA1-2-3-4-5-7		Tasmania	VK7
	Isola Baleari	EA6	VOA-VOZ	Nuova Guinea	VQ
	Isola Canarie	EA8	VPA-VSZ	Terranova	
	Marocco spagn. Africa settentrionale	EA9		*Colonie e Protettorati britannici:	
EIA-EIZ	Irlanda (Stato libero)	EI		Honduras, Zanzibar	VP1
ELA-ELZ	Liberia	EL		Isola Figi, Antigua	VP2
EPA-EQZ	Iran	EP		Isola Gilbert ed Ellice	VP3
ESA-ESZ	Estonia	ES		Guiana inglese	VP4
EZA-EZZ	Germania (Sarre) (1)			Trinidad, Tobago	VP5
F	*Francia (continentale)			Giamaila, Isola Cayman	VP6
	Martinica, Tahiti	F3, F8		Barbados	VP7
	Nuova Caledonia	F7		Bahamas	VP8
	Algeria	FA		Bermude	VP9
	Madagascar, Isola Reunion	FB		Fanning	VQ1
	Indocina	FI		Nord-Rhodesia	VQ2
	Tunisia	FT		Tangania	VQ3
G	*Gran Bretagna:			Kenya	VQ4, VQ7
	Gran Bretagna	G		Uganda	VQ5
	Nord-Islanda	GI		Is. Ascensione e Sant'Elena	VQ8
HAA-HAZ	Ungheria	HAF		Is. Mauritius, Guiana Inglese	VR1-2
HBA-HBZ	Svezia	HB		Is. Figi, Borneo inglese	VR-2
HCA-HCZ	Equatore	HC		Is. Salomone	VR4
HHA-HHZ	Haiti	HH		Malacca	VS2, VS3
HIA-HIZ	San Domingo	HI		Sarawak	VSS
HJA-HKZ	Columbia	HJ, HK		Hong Kong	VSS
HFA-HPZ	Panama	HP		Ceylon	VST
HRA-HRZ	Honduras	HR		Stab. d. Stretto	VSS
HSA-HSZ	Siam	HS		*Indie britanniche	VU
HVA-HVZ	Città del Vaticano			*Canada	W
HZA-HZZ	Hegiaz	HZ		1870	W
I	Italia e Colonie	I		1880	W
J	Giappone	J		1885	W
K	*Stati Uniti:			1890	W
	Stati Uniti (continentale)	K		1900	W
	Portorico, Isola Vergini	K4		1905	W
	Zone del Canale	K5		1910	W
	Hawaii, Guam, Samoa	K6		1915	W
	Alaska	K7		1920	W
	Isola Filippine	K8		1925	W
LAA-LNZ	Norvegia	LA		1930	W
LOA-LWZ	Argentina	LA		1935	W
LXA-LXZ	Lussemburgo	LA		1940	W
LYA-LYZ	Lituania	LY		1945	W
LZA-LZZ	Bulgaria	LZ		1950	W
M	*Gran Bretagna:			1955	W
N	*Stati Uniti:			1960	W
OAA-OCZ	Perù	OA		1965	W
OEA-OEZ	Austria	OE		1970	W
OFA-OHZ	Finlandia	OH		1975	W
OKA-OKZ	Finlandia (1)	OK		1980	W
OLA-OLZ	Cecoslovacchia	OK		1985	W
ONA-OTZ	Belgio e Colonie	ON		1990	W
OUA-OZZ	Danimarca	OZ		1995	W
PAA-PIZ	Olanda	PA		2000	W
PJA-PJZ	Curaçao	PA		2005	W
PKA-POZ	*Indie olandesi:	PJ		2010	W
	Giava	PK1-2-3		2015	W
	Sumatra	PK4		2020	W
	Borneo olandese	PK5		2025	W
	Celebes, Molucche, Nuova Guinea	PK6		2030	W
				2035	W
				2040	W
				2045	W
				2050	W
				2055	W
				2060	W
				2065	W
				2070	W
				2075	W
				2080	W
				2085	W
				2090	W
				2095	W
				2100	W
				2105	W
				2110	W
				2115	W
				2120	W
				2125	W
				2130	W
				2135	W
				2140	W
				2145	W
				2150	W
				2155	W
				2160	W
				2165	W
				2170	W
				2175	W
				2180	W
				2185	W
				2190	W
				2195	W
				2200	W
				2205	W
				2210	W
				2215	W
				2220	W
				2225	W
				2230	W
				2235	W
				2240	W
				2245	W
				2250	W
				2255	W
				2260	W
				2265	W
				2270	W
				2275	W
				2280	W
				2285	W
				2290	W
				2295	W
				2300	W
				2305	W
				2310	W
				2315	W
				2320	W
				2325	W
				2330	W
				2335	W
				2340	W
				2345	W
				2350	W
				2355	W
				2360	W
				2365	W
				2370	W
				2375	W
				2380	W
				2385	W
				2390	W
				2395	W
				2400	W
				2405	W
				2410	W
				2415	W
				2420	W
				2425	W
				2430	W
				2435	W
				2440	W
				2445	W
				2450	W
				2455	W
				2460	W
				2465	W
				2470	W
				2475	W
				2480	W
				2485	W
				2490	W
				2495	W
				2500	W
				2505	W
				2510	W
				2515	W
				2520	W
				2525	W
				2530	W
				2535	W
				2540	W
				2545	W
				2550	W
				2555	W
				2560	W
				2565	W
				2570	W
				2575	W
				2580	W
				2585	W
				2590	W
				2595	W
				2600	W
				2605	W
				2610	W
				2615	W
				2620	W
				2625	W
				2630	W
				2635	W
				2640	W
				2645	W
				2650	W
				2655	W
				2660	W
				2665	W
				2670	W
				2675	W
				2680	W
				2685	W
				2690	W
				2695	W
				2700	W
				2705	W
				2710	W
				2715	W
				2720	W
				2725	W
				2730	W
				2735	W
				2740	W
				2745	W
				2750	W
				2755	W
				2760	W
				2765	W
				2770	W
				2775	W
				2780	W
				2785	W
				2790	W
				2795	W
				2800	W
				2805	W
				2810	W
				2815	W
				2820	W
				2825	W
				2830	W
				2835	W
				2840	W
				2845	W
				2850	W
				2855	W
				2860	W
				2865	W
				2870	W
				2875	W
				2880	W
				2885	W
				2890	W
				2895	W
				2900	W
				2905	W
				2910	W
				2915	W
				2920	W
				2925	W
				2930	W
				2935	W
				2940	W
				2945	W
				2950	W
				2955	W
				2960	W
				2965	W
				2970	W
				2975	W
				2980	W
				2985	W
				2990	W
				2995	W
				3000	W

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

AD ONDE CORTE

kH z	m	N O M E	Nomi- nativo	kW
4273	70,20	Khatarsk	RV15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HVJ	10
6000	50	Mosca	BW50	20
6020	49,83	Zeeen	DJC	5
6040	49,87	Boston	WIXAL	10
6050	49,59	Dancery	PHAS	3
6060	49,50	Cincinnati	GSA	15
6070	49,41	Vienna	W3XAU	10
6080	49,30	Shamlebae	OXY	0,5
6092	49,20	Johnsburg	OTR2	1,5
6100	49,18	Round Brook	W3XAL	35
6110	49,10	Chicago	WXP	10
6115	49,05	Paderady	OLR	34
6140	48,86	Pittsburg	W3XK	40
6150	48,78	Winnipeg	CJRO	2
6184	48,40	Toronto	CTIGO	5
7797	38,48	Lega delle Nazioni	HBP	20
9125	32,88	Szkefeshazar	HAT4	5
9501	31,58	Rio de Janeiro	PRP5	5
9510	31,55	Mosca	GSF	15
9520	31,51	Mosca	GN	20
9530	31,48	Jelly	LKJ1	1
9540	31,43	Setenactady	W2XAP	30
9540	31,43	Zeezen	DJN	5
9560	31,38	Zeezen	DJA	5
9565	31,36	Dancery	VUB	4,5
9570	31,35	Winnipeg	W3XK	40
9580	31,32	Boston	CSC	15
9590	31,28	Buenos Aires	LRX	5
9590	31,28	Sydney	W3KME	20
9595	31,27	Einlohren	PCJ	20
9595	31,27	Lega delle Nazioni	HBL	20
9605	31,19	Toronto	L2R03	2,5
9655	30,47	Lithona	EAQ	2,5
9860	30,43	Madrid	EAQ	20
10330	29,04	Russedeled	ORX	9
10710	28,61	Tokio	JVN	20
10740	27,93	Tokio	JVM	20
11720	25,60	Winnipeg	CJRX	2
11720	25,63	Radio Coloniale	TPA4	12
11750	25,53	Dancery	GSD	15
11760	25,51	Paderady	OLR	34
11770	25,49	Zeezen	DDJ	5
11790	25,35	Toronto	W3XAL	35
11810	25,40	Roma	ER04	25
11820	25,38	Tyument	GSN	15
11830	25,36	Wayne	W3XE	1
11860	25,29	Lithona	CT1AA	2
11860	25,29	Dancery	GSF	15
11870	25,27	Pittsburg	W3XK	40
11880	25,23	Radio Coloniale	TPA3	12
12000	25	Mosca	RNS	20
12235	24,52	Reykjavik	TFJ	7,5
13635	22	Yarnavia	SPW	10
13700	20,55	Toronto	W3XAL	35
14070	20,04	Sofia	LZA	7
15123	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Dancery	GSF	10
15180	19,76	Dancery	GSO	15
15200	19,74	Zeezen	DJB	5
15210	19,72	Pittsburg	W3XK	40
15290	19,71	Einlohren	PCJ	20
15223	19,70	Paderady	OLR	34
15243	19,68	Radio Coloniale	TPA2	12
15260	19,66	Dancery	GSD	15
15270	19,65	Wayne	W3XE	1
15280	19,63	Zeezen	DJQ	5
15290	19,62	Buenos Aires	LRU	5
15310	19,60	Dancery	GSF	15
15330	19,57	Schmetady	W2XAD	18
15370	19,52	Szkefeshazar	HAB3	20
17760	16,89	Zeezen	DJB	5
17770	16,88	Huizen	PHI	23
17780	16,87	Round Brook	W3XAL	35
17790	16,86	Dancery	GSD	10
18830	15,83	Bandoeng	PLE	60
21170	15,81	Dancery	GSF	10
21500	15,75	Wayne	W3XE	1
21530	15,83	Dancery	GSJ	10
21540	15,82	Pittsburg	W3XK	40

RADIOFOCOLARE

Nitina. Come ti accorgersi, ho modificato il tuo pseudonimo «Titina» poiché avendone già altra e carissima potrebbe dar luogo ad equivoci in chi quella conosce. Nitina è un nome a me caro: ricorda una mia cuginetta bella, buona, intelligentissima, volata in Paradiso nel fiore degli anni e il cui ricordo quando sono in montagna, si affaccia vivo nel mio indugiarmi in luoghi che si percorrevano insieme. Quindi scrivendo a te, pur tanto buona e cara, sotto lo pseudonimo di Nitina sarà per me come ritrovare un po' della rimpanti cuginetta. Tu sei nobilmente e cristianamente sopportare i tuoi dolori morali e morali e chiedi per me luce e guida al Cielo in questo modesto mio compito. Grazie, amica cara. Le tue pagine sulle impressioni provate davanti al ritratto-fotografia della Piccola Ina che, assai meglio di quello compreso nel fascicolo, dà, con la somiglianza fisica della Bimba bellissima, quell'arcano profondità dello sguardo che avvicina anche chi nulla sapendo dell'Angelo nostro osserva il ritratto, quelle tue pagine trovano riscontro in quelle ricevute con lo stesso corriere da «Acido cloridrico».

Il bravo scultore che eseguì il disegno farà pure l'angelico visucchio della Piccola Ina in plastica per offrirla agli «Azzurrini cecchi» prediletti dalla Bimba, affinché con la lieve carezza delle dita possano vederla.

Melva. Lettera senza data come è tuo solito; quindi per me è come fosse giunta oggi. Forse in altra tua, parimenti senza data, mi avrai detto che il fascicolo ti è giunto, ma va a trovarla nella montagna! A buon conto spedisco nuovamente le pagine sulla Piccola Ina e tale invio viene pure fatto al richiedenti di questi ultimi tempi. Siccome in questa tua parli di bicicletta e che tu dai di conto contro i tronchi della pineta, immagino che a questa o a sei proietta ciclista o la pineta non c'è più.

Amarina. Le tue paginette hanno sempre un profumo di gentilezza che sa di reseda. Tu dirai che per precauzione tengo chiuse le tue perché il profumo non scappi. Sei buona e non perdonerai. Il tuo libro sulla Piccola Ina è ancora da scrivere e quindi ti premetto, ma devi attendere. Quanto alla pianta di rose non sarà in commercio che a partire dall'autunno dell'anno venturo. Vorrei aver spazio per spiegare come si ottiene una nuova varietà di rose: occorrono non pochi anni, e poi bisogna accertarsi che la novella rosa non torni da' suoi genitori, vale a dire che dopo un anno o due rimuai alle caratteristiche sue proprie e torni a somigliare alle rose dalle quali si ottenne l'incrocio. Per questo anche la grossissima rosellina chebbe il nome di «Piccola Ina» dovette rimanere in osservazione qualche anno per essere certi della sua stabilità. Ora i rossini-

cultori ne sono persuasi e la moltiplicano. Ecco perché non c'è ancora lanciata.

Gattina Grigia. Chissà quali grifi se ti capitassero nelle unghie! Ho cercato, ma è più facile ottenga a mezzo del «Radiofocolare». Ecco: si cerca da una signora gentile una signorina cieca sui 24 anni con la quale corrispondere. Vedrai, Gattina Grigia, che così otterremo, e tu fa le mie scuse all'amica per il ritardo. Torpedone, Otto, Aslago, Cicero, Zampa di Cane; uno più zitto dell'altro, forse temono una sgridata! E tu, cuore clemente, perdona anche a me che t'imbianco il pelo nell'attesa.

Bimba di Valina. «Flor di Pesco» c'è già da molto tempo. Sono subito andato a cercare il ritrattino di quando avevi tre anni e che ti presenta quale minuscola danzatrice. Ora scrivi proprio da donna una lettera tanto bella. Riceverai le paginette e chissà che la mamma non ti regali poi il bel ritrattino della Piccola Ina. Di Mariuccia debbo dirti che non è sempre chiusa nel suo dolore, ma è una monella di primo disordine la quale, in compagnia degli altri bimbi, fa il chiasso per quattro e capriole per sei. Ed è bene sia così. E darò il tuo bacio; ma ora la vedo di rado poiché va a scuola.

Brutta. Dunque ecco il fatto: «Ho dato niente-meno che l'esame di Concorso e niente-meno mi è andato bene». Forse sei giunta alla metà davanti ad altre per una buona «incollatura». Ci comprendiamo, eh? Ma come posso controllare la foto-grafia se non me l'hai mandata? Temerei forse di rimaner bocciata all'esame? Mandala, che così conoscerò anche la tua sorellina. Per il ritratto, ripetimi subito il suo indirizzo: te lo mando e tu provvederai a comodo. Saltuami la mamma tanto buona.

Rina. Prima che mi giunga il foglio bianco eccomi a congratularmi per il commovente battesimo alla bambola; e «Abbiamo mangiato tanto che pareva un vero battesimo». E dici che avrei dovuto esserci anch'io. Ne sono lusingato, Rinnucina cara; sarà per un'altra bambola con relativo battesimo e mangiata. Ora ti dico che nemmeno con una radio grossa grossa non udrerti la mia voce e non ci rimetti nulla. Ci rimetto io a non averti vicina per conoscere anche il fratellino Franco e, non occorre dire, la buona Cenerentola. Ebbi anche la tua cartolina con gli auguri per il mio onomastico. Veramente la data non corrisponde; forse è perché erano appena passati due giorni dal battesimo della bambola e tu masticiavi ancora! A Cenerentola, la cara sartina dal cuore sinorizzato con la bontà, comunico che a riguardo

la fanciulla dell'incontro «tutto è stato appianato. Un baccetto, cara e fedele Rinnucina».

Abbonata piemontese. Non posso accontentarti e non sei la sola a restare con una spugna di broncio. Ma l'ho detto tante volte che io non ne so nulla di cantanti, di attori, di programmi, ecc.; quindi scusami.

Sarella B., Pesaro. Per quel periodico qualunque giornale ne sa più di me che non tengo dietro alle molte pubblicazioni. Sono ben lieto invece di spedire l'opuscolo con tanti cordiali saluti.

A. M. Ricevrai il ritratto e grande. Pubblicando la notizia della prossima maternità di «Flor di Campo» tanti cuori di spose s'apsero alla speranza. E dov'essere pure in te; una lettrice mi scrisse che fu mamma dopo quindici anni: come vedi, puoi ben sperare. Chissà che la notizia bella e festosa non mi giunga un giorno. Non sono quello scrittore al quale tu alludi. Come ho detto altre volte, non ho pubblicato nulla con il mio nome. Cioè, firmi con il nome vero un Manuale Hoepli ora esauritissimo, quindi la tua supposizione è un cattivo servizio che fai a penna di merito.

Laconica. Mi pare di fare onore alla tua firma rispondendoti se non raramente. Il perché, quante volte l'ho detto, è dovuto alla solita pesca di beneficenza. Del libro avrai già letto. Concorsi nuovi non è difficile trovarne. Ma ci sono quei benedetti premi, capisci... La tua poesia «Due tempi» l'ho davvero in cuore; ma vedi tu dove piglio lo spazio!

Scopola. Mi par di sentirti arrivare sulla mia onorata zucca inaffiandola delle tue ciposine non che anare lacrime. No, non ti dico che quell'altra tua non mi fosse giunta, ma che vuoi; è la solita storia. A buon conto, spedisco. Anche tu non metti la data e non mi riesce ricordare se la tua è lettera recente o se è un prezioso retaggio della mia età fanciulla. Mettela, questa benedetta data!

Nene. Dunque Ester del Tunò impiora il francesello! Non attendere ch'io risponda: «Ce gioia», poiché anche questo contribuisce a trasformarla. Pur tu compi i 15 anni! E' incredibile, ma da due mesi in qua tutti compiono 15 anni. I tuoi sono complicati dall'onomastico e quindi doppi auguri, cara Irene, e che la vita ti sia leggera negli ulti in bicicletta contro gli ostacoli. Saluto con te Egi e riverisco Ester.

Mimma. Meno male: tu hai 16 anni e giova sperare che almeno fino a quest'anno venturo non mi saltino fuori con il quindicesimo anniversario della tua auspicata nascita. La confusione sarebbe possibile, dato che siete momentaneamente sei fratellini nella non lunga attesa di essere sette. Auguri! Ti manderò il fascicolo e così meglio conoscerai l'angelica e italianissima Piccola Ina. Non posso ripetere tutti i tuoi saluti perché lo spazio difetta e mi limito a dirti che nella tua Livorno non mancano gli amiei.

BAFFO DI GATTO.

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica 18 Ottobre 1936-XIV si giocherà a Firenze la Partita di Calcio

FIORENTINA - TORINO

Quante saranno le porte segnate singolarmente dalle due squadre ???

NORME DEL CONCORSO

- Chi manderà entro **Sabato 17 Ottobre** (data del timbro postale) sua cartolina postale, l'esatta risposta accompagnata da due etichette intere di Calze EST-SOBRERO sia per Signora, per Uomo o per Bambini, riceverà franco di ogni spesa **uno dei seguenti premi a scelta:**
 - 1 - UN abbonamento per un anno al «RADIOCORRIERE»
 - 2 - UN abbonamento per un anno alla «DOMENICA DEL CORRIERE».
 - 3 - UN abbonamento per un anno al «MARC'AURELIO».
 - 4 - UN abbonamento per un anno alla «SETTIMANA ENIGMISTICA».
 - 5 - SEI sacchetti di cioccolatini «PERUGINA» con le figure dei Moschettieri.
 - 6 - TRE bottiglie di sciroppi finissimi «MARTINAZZI» di Torino.
 - 7 - UN bellissimo libro di avventure per ragazzi (edizione di lusso).
 - 8 - UN elegante Orologio da tavolo marca «VEGLIA».
 - 9 - DUE paia di finissime calze EST-SOBRERO per Signora, in seta naturale.
 - 10 - TRE paia di finissime calze Bemberg per Uomo.

b) Ogni cartolina-promotiva deve portare incollate le due etichette intere di Calze EST SOBRERO, e il timbro od il Nome del Negoziante che ha venduto le Calze. Possono essere inviate più cartoline da uno stesso concorrente.

c) Sulla cartolina-promotiva ogni concorrente deve pure indicare quale premio desidera ricevere in caso di vincita. Omettendo tale indicazione la Ditta Est-Sobrero invierà a sua scelta uno dei premi suddetti.

d) Trascorsi 15 giorni dalla partita non si accettano reclami: in caso di rinvio della partita, i risultati saranno validi per la data successiva.

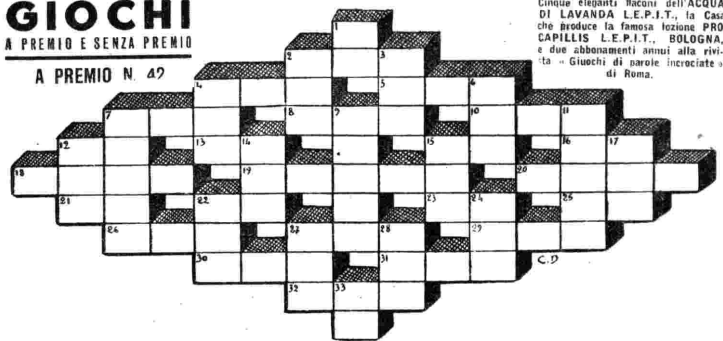
NB. - La Ditta EST-SOBRERO non è responsabile di eventuali disguidi e smarrimenti per errato indirizzo.

**I pronostici vanno indirizzati al «Calzificio EST-SOBRERO - Gassino Torinese»
Le Calze Est durano il doppio e costano la metà.**

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 42

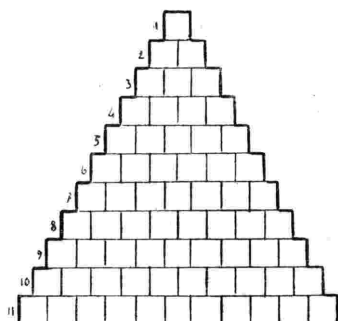


SILLABE INCROCIATE

ORIZZONTALI: 2. L'Antenora — 4. Pietra preziosa — 5. Non soggetto — 7. Ministro di pulizia — 8. Favorevole — 10. E' imperscrutabile — 12. Fune — 13. Filo assai resistente — 15. Artisti del verso — 16. Ricchissimi mantelli — 18. Il viandante dell'onda — 19. Preparare con cura, acconciare — 20. Attrarre — 21. Anziano ma... salato — 22. Passeraccio — 23. Prodotto del bomboie — 25. La terra di Confucio — 26. Stendardo — 27. Navi, da forzati — 28. Ne fu culla Milano — 30. Si insartano nella paglia — 31. Insigne medico dell'antichità — 32. La città delle canzoni.

VERTICALI: 1. Fiume asiatico — 2. Manifesto — 3. Forte, idoneo — 4. Aggravio — 6. Vivono lontani dal consorzio umano — 7. Ardente domenicano ferrarese — 9. Modo del verso — 11. Dramma di G. Rovetta — 12. Assalto alla balonetta — 14. Ubertoso — 15. In Lombardia — 17. Capitale europea — 22. Specialità cremonese — 24. Insetto ronzante — 27. Minerale del piombo — 28. Presenti — 33. Il... corpo del reato di (Schema Dino Casaroli).

Le soluzioni del Gioco a Premio, scritte su semplici cartoline postali, debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », alla Aresale 21, Torino, entro sabato 17 ottobre. Per concorrere al premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco proposto.



LA PIRAMIDE

Nello schema vanno sistemate parole crescenti in sillabe, così definite:

1. Congiunzione — 2. Monarca — 3. Segno d'una operazione aritmetica — 4. Frutti polposi — 5. Sacerdote — 6. Grato calduccio — 7. Magistrato — 8. Guardiano del goal — 9. Somma dei lati — 10. Duce supremo dell'esercito, presso i Romani — 11. Lo è la gru.

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

GIOCO A PREMIO N. 40

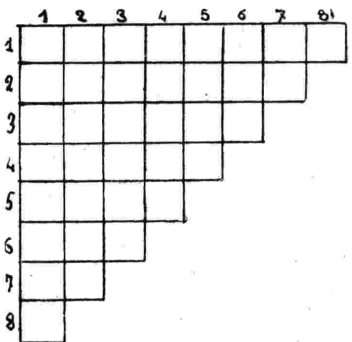
SOLUZIONE: Ricorrere, Riferire, Rocaballe, Rincorrere, Riabbatte, Ritrovare, Ricalcare, Relazione, Rasputare, Ruminante, Risognare, Riabbatte, Radiatore, Ricordare, Respirare - Roma-Bologna-Bari.

Tra le numerosissime soluzioni pervenute, i cinque premi offerti dalla Ditta L.E.P.I.T. di Bologna sono stati assegnati a AMEDEO PIERONI, via Roma 28, Barga (Lucca); OLGA BOZ-

ZANI, via San Secondo 32, Torino; ELEONORA ZANINI, Varone (Udine); ROSA COPPA, via Regina Margherita 17, Milano; AGOSTINO GALLINA via IV Novembre 3, Rimini.

I premi saranno inviati direttamente dalla ditta L.E.P.I.T. I due abbonamenti annui alla rivista « Giochi di parole incrociate » di Roma sono stati assegnati ai solutori: FRANCO MICHELI, via Vittorio Emanuele 5, Firenze; CARDELLINI CLETO, via Vittorio Veneto 9, La Spezia.

CIFRARIO ANAGRAMMATO. — Parole chiave: Trono, Cina, Schema A: Tono, Sorso, Ciano, Metro, Mario, Rione, Anima, Osmio, Tetro, Serto, Fiore, Schema B: Ostro, Rosso, Oncia, Muto, Aromi, Oneri, Manis, Osmio, Retto, Tese, Eferi. 9 Roma o morte.



TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO

1. I soldati dei bastimenti — 2. Conduce a spasso l'asino a suon di bastonate, qualche volta — 3. Provento di una vendita — 4. Fermo e senza energia — 5. E' fatta per l'1. — 6. Così si chiama l'insigne — 7. Me stesso — 8. Capolavoro di Giotto.

Ottobre Astronomico

Tra i mesi delle stagioni intermedie, cioè della primavera e dell'autunno, si possono stabilire analogie e parallelismi sia per le caratteristiche meteorologiche rispettive, sia per la durata complessiva del giorno. Ma, riguardo a quest'ultima, le analogie sono molto più rispondenti alla realtà, poiché per ciò che concerne le caratteristiche meteorologiche, e soprattutto la media della temperatura, l'ha, come è noto, il ritardo di circa un mese tra il suo massimo e il suo minimo, e le condizioni astronomiche che li determinano. Di più, temperatura e piovosità — i principali elementi climatici — sono collegate a condizioni e circostanze strettamente locali e regionali, registrandosi notevolissimi divari anche tra luoghi vicinissimi.

La durata del giorno — determinata dalle ore di irradiazione solare e dalla oscillante durata dei crepuscoli — è invece matematicamente connessa alle posizioni del Sole sull'eclittica, e quindi, all'epoca dell'anno — e alla latitudine geografica del posto d'osservazione.

Le più forti variazioni nella durata del giorno si registrano, naturalmente, nei mesi degli equinozi, cioè in marzo e in settembre; in dette epoche il Sole si sposta più rapidamente in declinazione, e il sorgere e il tramontare subiscono, di conseguenza, variazioni notevoli da un giorno all'altro. All'incontro, in giugno e in dicembre, cioè nei mesi dei solstizi, gli spostamenti in declinazione sono piccolissimi: apparendo il Sole pressoché stazionario, e, l'estivissimo, da un giorno all'altro, sono le variazioni del sorgere e del tramontare.

L'ottobre, che succede subito dopo al mese dell'equinozio, può essere paragonato, ma con intersezione nell'andamento giornaliero, al febbraio per ciò che concerne la durata del giorno. Infatti, nel febbraio di quest'anno — per l'orizzonte di Roma — la durata del giorno ha subito un aumento di 1 ora e 15 primi, oscillando tra 9 ore e 55 e 11 ore e 10. Nell'ottobre la diminuzione sarà di 1 ora e 21, oscillando la durata del giorno tra 11 ore e 42 e 10 ore e 21. La complessiva maggiore durata in ottobre è dovuta al fatto che esso è più vicino all'equinozio di settembre (23 settembre) che il febbraio a quello di marzo (20 marzo).

E' bene rendersi conto di tutta l'importanza di queste variazioni, poiché ad esse sono strettamente connessi molte nostre abitudini (orario dei pasti, orario d'ufficio, orario del riposo notturno, ecc.). Esse, d'altronde, non sono di lieve entità per le nostre latitudini, e basterà rilevare, per rendersene conto, che la variazione della durata del giorno sale in settembre, dal 1° al 30, ad 1 ora e 50 minuti circa, mentre nell'ottobre si riduce, come si è detto, ad 1 ora e 20 circa: mezz'ora in più nel corso di un mese può ben influire sulle abitudini della vita ordinaria.

L'analogia meteorologica tra l'ottobre e il febbraio non è altrettanto appariscente, in genere, anche non tenendo conto delle caratteristiche regionali, l'ottobre è molto meno rigido del febbraio, sobbene in alcune località più piovoso. Ciò è del resto naturalissimo, e ben comprensibile tenendo conto che l'ottobre è il mese intermedio dell'autunno meteorologico, mentre il febbraio è l'ultimo mese dell'inverno. Volendo stabilire il parallelo col mese ad esso meteorologicamente corrispondente, occorrerà assomigliarlo all'aprile od addirittura al maggio. E ciò sempre per la circostanza che le vicissitudini termiche dell'atmosfera seguono ad oltre un mese le posizioni del Sole sull'orizzonte.

Nel firmamento, l'ottobre si annuncia con segni singolarmente espressivi: la ricomparsa di Capella, delle Pleiadi, di Aldebaran e le Jati all'orizzonte di nord-est sin dalle prime ore della sera rappresenta il preludio dei più devotiosi panorami stellari del firmamento d'inverno.

La situazione planetaria è mutata di poco rispetto a quella dei mesi precedenti: Mercurio sarà visibile al mattino, prima della levata del Sole, anche ad occhio nudo; Venere invece riapparirà come stella della sera; Giove volge ormai al tramonto durante il crepuscolo, mentre Saturno resta ben visibile per buona parte della notte; Marte non sorge che nelle ore antelucane.

Tra le stelle fisse a periodicità determinata le Orionidi, dal 16 al 20 ottobre, solcano copiosissime il cielo, con radiante nella costellazione omonima.

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottate **L'ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce le interferenze e disturbi, e pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITÀ: Modulo promontorio di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

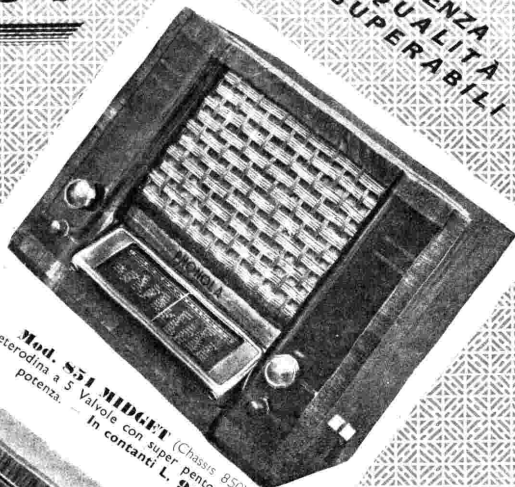
Rivendita autorizzata per il Piemonte dei nostri apparecchi **Phonola Radio e Magnadyne Radio** Officina SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO Vendita Race-Cambi

Ing. F. TARTUFRARI - Via Cesare Battisti, 5 (ang. Piazza del Teatro Carignano) - TORINO - Telef. 46-249

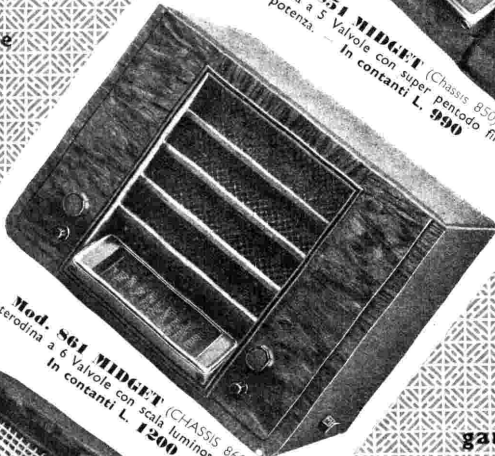
PHONOLA 1937

La **PIRELLA**, la più grande fabbrica italiana di apparecchi radio, con la sua produzione di apparecchi **PHONOLA** ha raggiunto entro il mese di luglio 1936 - XIV un limite che può considerarsi meta e punto di partenza insieme.

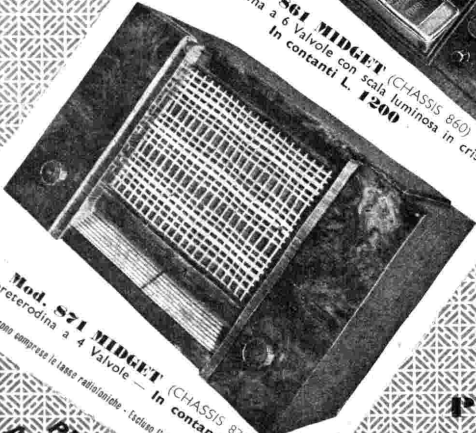
POTENZA
E QUALITÀ
INSUPERABILI



Mod. 851 MIDGET (Chassis 850)
Supereterodina a 5 Valvole con super pentodo finale di potenza. In contanti L. 990



Mod. 861 MIDGET (CHASSIS 860)
Supereterodina a 6 Valvole con scala luminosa in cristallo. In contanti L. 1200



Mod. 871 MIDGET (CHASSIS 870)
Supereterodina a 4 Valvole. In contanti L. 690
Nei prezzi sono comprese le tasse radiomobili - (escluse l'abbiamo, alle radiostazioni)

PURA
VOCE
PHONOLA

Forse del sempre crescente consenso del pubblico, basata su una perfetta e severa organizzazione industriale, la **PIRELLA** riparte più potente con più vasti ideali verso una produzione che porti a più adeguati livelli il mercato radiofonico italiano. Ecco tre nuovi modelli della

PRODUZIONE PHONOLA 1936-37

che hanno ottenuto un pieno successo alla

VIII MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO